

Redazione:

Arch. Giovanni Alessandro Selano
Architettura _ Paesaggio _ Energia

SP 174 x Corato sx km 3,00 - 76123 - Andria (BT)

P.Iva 02013330713 -
e-mail giovanniselano@gmail.com

Nostoi srl
Archeologia e Cultura

Via San Marco, 1511 - 30015 - Chioggia (VE)

CF/P.Iva 03653560270 -
e-mail info@nostoi-archeologia.it

Proponente:

INNOGY ITALIA S.p.A.

Via Francesco Restelli 31/1 - 20124 Milano

c.f.e P.Iva 02590640211 - PEC innogy_italia@legalmail.it



PARCO EOLICO SAN SEVERO COMUNE DI SAN SEVERO

Autorizzazione Unica ai sensi della legge 387/03
del parco eolico nel comune di San Severo (FG)

COMMITTENTE: INNOGY ITALIA S.p.A.

Comune di San Severo (FG)

DATA : 04/03/2020

AGGIORN. : _____

TAVOLA

R13a

UTVLW08 _ SCHEDE MASSERIE

SCALA : _____

PROGETTO DEFINITIVO

DIMENS. : A3

N° FOGLI : _____

COMMITTENTE:
INNOGY ITALIA S.p.A.



REDAZIONE:
Arch. Giovanni A. Selano



REDAZIONE:
Nostoi srl

 **Nostoi** S.R.L.
Via San Marco, 1511
30015 CHIOGGIA (VE)
C.F./P.Iva Iscrl RI 03 653 560 270
REA VE 327005

Questo elaborato è di proprietà dei progettisti ed è protetto a termini di legge

INDICE

1	INTRODUZIONE.....	2
1.1	Caratteristiche generali dell'area di impianto.	2
1.2	Brevi note sui Tratturi, Poste, Masserie, Casoni.	3
2	SCHEDE DELLE MASSERIE	23

1 INTRODUZIONE

Oggetto dello studio è la predisposizione di integrazioni documentali richieste dal MIBAC (nota MIBAC prot. 11720-P del 18.04.2019, allegata nota del MATTM prot. 7486-REG-1573058651018-DVA-D2-II-14526_2019-0117) per un parco eolico da realizzarsi nel comune di San Severo (FG), composto da 12 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 54 MW, da realizzarsi in agro del Comune di San Severo (FG), in località Centoquaranta - Mezzanone".

In particolare, lo studio affronta la richiesta specifica di redigere:

"Schede informative relative alle numerose masserie prossime al parco eolico in esame (come la Masseria Scappa), individuate dal PPTR quali segnalazioni architettoniche e archeologiche, comprendenti un'analisi storica e fotografica, nonché fotosimulazioni, comprensive dell'impianto proposto, da e verso tali masserie".

L'inquadramento storico archeologico dell'area di progetto è stato affrontato diffusamente nell'Allegato R12_Relazione Archeologica (redatto da Nostoi srl) mentre l'inquadramento paesaggistico, nelle sue varie implicazioni anche percettive, è parte integrante dell'Allegato R13_Relazione Paesaggistica redatta ai sensi del DPCM 12-12-2005 e a firma dell'Arch. Giovanni A. Selano.

Quanto segue, al fine di agevolare la consultazione, risulta pertanto un estratto degli studi citati, a cui si rimanda per avere una comprensione articolata e approfondita delle caratteristiche storiche, archeologiche, insediative e percettive dell'area di intervento e delle implicazioni del progetto.

1.1 Caratteristiche generali dell'area di impianto.

L'impianto di progetto prevede la realizzazione di n° 12 (dodici) aerogeneratori (WTG) tripala ad asse orizzontale di grande taglia, ciascuno di potenza elettrica nominale pari a 4,5 MW, per una potenza elettrica complessiva pari a 54 MW, e delle relative opere civili ed elettriche accessorie per la connessione elettrica alla RTN.

Il parco aerogeneratori, distinto in due sottocampi rispettivamente di 7 e 5 aerogeneratori, i collegamenti in cavo interrato di collegamento tra gli aerogeneratori e le 2 cabine di sezionamento e tra queste e la stazione utente, nonché le opere terminali di collegamento alla rete, ricadono interamente in Comune di San Severo (cartograficamente le opere interessano i fogli IGM Scala 1:50.000 n. 396 - San Severo e n. 408 - Foggia).

Tutti i collegamenti in elettrodotta in cavo interrato sono ubicati in banchina della viabilità ordinaria e secondaria esistente, ad eccezione di brevi tratti di nuova realizzazione di raccordo con la viabilità interpodereale esistente previsti a servizio del parco aerogeneratori.

L'energia elettrica prodotta dall'impianto eolico "San Severo" sarà convogliata sul futuro ampliamento della esistente Stazione Elettrica della RTN, a 380 kV, denominata San Severo", distante circa 8 km in linea d'aria dall'area di impianto (distanza minima dal sottocampo 2).

Per lo scopo, sarà quindi prevista la costruzione di una stazione elettrica di consegna dell'energia prodotta dal parco eolico (SE di utenza), di proprietà del proponente, alla quale convergeranno i cavi di potenza e controllo provenienti dal parco eolico, che sarà costruita su suoli individuati nelle vicinanze della stazione 380 kV Terna esistente e relativo ampliamento (SSE).

L'impianto è localizzato nella piana dell'Alto Tavoliere a circa 1,2 km a dagli speroni sud occidentali del costone garganico, in un sito dove la conformazione orografica, caratterizzata da differenze altimetriche rilevanti tra la pianura e le alture circostanti, e la vicinanza del mare Adriatico fanno sì che lo spostamento di masse d'aria tra zone di diversa temperatura e pressione risulti un effetto dominante rispetto ad altri agenti atmosferici e l'area particolarmente idonea all'installazione di impianti di produzione di energia da fonte eolica.

I principali elementi orografici circostanti sono i rilievi garganici con andamento NO-SE che partono da Monte della Donna (471 m s.l.m.) e da Volta Pianezza (632 m s.l.m.), che chiudono a SO la valle di Stignano e il centro di San Marco in Lamis, e culminano in corrispondenza del centro di Rignano Garganico (590 m s.l.m.) che domina la piana del Tavoliere.

L'area prescelta per la realizzazione dell'impianto di progetto ricade a Ovest dei rilievi citati, in un contesto territoriale prevalentemente pianeggiante, con quote comprese tra i 20 m e i 50 m s.l.m..

I principali elementi idrografici dell'area sono il Torrente Candelaro, che scorre in direzione NO-SE seguendo in valle l'andamento dei rilievi garganici sud occidentali, e il suo affluente Torrente Triolo che innerva in direzione SO-NE il territorio di San Severo e a cui si collegano più a monte il Canale Venolo, il Canale Santa Maria, il Canale Ferrante; il reticolo idrografico è completato da una serie di canali e altri corsi d'acqua minori che alimentano il Torrente Candelaro.

Da un punto di vista naturalistico, abbiamo due differenti situazioni: la piana interessata dal progetto è interamente coltivata, risulta priva di elementi di residua naturalità e non si rilevano aree boschive o prati pascolo; viceversa, i rilievi e le valli garganiche sono fittamente interessate da elementi di naturalità diffusa.

Per tali motivi, dal punto di vista naturalistico, l'area d'installazione degli aerogeneratori e delle opere di connessione è esterna ad Aree Naturali Protette, Aree della Rete Natura 2000, Aree IBA ed Oasi, mentre a meno di 1 km dagli aerogeneratori si segnala il Parco Nazionale del Gargano, che racchiude nel suo perimetro altre Riserve Orientate, aree facenti parte della Rete Natura 2000 e aree IBA (important Birds Areas).

Rispetto all'uso del suolo, l'area ove è prevista l'installazione degli aerogeneratori si colloca in un contesto agricolo a prevalente presenza di seminativi intervallati da uliveti e vigneti; gli elementi di naturalità residua, come detto sono assai radi e limitati a lembi di arbusteti che seguono l'andamento dei corsi d'acqua.

L'area nel suo complesso è attraversata da una fitta rete di viabilità, tra cui si segnalano come principali l'Autostrada A14 e la SS 16 adriatica

(che corrono a ovest dell'impianto) e le strade che di diramano a raggiera da San Severo e collegano la città ai centri abitati circostanti e al Gargano.

L'area è delimitata a Nord dalla Ferrovia Garganica e a Ovest dalla linea ferroviaria adriatica delle Ferrovie dello Stato.

L'area di progetto è altresì compresa tra la fitta rete armentizia storica (gerarchicamente distinta in Tratturi, Bracci, Tratturelli) che caratterizza la zona, la maggior parte della quale assorbita nella viabilità ordinaria di collegamento intercomunale, che corre all'interno dell'originario sedime catastale delle vie erbose.

In particolare si segnalano il Regio Tratturo Aquila-Foggia n. 1, sul cui sedime corre la SS 16 adriatica, il Regio Tratturello n. 86 Foggia-Sannicandro su cui insiste la SP 24, il Regio Tratturello n. 47 Ponte di Brancia-Campoloto, su cui insiste la SP 28 pedegarganica, il Braccio n. 10 Nunziatella-Stignano, su cui insiste la SS 272, il Tratturello n. 49 Motta-Villanova, su cui insiste la SP26, il Tratturello n. 87 Ratino-Casone, su cui insiste la SP 27.

Il braccio Nunziatella-Stignano ricalca a sua volta antichi percorsi che distaccandosi dalla principale viabilità adriatica e dalla Via sacra Longobardorum, garantivano da nord la penetrazione delle valli garganiche e il raggiungimento degli eremi di Stignano e dei presidi religiosi di San Marco in Lamis e soprattutto di Monte Sant'Angelo, centro del culto micaelico in età medioevale.

Se si osservano immagini fotografiche riprese nell'ultimo decennio e si confrontano con quelle attuali, si annota che le strade ordinarie circostanti erano caratterizzate da bordi alberati e da filari che fungevano anche da riferimento visivo in un territorio prevalentemente pianeggiante; oggi la maggior parte di tali alberature, probabilmente per motivi legati alla sicurezza stradale, sono state eradicte e ciò a nostro avviso rappresenta un grave depauperamento dei caratteri dei luoghi, a maggior ragione che le strade spesso ricalcano percorsi tratturali, le cui ipotesi di valorizzazione prevedono viceversa il rinfoltimento della vegetazione di bordo anche ai fini del riconoscimento a livello territoriale dei tracciati storici.

Analoghe considerazioni purtroppo riguardano le diverse masserie e poste di transumanza che punteggiano un territorio rurale che progressivamente ha sostituito l'economia del pascolo con quella della coltivazione intensiva di seminativi, che per decenni ha prevalso sui tentativi di introdurre un'economia agricola e zootecnica di qualità, promossi con la realizzazione dei poderi dell'ONC e della riforma agraria degli anni '50.

Purtroppo le principali masserie storiche e le poste di transumanza versano per la maggior parte in stato di abbandono o sono state inglobate da strutture agricole contemporanee e da impianti di trasformazione agroalimentare realizzati senza alcuna attenzione verso le importanti presistenze attestatesi lungo la viabilità tratturale (esempio lampante è proprio la Masseria Brancia, che il Comune di San Severo in adeguamento del PUG al PPTR ha posto al centro di un cono visuale).

Fanno eccezione alcune realtà aziendali che viceversa hanno saputo valorizzare le preesistenze, come ad esempio la masseria San Matteo.

Situazione assai più grave riguarda molti poderi dell'ONC e della successiva riforma agraria degli anni '50 che risultano abbandonati e che, per assurde e incomprensibili legislazioni di carattere fiscale e tributario che poco attengono alla valorizzazione paesaggistica, sono stati artatamente resi inagibili per classificarli catastalmente come unità collabenti.

Il territorio di area vasta, da oltre 15 anni è caratterizzato dalla diffusa presenza di altri impianti eolici e fotovoltaici esistenti ed in iter autorizzativo e dalle relative opere di connessione alla RTN.

In particolare, in posizione mediana dai 2 sottocampi di progetto e a una distanza dagli stessi di circa 1,6 km, insiste un parco eolico di recente installazione composto da 10 aerogeneratori di grande taglia, mentre in prossimità di alcune masserie, sono installate torri eoliche di media e piccola potenza nominale e grandi impianti fotovoltaici

Completano l'uso del suolo dell'area, le infrastrutture a rete (condotte idriche fuori terra, tralicci ed elettrodotti), le torri piezometriche e gli impianti fotovoltaici ed eolici, questi ultimi ubicati nell'intorno ma non ricadenti all'interno del citato perimetro stradale dell'area in cui sono ubicati gli aerogeneratori.

1.2 Brevi note sui Tratturi, Poste, Masserie, Casoni.

I principali presidi rurali si sono sviluppati in particolare in prossimità della fitta rete dei tratturi che ha implementato la viabilità antica e per secoli ha garantito lo spostamento di uomini e armenti e assicurato gli scambi commerciali e culturali.

Testimonianza della pratica plurisecolare della transumanza e corredata da strutture di servizio, come osterie, taverne e panetterie, l'importante rete costituita dai tratturi, generalmente appartenenti al demanio armentizio regionale, ancora a fine Ottocento si estendeva per circa 3 mila chilometri, con un nodo rilevante costituito dalla città di Foggia.

Ridotti, nella maggior parte dei casi, a tracce di limitata ampiezza, consentono tuttavia di riconnettere alcune delle categorie di beni in percorsi tematici, storici e naturalistici di grande rilevanza.

L'intero Tavoliere, ma anche i terreni al di là dell'Ofanto, durante il periodo della Dogana Aragonese, furono suddivisi in locazioni che coincidevano talvolta con le città e paesi e talvolta con aree geografiche prive di cospicui insediamenti stabili.

All'epoca furono individuate 23 locazioni ordinarie e 20 locazioni straordinarie, essendo le prime stabili, le seconde saltuarie ed attivate nei momenti di necessità.

Le *locazioni* comprendevano in gran parte *terre salde* destinate al pascolo ed, in minor quantità, *terre di portata*, riservate, cioè, alla coltivazione.

Secondo la mappa della metà del XVIII sec redatta dall'agrimensore Agatangelo della Croce, le aree comprese tra Apricena, San Severo;

Torremaggiore, Lucera, Foggia e il Gargano, comprendevano le Locazioni di Procina, Guardiola, Arignano, Sant'Andrea e Casalnuovo.

Precario è, nella maggior parte dei casi, lo stato di conservazione delle masserie che generalmente risalgono al primo Ottocento, quando, in una parte rilevante della pianura un tempo sottoposta al regime della Dogana, si stabilizza il possesso della terra.

Non mancano organismi edilizi più antichi, soprattutto al di fuori dell'area sottoposta al regime della Dogana, generalmente in passato proprietà di Enti Ecclesiastici o di famiglie dell'aristocrazia feudale e dell'élite proprietaria.

La categoria delle masserie comprende differenti tipologie edilizie;

generalmente nel Tavoliere prevale una struttura con più gruppi di fabbricati, sparsi attorno all'aia.

Sono presenti di norma la casa padronale, quasi sempre a due piani fuori terra, con le abitazioni dei lavoratori fissi, e un complesso comprendente le "cafonerie", cioè il ricovero per i lavoratori avventizi, la cucina, le stalle per gli animali da lavoro.

Non infrequentemente c'è una chiesetta e, se l'azienda comprende anche un gregge ovino, lo *scaraiazzo*.

La masseria è ad elementi giustapposti nel Preappennino, ad unico edificio con rustici separati nel Gargano.

Di maggior pregio architettonico e più antiche sono alcune masserie monumentali, a due piani, spesso con fortificazioni e con corte interna.

La posta, tipica azienda pastorale del Tavoliere, consta generalmente di due gruppi di fabbricati:

lo *scaraiazzo* o *Jazzo* costruzione allungata, esposta a sud ed aperta a porticato, per il ricovero degli animali;

il *casone*, complesso di fabbricati per abitazione dei pastori e la lavorazione dei formaggi, con il caratteristico camino e l'altrettanto caratteristico fumaio (*papaglione*).

Le poste e le masserie sono collocate in prossimità della rete tratturale che costituiva, fino agli inizi dell'Ottocento, la struttura viaria più importante, accanto ai pochi tratti di "rotabili di fabbrica" esistenti a fine Settecento (dal Vallo di Bovino fino a Barletta e la traversa che da questa rotabile, all'altezza di Montecalvello, portava a Foggia).

È comunque la rete tratturale la più importante struttura della mobilità interna: la viabilità realizzata nel corso dell'Ottocento e del Novecento si innesterà in buona misura sulla precedente trama di tratturi.

Lungo la viabilità, "di fabbrica" o naturale, si dislocano le taverne, spesso di grandi dimensioni, in qualche caso conservate, ma in cattivo stato di manutenzione.

A questi beni vanno aggiunte altre testimonianze architettoniche diffuse sul territorio, in parte aggregate a complessi masseriali;

è il caso delle numerose chiese rurali facenti di fatto parte del corpo di fabbrica della masseria, ma in numero maggiore diffuse in forma

singola nel territorio provinciale, con una prevalenza di ubicazione nei pressi dei percorsi tratturali.

Se poste e masserie sono tipiche delle aree cerealicolo-pastorali, nelle aree orticole e in quelle trasformate a colture arboree e arbustive prevalgono altri organismi edilizi.

Ben altra complessità e valenza hanno i *casini*.

Non infrequenti nel Tavoliere settentrionale meridionale e a nord del Fortore, sono particolarmente diffusi nel Gargano settentrionale delle colture legnose.

Sono qui costruzioni a due piani fuori terra con scala esterna, con il pianterreno utilizzato a stalla e magazzino e/o cantina, i vani superiori a cucina e stanza da letto.

In Agro di San Severo sono ben 77 le Masserie censite, a cui si aggiungono un numero limitato di Poste di Transumanza, tra cui viene segnalata in particolare Posta Casone.

Il limitato numero di Poste di Transumanza dipende dal fatto che l'agro di San Severo risultava esterno alle aree ripartite in Locazioni Ordinarie e Straordinarie e rientrava nella categoria dei "vignali" ovvero terreni più fertili adibiti a coltivazioni arboree e vigneti e meno adatti al pascolo.

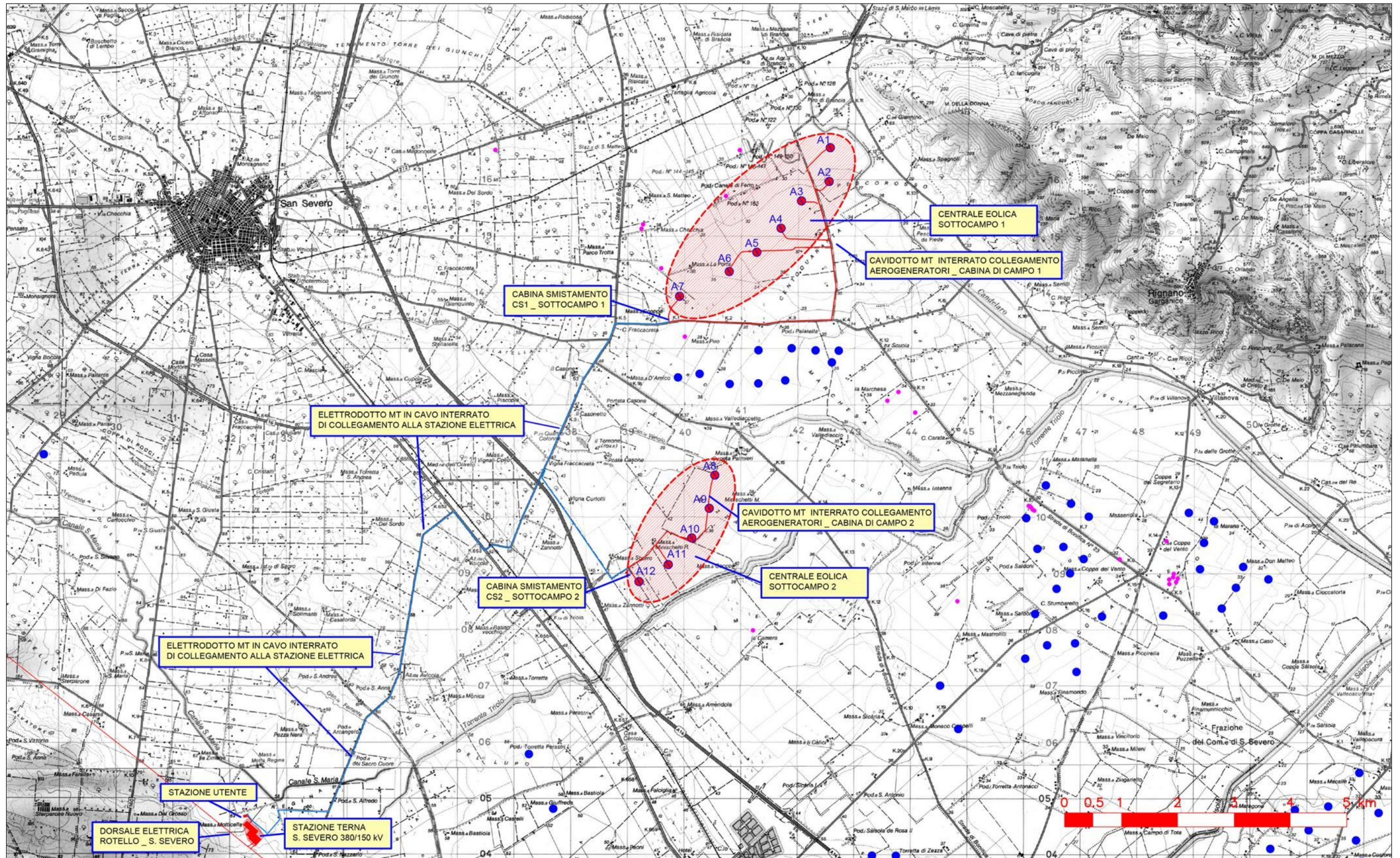
Si riportano di seguito la corografia, un estratto del PPTR che riporta la struttura insediativa e alcuni riferimenti cartografici storici che riguardano l'area di intervento.

Seguono alla cartografia alcune immagini dello stato dei luoghi, che tengono conto non solo degli elementi storicamente consolidati, ma anche di quelli contemporanei e più recenti che compongono l'attuale palinsesto paesaggistico.

In ultimo, si riportano le schede relative alle Masserie considerate corredate per la maggior parte dalle fotosimulazioni.

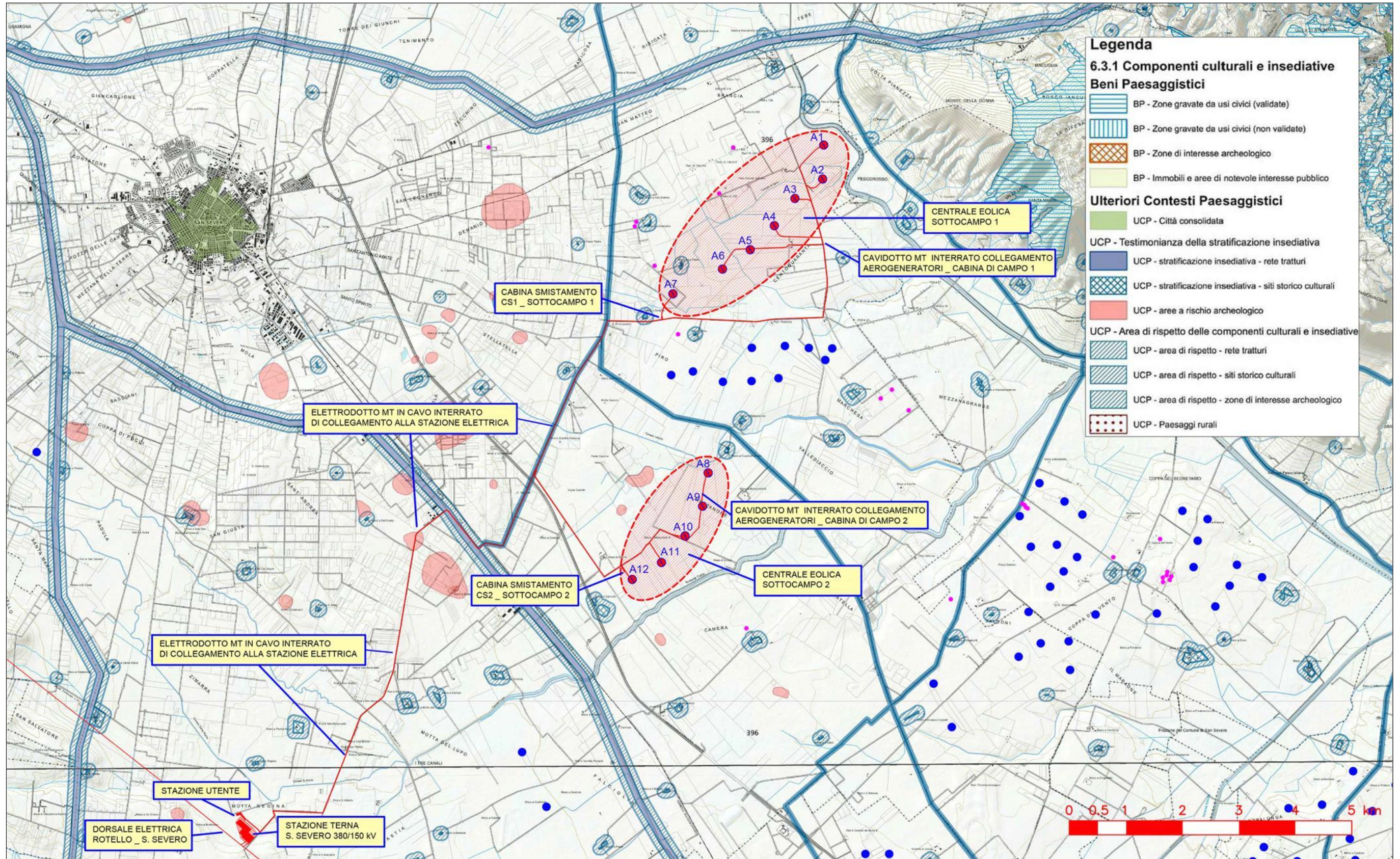
In relazione alle schede, sono state considerate solo alcune delle masserie ancora esistenti, selezionate in relazione alla distanza dall'impianto e alle relative significative implicazioni visive che potrebbero stabilirsi.

Altre Masserie sono considerate nella schedatura ma non corredate da fotosimulazioni, o perché non accessibili al pubblico o perché circondate da alberature o perché, date le condizioni al contorno, non hanno rilevanza in merito alle implicazioni visive con l'impianto in progetto (spesso infatti sono circondate da coltivazioni arboree o la vista verso l'impianto è schermata da ostacoli e soprattutto dall'Autostrada A14 che corre in rilevato).

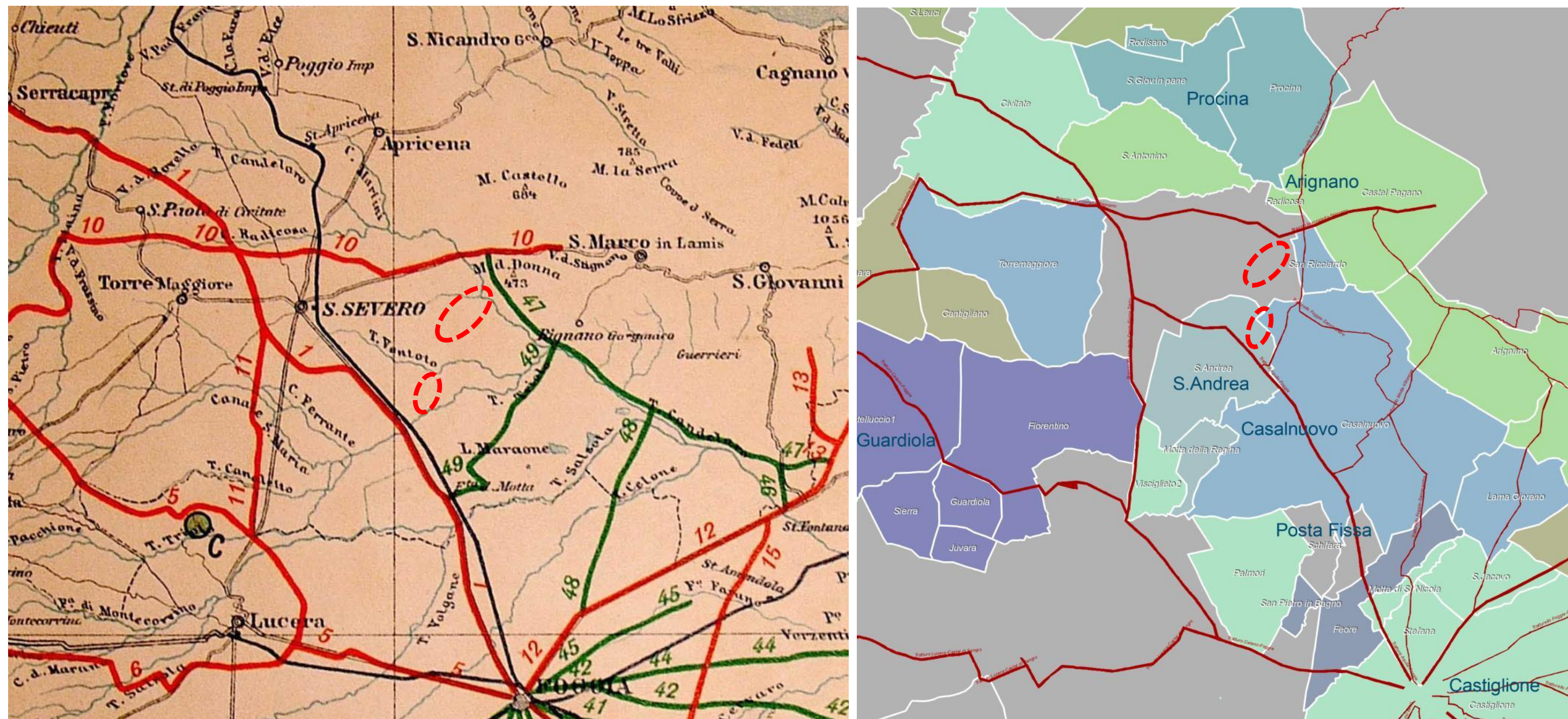


Corografia IGM 1:50000 con individuazione delle posizioni degli aerogeneratori di progetto (nelle ellissi tratteggiate) e del tracciato dei cavidotti interrati in rosso e in blu, quello di collegamento alla SE TERNA "San Severo".
 Nei cerchi blu sono riportati gli aerogeneratori di grande taglia esistenti e in magenta quelli di media e piccola taglia presenti nell'intorno.

PPTR (PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE): STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE _ COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE.



CARATTERI PAESAGGISTICI DELL'AREA DI PROGETTO: CARTOGRAFIA STORICA _ LA RETE DEI TRATTURI E LE LOCAZIONI DELLA REGIA DOGANA



A sinistra, estratto della Carta Generale dei Tratturi, Tratturelli e Bracci; a destra, la ricostruzione dell'organizzazione delle Locazioni Ordinarie, Straordinarie, dei Riposi e delle Terre di Portata, redatta dalla Provincia di Foggia. L'area di intervento rientrava in parte nei cosiddetti vignali di San Severo, area agricola (in grigio) posta immediatamente a sud ovest della Locazione Ordinaria di Arignano e in parte nella Locazione Ordinaria di Sant'Andrea, al confine della Locazione Ordinaria di Casalnuovo. Nelle ellissi rosse tratteggiate, le aree interessate dal progetto.

CARATTERI PAESAGGISTICI DELL'AREA DI PROGETTO: CARTOGRAFIA STORICA _ LA RETE DEI TRATTURI E LE LOCAZIONI DELLA REGIA DOGANA



Mappa della Locazione di Arignano, riportata nell'Atlante delle Locazioni di Antonio e Nunzio Michele (1686); con assoluta maestria gli autori rendono la struttura orografica nel punto di contatto tra il Tavoliere e il Gargano e soprattutto il sistema orografico e idrografico, con i torrenti Celone, Salsola, Triolo e Radicosa che confluiscono nel Candelaro. A nord di San Severo e a sud del Torrente Candelaro, compare la Torre di Brancia.

CARATTERI PAESAGGISTICI DELL'AREA DI PROGETTO: CARTOGRAFIA STORICA _ LE LOCAZIONI DELLA REGIA DOGANA DELLA MENA DELLE PECORE



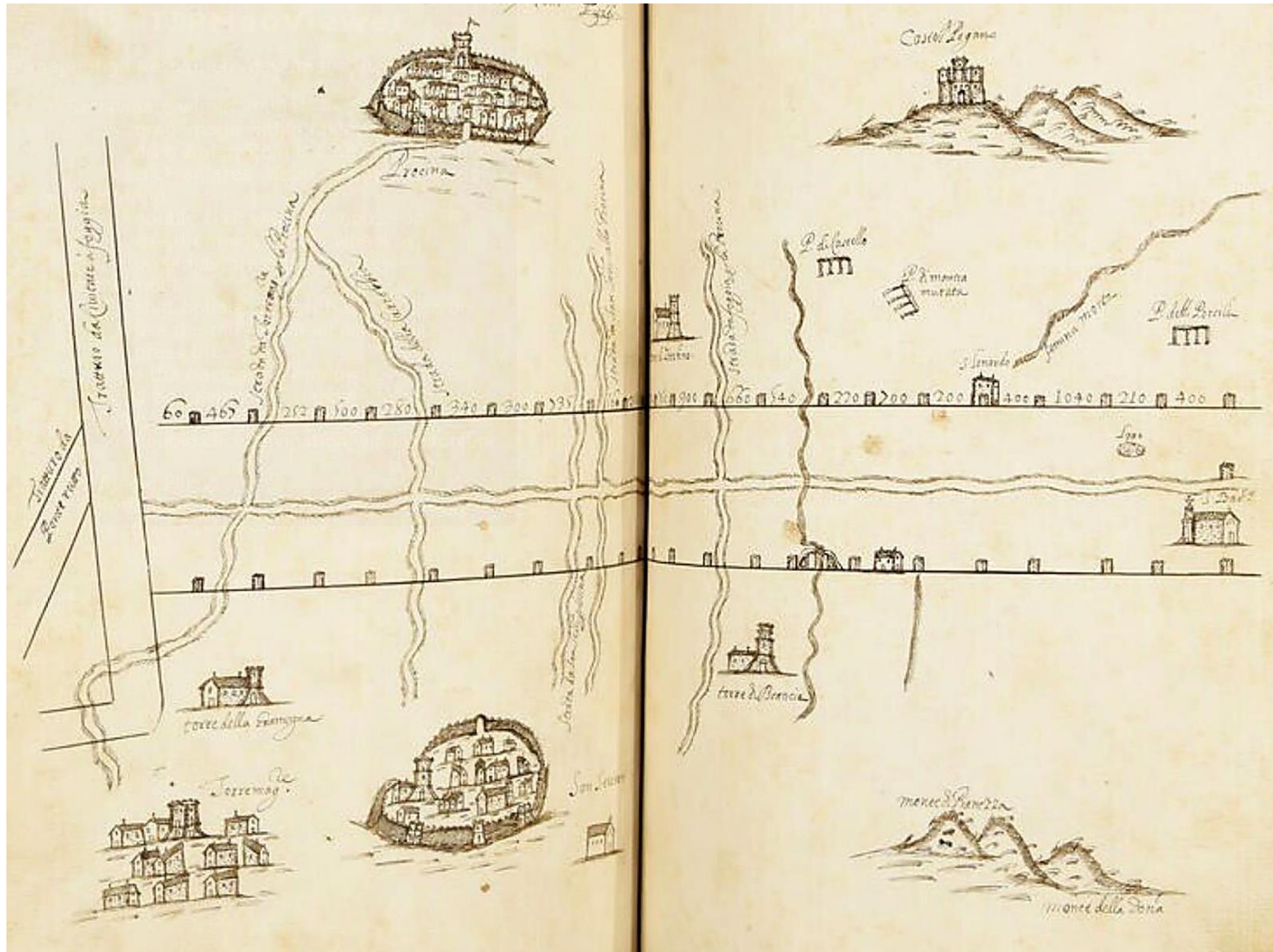
Mapa della Locazione di Sant'Andrea, riportata nell'Atlante delle Locazioni di Antonio e Nunzio Michele (1686); In evidenza, oltre alla Città di San Severo, il Tratturo l'Aquila Foggia (detto anche Tratturo del Re o Tratturo Magno), il Torrente Triolo e il toponimo di Motta della Regina, a destra della mappa.

CARATTERI PAESAGGISTICI DELL'AREA DI PROGETTO: CARTOGRAFIA STORICA _ LE LOCAZIONI DELLA REGIA DOGANA DELLA MENA DELLE PECORE



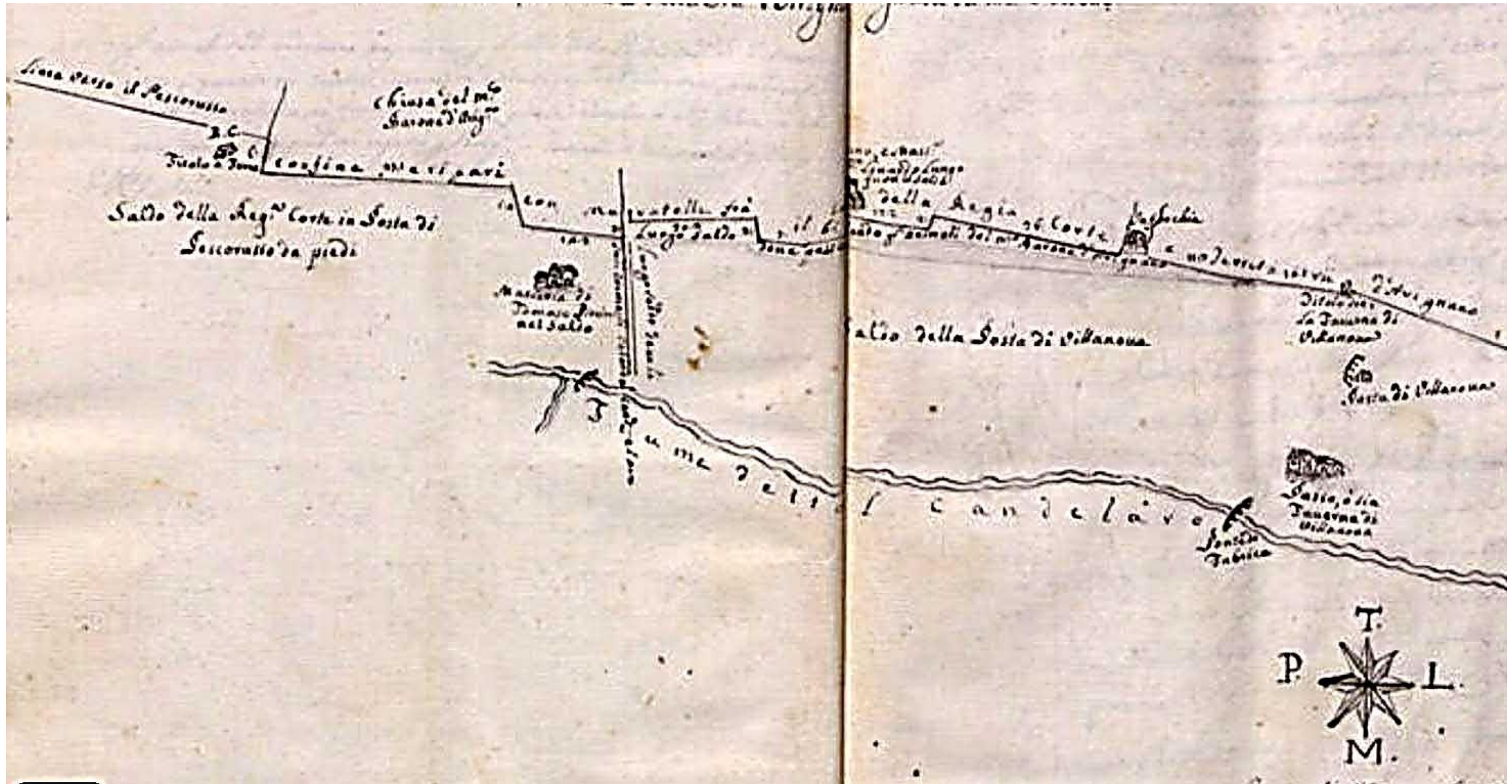
Mappa della Locazione di Casalnuovo, riportata nell'Atlante delle Locazioni di Antonio e Nunzio Michele (1686); si evidenziano il Tratturo l'Aquila Foggia (detto anche Tratturo del Re o Tratturo Magno, i Torrenti Salsola e Triolo e i toponimi Masseria di san Leonardo, di San Riccardo, di Vallediacetto, del Casone, di Motta del Lupo, presidi rurali che ancora si ritrovano nell'area interessata dal progetto.

CARATTERI PAESAGGISTICI DELL'AREA DI PROGETTO: CARTOGRAFIA STORICA _ I TRATTURI E LE LOCAZIONI DELLA REGIA DOGANA DELLA MENA DELLE PECORE



"Pianta del tratturo dal Canale della Radicosa seu Passo della Torre della Gramegna sino alla Valle di Stignano" _ Estratto dell'Atlante di Ettore Capelatro (iniziato nel 1651) _ Disegnato dal Regio Disegnatore Giuseppe De Falco, 1652. In evidenza, oltre alla città di san Severo e Tratturo del Re l'Aquila Foggia (a sinistra dell'immagine), il ponte sul Torrente Candelaro, Torre di Brancia e i rilievi di Volta di Pianezza e Monte delle Donne.

CARATTERI PAESAGGISTICI DELL'AREA DI PROGETTO: CARTOGRAFIA STORICA _ I TRATTURI E LE LOCAZIONI DELLA REGIA DOGANA DELLA MENA DELLE PECORE



"Pianta della confinazione fatta nella reintegrazione dell'anno 1720 fra il Feudo d'Arignano spettante alla locazione di detto nome col territorio, e chiese della Terra d'Arignano, designata da mè sottoscritto" regio agrimensore Gennaro Di Nillo 1769. In evidenza il Fiume Candelaro, il Trattarello Motta-Villanova, la Taverna di Villanova e a sinistra il presidio rurale di Pescorosso posto alle pendici del Gragano.

CARATTERI PAESAGGISTICI DELL'AREA DI PROGETTO: CARTOGRAFIA STORICA _ ATLANTE RIZZI ZANNONI



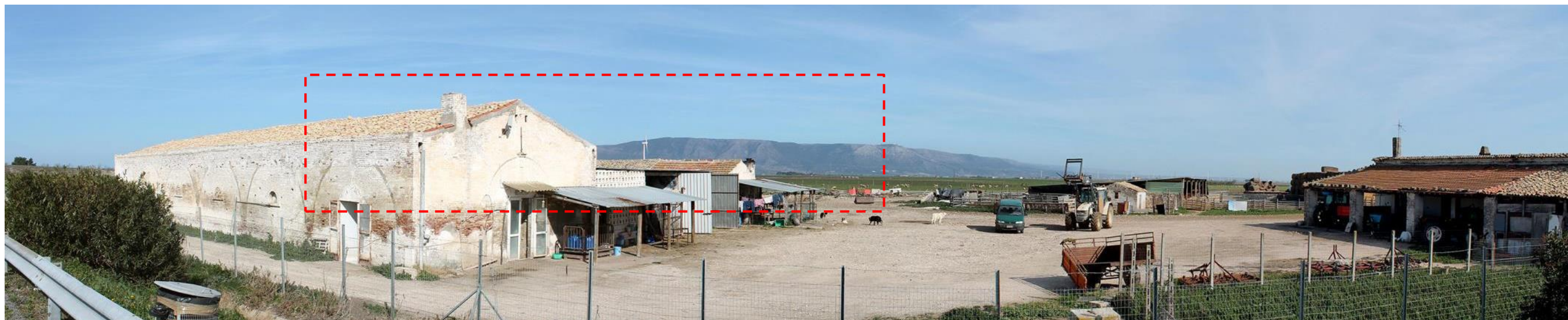
Estratto e ricostruzione di quattro tavole della Sezione XI dell'Atlante Rizzi-Zannoni, Cartografia del Regno di Napoli (1835). Nelle ellissi tratteggiate in rosso, la porzione di territorio interessata dal progetto. Si evidenzia come la struttura radiale delle strade in uscita da San Severo sia ancora oggi perfettamente riconoscibile e leggibile. Interessante è la rappresentazione dei vignali intorno alla città e i segni della centuriazione verso il Torrente Candelaro. La carta riporta i toponimi dei presidi rurali di Torre di Brancia, S. Matteo, Scoppa, S. Riccardo (non più presente), Casone, S. Andrea Motta della Regina, compresi tra i torrenti Candelaro e Triolo.

CARATTERI PAESAGGISTICI DELL'AREA DI PROGETTO: CARTOGRAFIA STORICA _ VISTE DELLA CITTA' DI SAN SEVERO



Viste a volo di uccello della Città di San Severo tratte dall'Isolario" di V. Coronelli (1706) e, a destra, tratta dal "Regno di Napoli in prospettiva" di Giovambattista Pacichelli (1703).

CARATTERI PAESAGGISTICI DELL'AREA DI PROGETTO: USO DEL SUOLO _ VISTE DELL'AREA DI PROGETTO



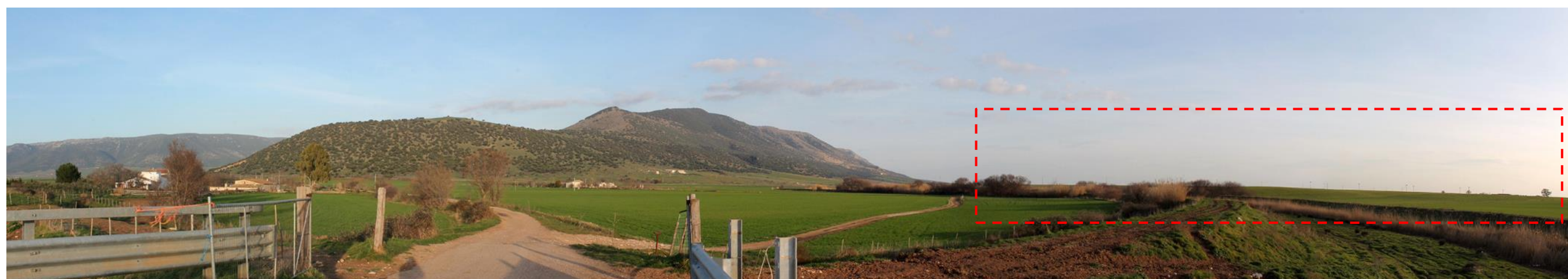
In alto, vista lungo la A14 della Masseria Zannotti, a circa 1 km dagli aerogeneratori del sottocampo 2 e 5,6 km da quelli del dal sottocampo 1 (compresi percettivamente nel rettangolo tratteggiato e in gran parte non visibili da questo punto di visuale in quanto schermati dai fabbricati della masseria). Al centro, vista dalla Masseria San Matteo, a circa 1,8 km dal sottocampo 1 (gran parte dell'impianto è schermato visivamente dagli edifici); in evidenza gli aerogeneratori di media taglia esistenti prossimi al complesso aziendale. in basso, vista del Casone (completamente diruto) lungo la SP 27 (già Tratturello Ratino_Casone) a circa 2,3 km dal sottocampo 1 (non visibile in quanto schermata dagli ulivi).

CARATTERI PAESAGGISTICI DELL'AREA DI PROGETTO: USO DEL SUOLO _ VISTE DELL'AREA DI PROGETTO



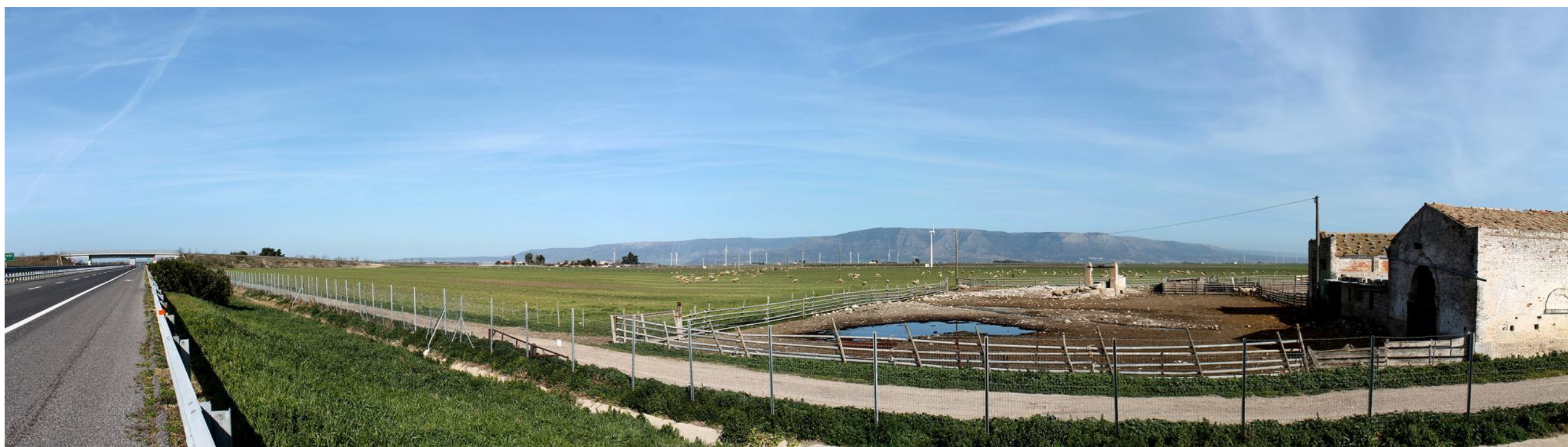
In alto, vista lungo la SP 27 (già Tratturello Ratino_Casone) della Masseria Scoppa a circa 1,7 km dagli aerogeneratori del sottocampo 1 e 3,6 km da quelli del dal sottocampo 2 (aerogeneratori non visibili in questa immagine). Al centro, vista dalla Masseria Checchia, a circa 1,5 km dal sottocampo 1 (gran parte dell'impianto è schermato visivamente dalle alberature); sullo sfondo gli aerogeneratori esistenti posti a circa 2,8 km di distanza. in basso, vista della Masseria Vallediacetto, lungo la SP 24 (già Tratturello Foggia-Sannicandro) a circa 2,6 km dal sottocampo 1 (nel rettangolo) e a 800 m dal sottocampo 2 (non visibile in questa immagine); in evidenza gli aerogeneratori esistenti, distanti circa 1 km.

CARATTERI PAESAGGISTICI DELL'AREA DI PROGETTO: USO DEL SUOLO _ VISTE DELL'AREA DI PROGETTO



In alto, vista lungo la strada comunale che corre parallela al Torrente Candelaro e collega la SP 47 bis alla SP 28 pedegarganica, a circa 1,3km dagli aerogeneratori del sottocampo 1 (compreso nel rettangolo rosso). Al centro, vista dal ponte sul Torrente Candelaro lungo la strada comunale succitata, in prossimità della Masseria e della Posta Piro di Brancia, a circa 600 m dal sottocampo 1 (compreso nel rettangolo rosso) e a circa 6,5 km dal sottocampo 2; Sullo sfondo, gli aerogeneratori esistenti posti a circa 4,5 km di distanza dal punto di vista. in basso, controcampo della vista precedente dal ponte sul Candelaro verso la Masseria Brancia (a sinistra sullo sfondo) e la masseria Piro di Brancia (al centro)

CARATTERI PAESAGGISTICI DELL'AREA DI PROGETTO: USO DEL SUOLO _ VISTE DELL'AREA DI PROGETTO _ NUOVI ELEMENTI IDENTITARI DEL PAESAGGIO ATTUALE



Gli elementi orografici (lo skyline del costone garganico rappresenta il fulcro visivo del grande orizzonte geografico), la tessitura dei campi coltivati, le reti stradali che corrono lungo antichi tracciati di transumanza, le preesistenze dei presidi rurali (troppo spesso diruti o abbandonati, come il Casone, in alto), le opere irrigue e gli interventi di bonifica, i poderi, gli impianti di energia, sono tutte componenti del paesaggio attuale. Come richiamato dal MIBAC, il Paesaggio non può essere letto come una sommatoria di singoli elementi "ma attraverso la comprensione dalle relazioni molteplici e specifiche che legano le parti: relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, SIA STORICHE CHE RECENTI, che hanno dato luogo e danno luogo a dei sistemi culturali e fisici di organizzazione e/o costruzione dello spazio (sistemi di paesaggio)".

CARATTERI PAESAGGISTICI DELL'AREA DI PROGETTO: USO DEL SUOLO _ VISTE DELL'AREA DI PROGETTO _ NUOVI ELEMENTI IDENTITARI DEL PAESAGGIO ATTUALE



Immagine "zoomata" dell'area di impianto, presa dall'Autostrada A14 a circa 4 km dal parco eolico in progetto. In primo piano il "Casone", presidio rurale storico completamente abbandonato e diruto, ubicato lungo la SP 27 che ricalca il sedime catastale del Tratturello Ratino-Casone; in evidenza, gli aerogeneratori esistenti, lo skyline del costone garganico e, in sommità, il centro abitato di Rignano Garganico.

CARATTERI PAESAGGISTICI DELL'AREA DI PROGETTO: USO DEL SUOLO _ VISTE DELL'AREA DI PROGETTO _ NUOVI ELEMENTI IDENTITARI DEL PAESAGGIO ATTUALE



Le viste in alto e quelle seguenti, mostrano gli elementi che caratterizzano l'attuale paesaggio dell'area vasta circostante quella di impianto: la rete stradale e autostradale, opere irrigue e canalizzazioni, Silos, campi coltivati, r poderi (spesso abbandonati), lo Zuccherificio, la Centrale Turbo gas En-Plus, gli impianti eolici e fotovoltaici, le torri piezometriche, rappresentano plasticamente la complessità e la ricchezza di un luogo in continua evoluzione e trasformazione.

CARATTERI PAESAGGISTICI DELL'AREA DI PROGETTO: USO DEL SUOLO _ VISTE DELL'AREA DI PROGETTO _ NUOVI ELEMENTI IDENTITARI DEL PAESAGGIO ATTUALE



CARATTERI PAESAGGISTICI DELL'AREA DI PROGETTO: USO DEL SUOLO _ VISTE DELL'AREA DI PROGETTO _ NUOVI ELEMENTI IDENTITARI DEL PAESAGGIO ATTUALE



CARATTERI PAESAGGISTICI DELL'AREA DI PROGETTO: USO DEL SUOLO _ VISTE DELL'AREA DI PROGETTO _ ELEMENTI IDENTITARI DEL PAESAGGIO ATTUALE



Le viste mostrano gli elementi che caratterizzano l'attuale paesaggio dell'area vasta circostante quella di impianto: in alto, infrastrutture elettriche e palificazioni nella zona archeologica di Arpi, nei pressi di Arpinova; torre d'acqua (al centro) lungo la SS 89 prima dell'incrocio per il borgo di Arpinova; in basso, la struttura realizzata a protezione dell'ipogeo della Medusa, in prossimità dell'Autostrada A14.

2 SCHEDE DELLE MASSERIE

Come anticipato al Capitolo 1 _ Introduzione, nell'area di progetto il sistema insediativo storico è arricchito dalla presenza di numerose "poste" e di grandi masserie che punteggiano il territorio;

solo alcune risultano attive e purtroppo occorre sottolineare come tali testimonianze delle pratiche pastorali e agricole, anche quando siano state inglobate in complessi agricoli più grandi, sono spesso ridotte a ruderi o versino in stato di totale abbandono, così come i tanti poderi della riforma agraria del secolo scorso.

Con i termini "masseria" o "massae" si indicano sistemi complessi costituiti da estensioni varie di terreno, di proprietà privata, muniti di ricoveri in muratura, che si diffondono sul territorio rurale, caratterizzandolo fortemente, tra il 1400 ed il 1800.

Si tratta di strutture in grado di gestire autonomamente la vita che in esse si svolge e di coniugare le esigenze residenziali con quelle produttive di grandi porzioni di terreno. Costituiscono il *trait d'union* tra la grande proprietà fondiaria e il lavoro contadino.

In Agro di San Severo sono ben 77 le Masserie censite, a cui si aggiungono un numero limitato di Poste di Transumanza, tra cui viene segnalata in particolare Posta Casone.

Il limitato numero di Poste di Transumanza dipende dal fatto che l'agro di San Severo risultava esterno alle aree ripartite in Locazioni Ordinarie e Straordinarie e rientrava nella categoria dei "vignali" ovvero terreni più fertili adibiti a coltivazioni arboree e vigneti e meno adatti al pascolo.

In relazione alle schede, sono state considerate solo alcune delle masserie ancora esistenti, selezionate in relazione alla distanza dall'impianto e alle relative significative implicazioni visive che potrebbero stabilirsi.

Molte masserie non sono accessibili al pubblico e pertanto le fotosimulazioni prendono in considerazione punti di vista disposti lungo le strade o posizioni da cui in ogni caso possono essere verificate le implicazioni percettive con l'impianto eolico in progetto.

Con la Circolare 42 del 21/07/2017 esplicativa ed applicativa del DPR 31/2017 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'Autorizzazione Paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata), **il MIBAC chiarisce cosa bisogna intendere per visibilità degli interventi dallo spazio pubblico a tutela di immobili o aree vincolate.**

".... La percepibilità della trasformazione del territorio paesaggisticamente rilevante deve essere considerata in termini di visibilità concreta, ad occhio nudo, senza ricorso a strumenti e ausili tecnici, ponendosi dal punto di vista del normale osservatore che guardi i luoghi protetti prestando un normale e usuale grado di attenzione, assumendo come punto di osservazione i normali e usuali punti di vista di pubblico accesso, quali le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani ed extraurbani, o i normali punti panoramici accessibili al pubblico, dai quali possa godersi una veduta d'insieme dell'area o degli immobili vincolati...."

Va da sé che il criterio interpretativo in esame esige, per evidenti ragioni logiche, prima che giuridiche, di essere temperato nella sede applicativa con il sapiente ricorso ai basilari principi di ragionevolezza e di proporzionalità".

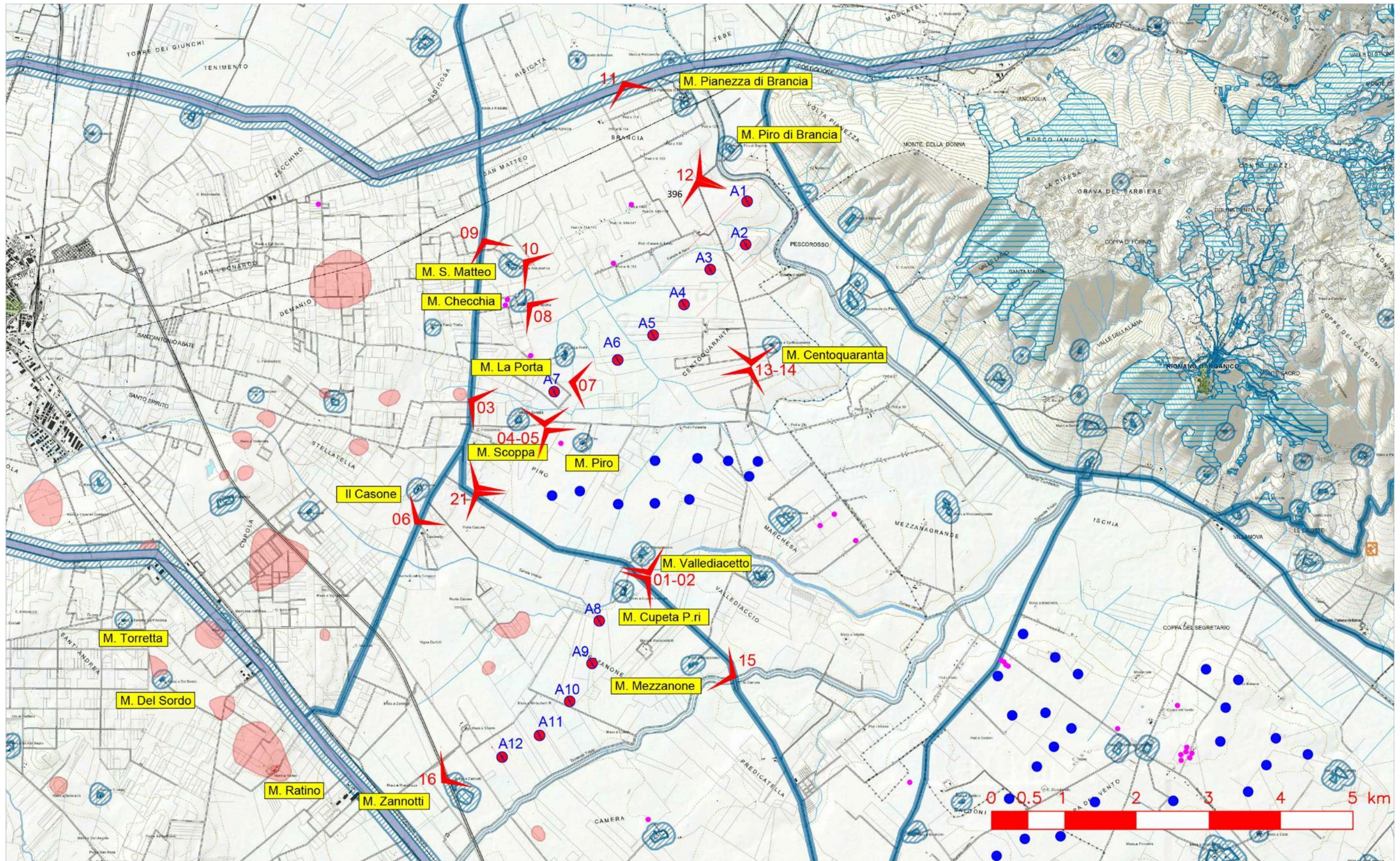
Bisogna pertanto verificare puntualmente le condizioni percettive dei luoghi e in base a queste verificare se l'inserimento dell'impianto possa determinare un potenziale impatto percettivo negativo in merito alla comprensione dei caratteri paesaggistici del territorio e al godimento dei beni soggetti a tutela.

Altre Masserie considerate nella schedatura non sono corredate da fotosimulazioni, o perché non accessibili al pubblico o perché circondate da alberature o perché, date le condizioni al contorno, non hanno rilevanza in merito alle implicazioni visive con l'impianto in progetto (spesso infatti sono circondate da coltivazioni arboree o la vista verso l'impianto è schermata da ostacoli e soprattutto dall'Autostrada A14 che corre in rilevato).

A destra è riportata la Tabella riassuntiva delle Masserie e presidi rurali considerati, e nelle pagine successive seguono la mappa con i punti di vista considerati e le schede.

Si rimanda alla Relazione Paesaggistica (Allegato R13_Relazione Paesaggistica) e in particolare al capitolo 6, per un approfondimento circa le condizioni percettive del contesto e per le relazioni tra le opere in progetto e il paesaggio di riferimento.


N.	MASSERIA	DISTANZA DALL'IMPIANTO	SCHEDE	FOTOSIMULAZIONE
1	Masseria Cupeta Palmieri	500 m	x	x
2	Masseria Vallediacetto	1400 m	x	x
3	Masseria Scoppa	600 m	x	x
4	Masseria Piro	700 m	x	x
5	Il Casone	2300 m	x	x
6	Masseria La Porta	600 m	x	x
7	Masseria Checchia	1300 m	x	x
8	Masseria San Matteo	1800 m	x	x
9	Masseria Pianezza di Brancia	1600 m	x	x
10	Masseria Piro di Brancia	750 m	x	x
11	Masseria Centoquaranta	1400 m	x	x
12	Masseria Mezzanone	1400 m	x	x
13	Masseria Zannotti	750 m	x	x
14	Masseria Torretta	2800 m	x	/
15	Masseria Ratino	3100 m	x	/
16	Masseria Motta del Lupo	4400 m	x	/
17	Masseria del Sordo	4800 m	x	/
18	Masseria Motta Regina	7300 m	x	/



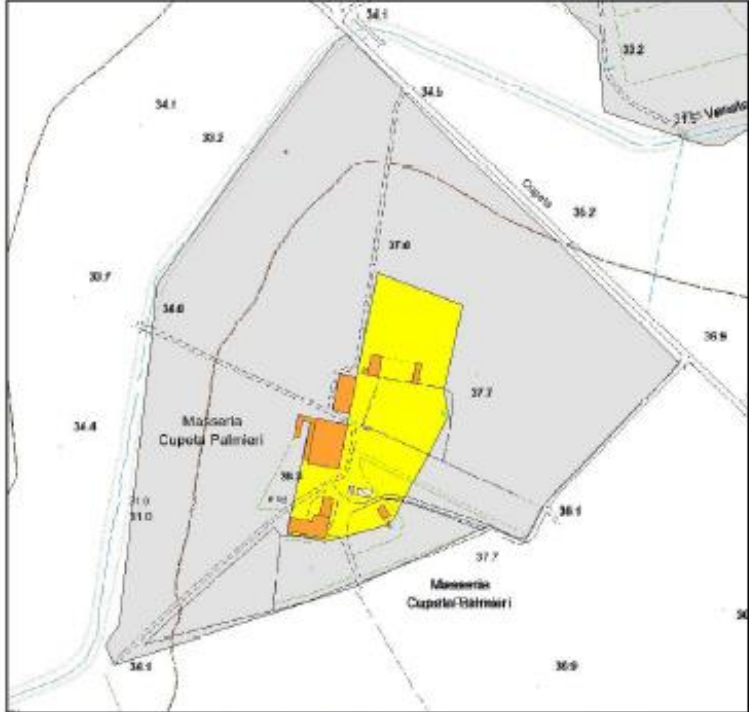
Mappa dei punti di vista da cui è stata effettuata la verifica ante e post operam, ubicati in corrispondenza delle principali masserie e presidi rurali distintivi degli aspetti paesaggistici e storico culturale.

SCHEDA 01 _ MASSERIA CUPETA PALMIERI - EX C. CUPETA				
Provincia	Comune	Località	PPTR - Sistema delle Tutele	UCP_stratificazione_siti_storico_culturali
Foggia	San Severo	Casone	PTCP	Mr_masseria_con prevalente area recintata
Distanza dall'impianto (m)		500	Descrizione	Masseria aperta con prevalente area recintata
			Fonti bibliografiche	<i>Città di San Severo, PUG, Parte Strutturale. Adeguamento al PPTR. Il sistema delle tutele. Atlante degli UCP, testimonianze della stratificazione insediativa, ottobre 2018, Scheda n° A33</i>
			Descrizione scenario attuale	La masseria è attiva, circondata di vigneti e colture arboree e non accessibile al pubblico
			Descrizione scenario futuro	La realizzazione dell'impianto eolico non incide sull'attuale conduzione agricola e non la limita; dalla masseria l'impianto non risulterà visibile ma solo dai seminativi attigui. Dalla SP 24 l'impianto è in secondo piano rispetto alla masseria e non preclude la netta percezione dei manufatti e delle pertinenze del presidio rurale.


Città di San Severo - P.U.G. TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA: Segnalazioni architettoniche e archeologiche Scheda n° A33



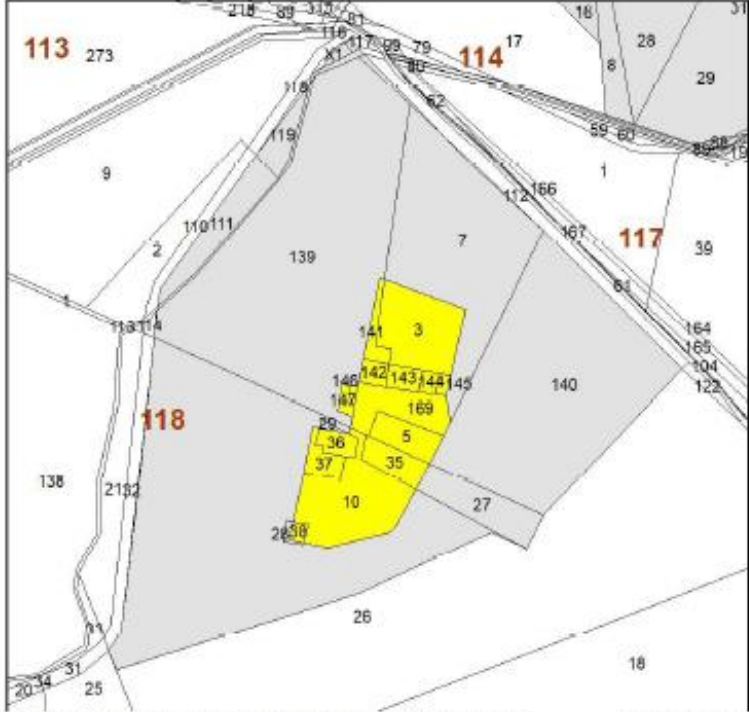
Localizzazione del bene architettonico Scala 1:10.000



Individuazione del bene architettonico su aerofotogrammetria Scala 1:5.000



Individuazione del bene architettonico su ortofoto 2010 Scala 1:5.000



Individuazione del bene architettonico su stralcio di carta catastale Scala 1:5.000

IDENTIFICAZIONE

Nome del bene:..... Masseria Cupeta Palmieri
 N° id. dell'elenco del P.U.T.T./P:.... N/D
 N° id. dell'elenco del P.U.G.:..... 69
 Frazione/località/via:..... Località Casone
 Genere dell'affaccio ed accessibilità:..... Accesso diretto dalla SP24
 Foglio catastale:..... 118
 Particella:..... varie
 Quota altimetrica:..... 38 m.l.m.

DESCRIZIONE ARCHITETTONICA E ARCHEOLOGICA:

Tipologia di bene e tipo di insediamento:.....
 Dimensioni complessive:.....
 Impianto strutturale e tecniche costruttive:.....

NOTIZIE STORICHE

Autore:.....
 Anno e periodo di costruzione:
 Stile architettonico:.....
 Restauri ed interventi:.....

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Legge, articolo, decreto:.....
 Possesso:.....

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Bibliografia:.....
 Fonti archivistiche:.....

"Area di pertinenza" del bene
 "Area annessa" del bene

Città di San Severo - P.U.G. **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA** Scheda n° A33



Planimetria punto di ripresa

Scala 1:5.000



N°1 - Visuale dalla Strada Provinciale 24

VERIFICA PERCETTIVA ANTE E POST OPERAM

PANORAMICA 01: VISTA DELLA MASSERIA CUPETA PALMIERI DALLA SP 24



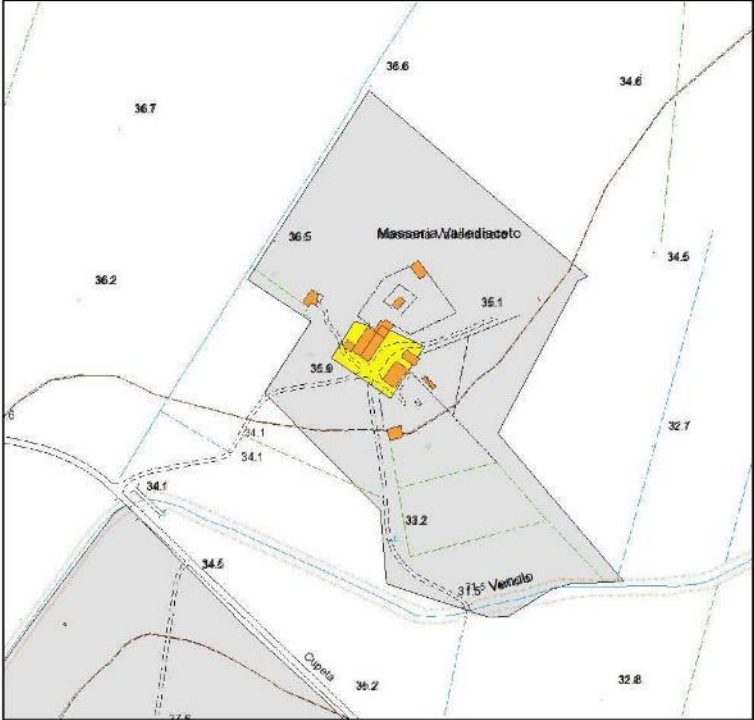
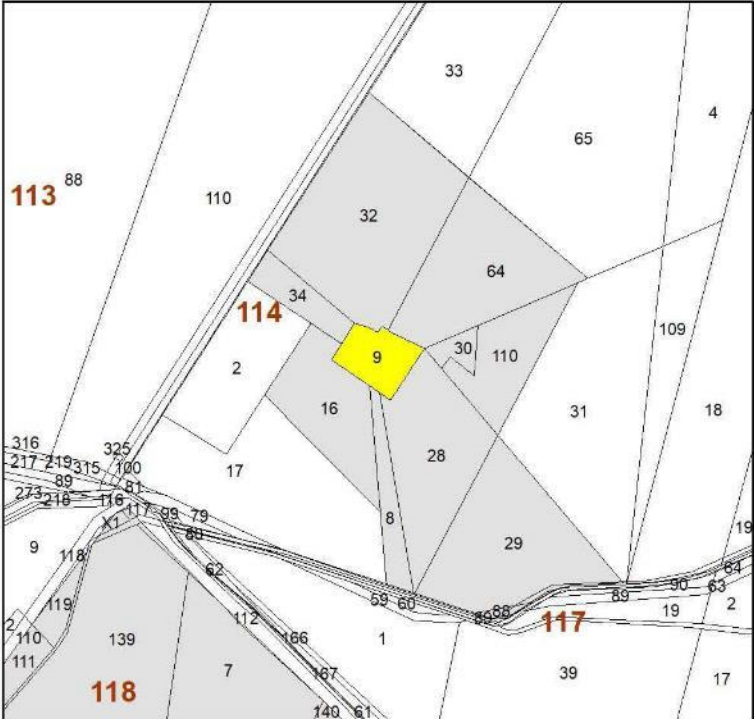


Panoramica 01 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto (in basso). Vista della Masseria Cupeta Palmieri dalla SP 24, a circa 500 m dall'impianto (WTG A08 del Sottocampo 2).

La SP 24 ricalca il sedime catastale del Tratturello n. 86 Foggia_Sannicandro. L'immagine dello stato dei luoghi è precedente al 2020 in quanto attualmente il seminativo in primo piano è occupato da vigneti.

Lungo la SP 24, nei tratti privi di alberature, la masseria risulta visibile così come l'impianto eolico di progetto, in particolare i 5 aerogeneratori del Sottocampo 2 di cui si può notare l'andamento regolare ad arco e le elevate interdistanze, condizione che anche dal punto di vista considerato (quasi in asse) permette di scongiurare l'effetto di sovrapposizione visiva degli aerogeneratori. L'impianto si pone in secondo piano rispetto alla masseria e non preclude la netta percezione del presidio rurale dalla SP 24, pur evidentemente modificando l'attuale stato dei luoghi.

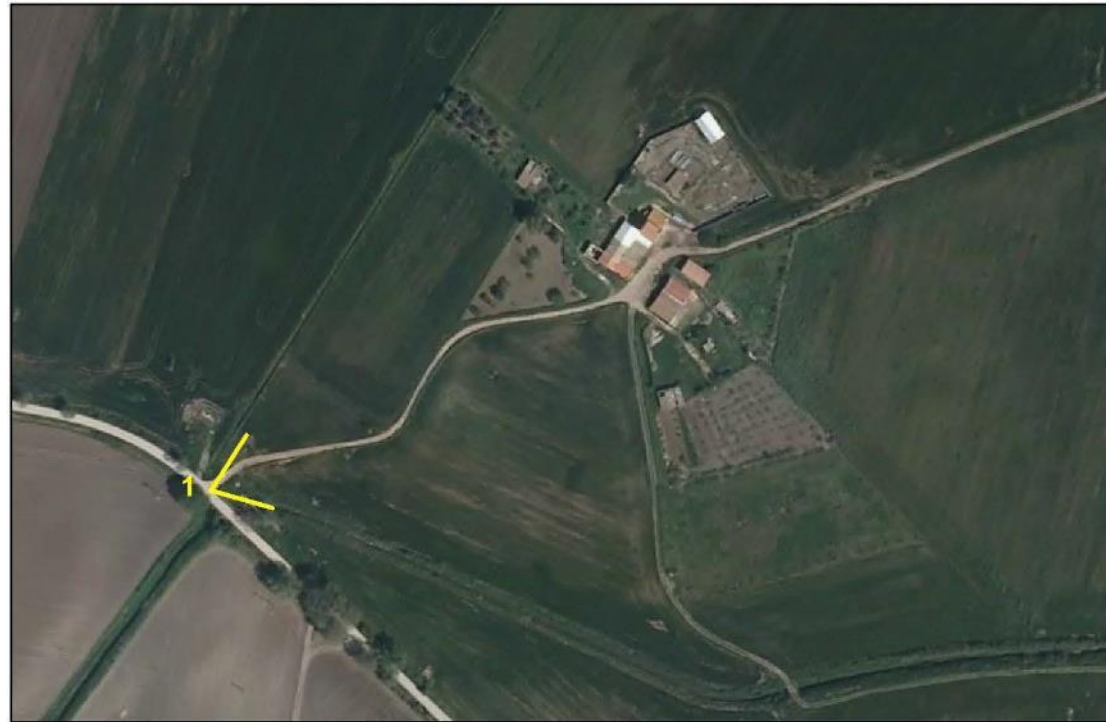
SCHEDA 02 _ MASSERIA VALLEDIACETTO				
Provincia	Comune	Località	PPTR - Sistema delle Tutele	UCP_stratificazione_siti_storico_culturali
Foggia	San Severo	Vallediaccio	PTCP	Ma_masseria aperta
Distanza dall'impianto (m)		1400	Descrizione Masseria distribuita in modo aperto si trova in prossimità del Tratturello n. 86 Foggia_Sannicandro che ricalca l'attuale SP 24	
			Fonti bibliografiche <i>Città di San Severo, PUG, Parte Strutturale. Adeguamento al PPTR. Il sistema delle tutele. Atlante degli UCP, testimonianze della stratificazione insediativa, ottobre 2018, Scheda n° A34</i>	
			Descrizione scenario attuale Dalla SP 24 è possibile trapiantare verso il Gargano e sono visibili gli aerogeneratori del parco eolico esistente posto a circa 830 m dal punto di visuale.	
			Descrizione scenario futuro 7 aerogeneratori sono ricompresi nell'ingombro visivo complessivo del parco eolico esistente, la cui presenza genera, da questa visuale, un cumulo percettivo in parte attenuato dalla distanza e dall'effetto prospettico.	

Città di San Severo - P.U.G.		TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA: Segnalazioni architettoniche e archeologiche	Scheda n° A34	
 <p style="font-size: small; margin-top: 5px;">Localizzazione del bene architettonico</p>	 <p style="font-size: small; margin-top: 5px;">Individuazione del bene architettonico su ortofoto 2010</p>	 <p style="font-size: small; margin-top: 5px;">Individuazione del bene architettonico su aerofotogrammetria</p>	 <p style="font-size: small; margin-top: 5px;">Individuazione del bene architettonico su stralcio di carta catastale</p>	<p>IDENTIFICAZIONE</p> <p>Nome del bene:..... Masseria Vallediaccetto</p> <p>N°. id. dell'elenco del P.U.T.T./P:..... N/D</p> <p>N°. id. dell'elenco del P.U.G.:..... 70</p> <p>Frazione/località/via:..... Località Vallediaccio</p> <p>Genere dell'affaccio ed accessibilità: Accesso diretto dalla SP24</p> <p>Foglio catastale:..... 114</p> <p>Particella:..... 9</p> <p>Quota altimetrica: 35 m.l.m.</p> <p>DESCRIZIONE ARCHITETTONICA E ARCHEOLOGICA:</p> <p>Tipologia di bene e tipo di insediamento:.....</p> <p>Dimensioni complessive:</p> <p>Impianto strutturale e tecniche costruttive:</p> <p>NOTIZIE STORICHE</p> <p>Autore:</p> <p>Anno e periodo di costruzione:</p> <p>Stile architettonico:</p> <p>Restauri ed interventi:</p> <p>CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</p> <p>Legge, articolo, decreto:</p> <p>Possesso:</p> <p>FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</p> <p>Bibliografia:</p> <p>Fonti archivistiche:</p> <p style="margin-top: 10px;"> "Area di pertinenza" del bene "Area annessa" del bene </p>

Città di San Severo - P.U.G.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Scheda n° A34



Planimetria punto di ripresa

Scala 1:3.000



N°1 - Visuale dalla Strada Provinciale 24

VERIFICA PERCETTIVA ANTE E POST OPERAM


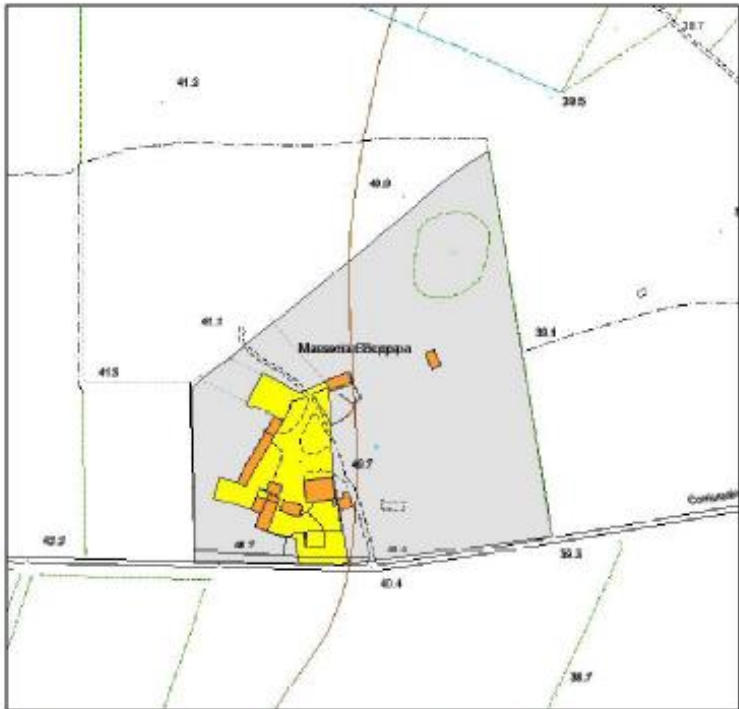

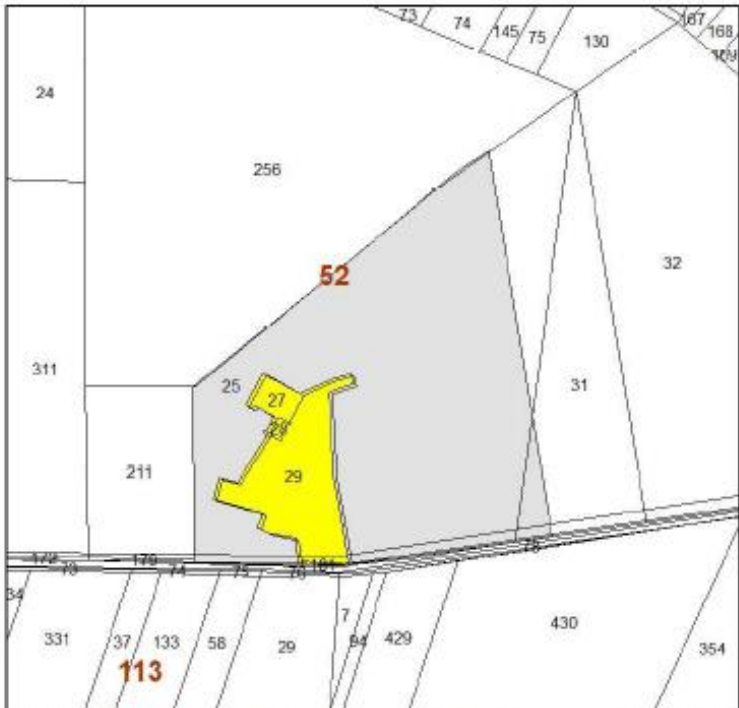
PANORAMICA 02: VISTA DALLA SP 24 (GIA' TRATTURELLO N. 86 FOGGIA _ SANNICANDRO) IN PROSSIMITA' DELLA MASSERIA VALLEDIACETTO



Panoramica 02 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto (in basso). Vista a 2,7 m dal sottocampo 1 (nel riquadro rosso) e a circa 800 m dal sottocampo 2 (non visibile in quanto esterno alla visuale)

La SP 24 ricalca il sedime catastale del Tratturello n. 86 Foggia_Sannicandro. Dalla SP 24 è possibile tralucere sia verso il Gargano e il sottocampo 1 e sia in controcampo verso il sottocampo 2. In evidenza gli aerogeneratori del parco eolico esistente (nel rettangolo giallo) posto a circa 830 m dal punto di visuale. I 7 aerogeneratori del sottocampo 1 (nel rettangolo rosso) sono ricompresi nell'ingombro visivo complessivo del parco eolico esistente. La loro presenza genera da questo punto di visuale un cumulo percettivo in parte attenuato però della distanza e dall'effetto prospettico.

SCHEDA 03 _ MASSERIA SCOPPA				
Provincia	Comune	Località	PPTR-Sistema delle Tutele	UCP_stratificazione_siti_storico_culturali
Foggia	San Severo	Piro	PTCP	Ma_masseria_aperta
Distanza dall'impianto (m)	600	Descrizione Località posta a km 7 circa a E di S. Severo, presso la strada della Bonifica n. 15; tracce di insediamento rurale sono visibili sulle fotografie aeree realizzate dalla R.A.F.. Si tratta di un complesso in stile casale fortificato in muratura, con evidenti elementi stilistici del 1700, distribuito attorno ad una corte. Attualmente risulta in stato di abbandono.		
			Fonti bibliografiche Giuliano Volpe, <i>La Daunia nell'età della romanizzazione: paesaggio agrario, produzione, scambi</i> , Edipuglia, Bari, 1990; <i>Arch. SAP (FG), RE 10/156; Arch. Russi, 81; ALVISI 1970, p. 93; Città di San Severo, PUG, Parte Strutturale. Adeguamento al PPTR. Il sistema delle tutele. Atlante degli UCP, testimonianze della stratificazione insediativa, ottobre 2018, Scheda n° 25</i>	
			Descrizione scenario attuale In prossimità della Masseria Scoppa si sviluppa il Tratturello n. 86 Foggia_Sannicandro, attuale Sp 27. La masseria non è accessibile al pubblico e la visuale del parco eolico è pressoché totalmente schermata dalle alberature, dalla recinzione e dalle coltivazioni. Sono evidenti gli aerogeneratori del parco eolico già esistente. Viceversa dalla SP 47 bis, nei tratti non alberati è possibile trapiantare verso il Gargano.	
			Descrizione scenario futuro Le torri in progetto si dispongono ordinatamente lungo una linea arcuata e con elevate interdistanze e garantiscono alla nuova infrastruttura di produzione energetica un inserimento riconoscibile e ordinato nella sua configurazione planimetrica e percettiva senza generare un effetto di sovrapposizione visiva tra le torri, anche in relazione al cumulo percettivo con gli impianti esistenti.	

Città di San Severo - P.U.G.		TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA: Segnalazioni architettoniche e archeologiche		Scheda n° A25
 <p style="font-size: small; margin-top: 5px;">Localizzazione del bene architettonico Scala 1:10 000</p>	 <p style="font-size: small; margin-top: 5px;">Individuazione del bene architettonico su aerofotogrammetria Scala 1:5 000</p>	 <p style="font-size: small; margin-top: 5px;">Individuazione del bene architettonico su ortofoto 2010 Scala 1:5 000</p>	 <p style="font-size: small; margin-top: 5px;">Individuazione del bene architettonico su stralcio di carta catastale Scala 1:5 000</p>	<p>IDENTIFICAZIONE</p> <p>Nome del bene:..... Masseria Scoppa</p> <p>N° id. dell'elenco del P.U.T.T./P:.... N° 467 dell'elenco del P.U.T.T./P:</p> <p>N° id. dell'elenco del P.U.G.:..... 55</p> <p>Frazione/località/via:..... Località Piro</p> <p>Genere dell'affaccio ed accessibilità:..... Accesso privato diretto alla SP47</p> <p>Foglio catastale:..... 52</p> <p>Particella:..... 27, 29</p> <p>Quota altimetrica: 45 m.l.m.</p> <p>DESCRIZIONE ARCHITETTONICA E ARCHEOLOGICA:</p> <p>Tipologia di bene e tipo di insediamento:.....</p> <p>Dimensioni complessive:</p> <p>Impianto strutturale e tecniche costruttive:</p> <p>NOTIZIE STORICHE</p> <p>Autore:</p> <p>Anno e periodo di costruzione:</p> <p>Stile architettonico:</p> <p>Restauri ed interventi:</p> <p>CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</p> <p>Legge, articolo, decreto:</p> <p>Possesso:</p> <p>FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</p> <p>Bibliografia:</p> <p>Fonti archivistiche:</p> <div style="margin-top: 10px;"> <p> "Area di pertinenza" del bene</p> <p> "Area annessa" del bene</p> </div>

Città di San Severo - P.U.G.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Scheda n° A25



Planimetria punto di ripresa

Scala 1:3 000



N°1 - Visuale dalla Strada Provinciale 47b

VISTE DELLA MASSERIA SCOPPA E DEGLI AEROGENERATORI ESISTENTI LIMITROFI



VERIFICA PERCETTIVA ANTE E POST OPERAM

PANORAMICA 03: VISTA DALLA SP 27 (GIA' TRATTURELLO N. 86 FOGGIA _SANNICANDRO) IN PROSSIMITA' DELLA MASSERIA SCOPPA



Panoramica 03 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto (in basso). Vista a 2 km dal sottocampo 1 (nel riquadro rosso a sinistra) e a circa 3,5 km dal sottocampo 2 (nel riquadro rosso a destra).
 Vista dalla SP 27 che ricalca il sedime catastale del Tratturello n. 86 Foggia_Sannicandro, in prossimità della Masseria Scoppa, importante presidio rurale del territorio. La Masseria Scoppa non è accessibile al pubblico e in ogni caso la visuale del parco eolico è pressoché totalmente schermata dalle alberature, dalla recinzione e dalle coltivazioni (uliveti e vigneti a tendone circostanti). In evidenza gli aerogeneratori del parco eolico esistente e ubicato a circa 2 km di distanza (indicato nel riquadro giallo). Nella fosimulazione in basso, in primo piano a sinistra i 7 aerogeneratori del sottocampo 1 e a destra i 5 aerogeneratori del sottocampo 2; le torri in entrambi i casi si dispongono ordinatamente lungo una linea arcuata e con elevate interdistanze e garantiscono alla nuova infrastruttura di produzione energetica un inserimento riconoscibile e ordinato nella sua configurazione planimetrica e percettiva.

VERIFICA PERCETTIVA ANTE E POST OPERAM


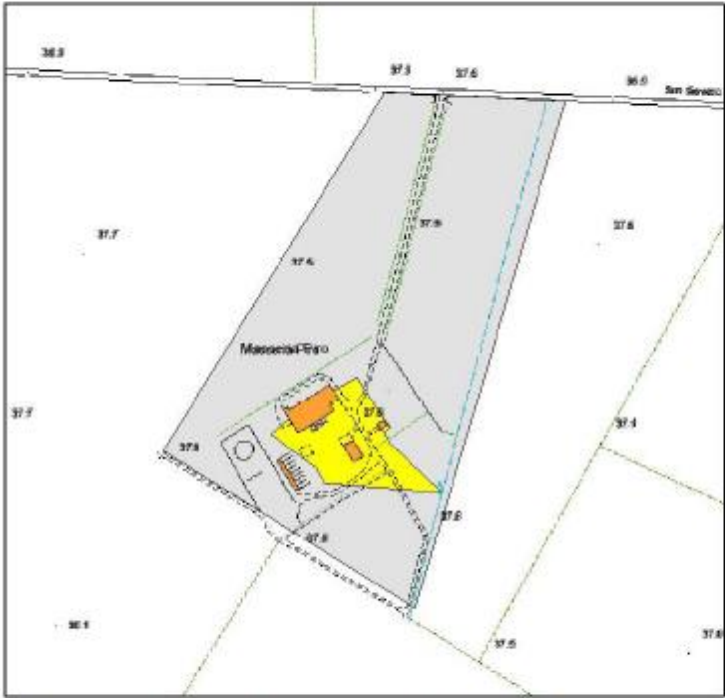

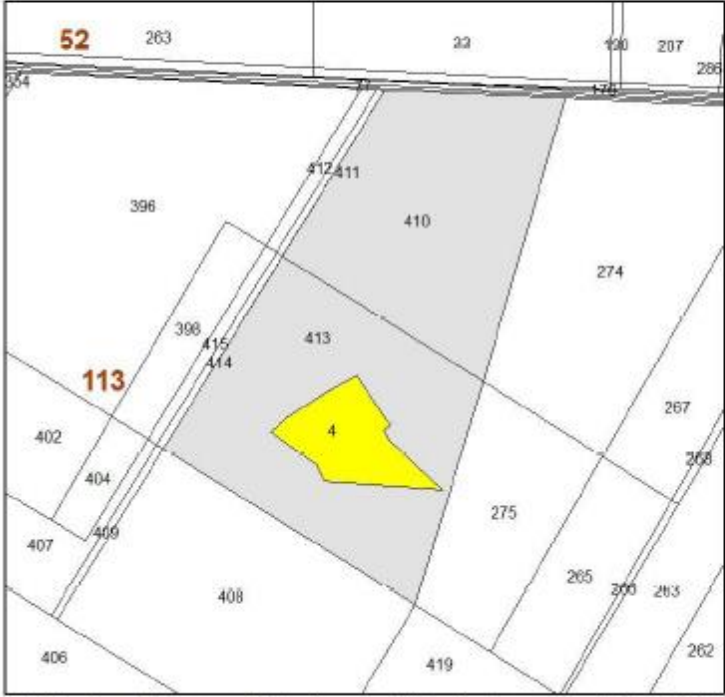
PANORAMICA 04: VISTA DALLA SP 47 bis IN PROSSIMITA' DELLA MASSERIA SCOPPA



Panoramica 04 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto (in basso). Vista a 400 m dal sottocampo 1 e a circa 2,7 km dal sottocampo 2 (non visibile in quanto alle spalle del punto di vista).

Vista dalla SP 47 bis in prossimità della Masseria Scoppa, importante presidio rurale del territorio. La Masseria Scoppa non è accessibile al pubblico e in ogni caso la visuale del parco eolico è pressoché totalmente schermata dalle alberature, dalla recinzione e dalle coltivazioni (uliveti e vigneti a tendone circostanti). Viceversa dalla SP 47 bis, nei tratti non alberati è possibile travedere verso il Gargano e il sottocampo 1 e in controcampo anche verso il sottocampo 2 (§ immagini della pagina seguente). In evidenza l'elevata interdistanza e la disposizione regolare degli aerogeneratori, lungo un arco e su un'unica fila.

SCHEDA 04 _ MASSERIA PIRO				
Provincia	Comune	Località	PPTR - Sistema delle Tutele	UCP_stratificazione_siti_storico_culturali
Foggia	San Severo	Piro	PTCP	M_Masseria
Distanza dall'impianto (m)		700	Descrizione Masseria aperta in volumi sparsi e distanti	
			Fonti bibliografiche <i>Città di San Severo, PUG, Parte Strutturale. Adeguamento al PPTR. Il sistema delle tutele. Atlante degli UCP, testimonianze della stratificazione insediativa, ottobre 2018, Scheda n°A26</i>	
			Descrizione scenario attuale La masseria Piro è circondata dagli aerogeneratori del parco eolico esistente	
			Descrizione scenario futuro L'elevata interdistanza e la disposizione regolare degli aerogeneratori di progetto lungo un arco e su un'unica fila fanno sì che non si generi un effetto di sovrapposizione visiva tra le torri, anche in relazione al cumulo percettivo con gli impianti esistenti.	

Città di San Severo - P.U.G.		TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA: Segnalazioni architettoniche e archeologiche	Scheda n° A26
 <p style="font-size: small; margin-top: 5px;">Localizzazione del bene architettonico Scala 1:10 000</p>	 <p style="font-size: small; margin-top: 5px;">Individuazione del bene architettonico su aerofotogrammetria Scala 1:5 000</p>	<p>IDENTIFICAZIONE</p> <p>Nome del bene: Masseria Piro</p> <p>N° id. dell'elenco del P.U.T.T./P:.... N/D</p> <p>N° id. dell'elenco del P.U.G.:..... 56</p> <p>Frazione/località/via:..... Località Piro</p> <p>Genere dell'affaccio ed accessibilità: Accesso diretto alla SP47</p> <p>Foglio catastale:..... 113</p> <p>Particella:..... 4</p> <p>Quota altimetrica: 38 m.l.m.</p> <p>DESCRIZIONE ARCHITETTONICA E ARCHEOLOGICA:</p> <p>Tipologia di bene e tipo di insediamento:.....</p> <p>Dimensioni complessive:</p> <p>Impianto strutturale e tecniche costruttive:</p> <p>NOTIZIE STORICHE</p> <p>Autore:</p> <p>Anno e periodo di costruzione:</p> <p>Stile architettonico:</p> <p>Restauri ed interventi:</p> <p>CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</p> <p>Legge, articolo, decreto:</p> <p>Possesso:</p> <p>FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</p> <p>Bibliografia:</p> <p>Fonti archivistiche:</p>	
 <p style="font-size: small; margin-top: 5px;">Individuazione del bene architettonico su ortofoto 2010 Scala 1:5 000</p>	 <p style="font-size: small; margin-top: 5px;">Individuazione del bene architettonico su stralcio di carta catastale Scala 1:5 000</p>	<p>LEGENDA</p> <p> "Area di pertinenza" del bene</p> <p> "Area annessa" del bene</p>	

Città di San Severo - P.U.G. **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA** Scheda n° A26

	
Planimetria punto di ripresa	Scala 1:5 000 N°1 - Visuale dalla Strada Provinciale 47b

VISTE DELLA MASSERIA PIRO E DEGLI AROGENERATORI ESISTENTI



Viste della Masseria Piro dalla SP 47 bis; la masseria Piro non è accessibile al pubblico, è completamente circondata da coltivazioni arboree e da alberature di altro fusto e pertanto dai manufatti l'impianto non risulta visibile.

VERIFICA PERCETTIVA ANTE E POST OPERAM

PANORAMICA 05: VISTA DALLA SP 47 bis VERSO LA MASSERIA PIRO (A DESTRA DELLA STRADA), IN PROSSIMITA' DELLA MASSERIA SCOPPA (CONTROCAMPO PAN04)



Panoramica 05 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto (in basso). Vista a 400 m dal sottocampo 1 (non visibile in quanto esterno al campo visivo del punto di presa) e a circa 2,7 km dal sottocampo 2.

Vista dalla SP 47 bis in prossimità della Masseria Scoppa, importante presidio rurale del territorio. Dalla SP 47 bis, nei tratti non alberati è possibile traguardare sia verso il Gargano e il sottocampo 1 e sia in controcampo verso il sottocampo 2 (nel riquadro rosso). In evidenza la Masseria Piro (circondata da alberi) e il parco eolico esistente (nel riquadro giallo) ubicato a una distanza minima di 900 m dal punto di visuale considerato. L'elevata interdistanza e la disposizione regolare degli aerogeneratori di progetto, lungo un arco e su un'unica fila, fanno sì che non si generi un effetto di sovrapposizione visiva tra le torri, anche in relazione al cumulo percettivo con gli impianti esistenti, come verificabile da confronto tra le immagini in alto che mostrano la situazione ante operam e simulano quella post operam.

SCHEDA 05_IL CASONE				
Provincia	Comune	Località	PPTR - Sistema delle Tutele	UCP_stratificazione_siti_storico_culturali
Foggia	San Severo	Casone	PTCP	Cn_Casone
Distanza dall'impianto (m)		2300 m	Descrizione La masseria, appartenuta ad una nota famiglia di San Severo e di importante valore storico, versa ormai in totale stato di abbandono.	
			Fonti bibliografiche https://www.fondoambiente.it/luoghi/casone?ldc ; Città di San Severo, PUG, Parte Strutturale. Adeguamento al PPTR. Il sistema delle tutele. Atlante degli UCP, testimonianze della stratificazione insediativa, ottobre 2018, Scheda n°A65	
			Descrizione scenario attuale Il Casone rappresenta uno dei più importanti presidi rurali storici della zona ed è riportata nella cartografia storica. La masseria è in stato di totale abbandono e ridotta a rudere. L'importanza consiste anche nell'aver originato il toponimo della contrada e nei pressi sono presenti i ruderi dell'omonima Posta e testimonianze di interesse archeologico.	
			Descrizione scenario futuro	

Città di San Severo - P.U.G.

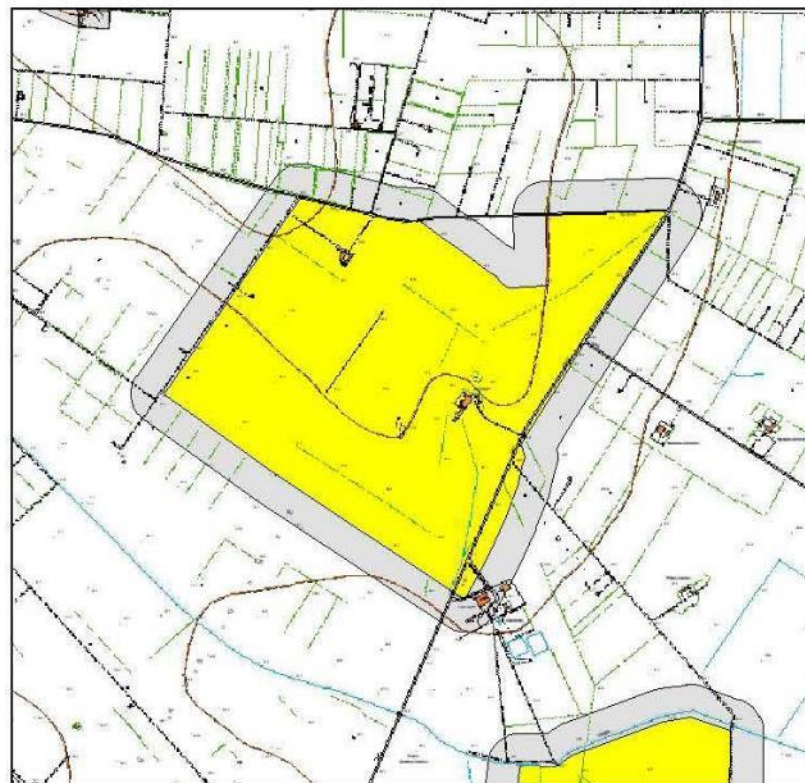
TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA: Segnalazioni architettoniche e archeologiche

Scheda n° A65



○ Localizzazione del bene architettonico

Scala 1:25 000



Individuazione del bene architettonico su aerofotogrammetria

Scala 1:20 000

IDENTIFICAZIONE

Nome del bene:..... Casone - Masseria
 N° id. dell'elenco del P.U.T.T./P:.... CBC
 N° id. dell'elenco del P.U.G.:..... 107
 Frazione/località/via:..... Località Casone
 Genere dell'affaccio ed accessibilità: Accesso diretto da strada comunale
 Foglio catastale:..... 69
 Particella:..... varie
 Quota altimetrica: 40 m.l.m.

DESCRIZIONE ARCHITETTONICA E ARCHEOLOGICA:

Tipologia di bene e tipo di insediamento:.....
 Dimensioni complessive:.....
 Impianto strutturale e tecniche costruttive:.....

NOTIZIE STORICHE



Autore:
 Anno e periodo di costruzione:
 Stile architettonico:
 Restauri ed interventi:

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Legge, articolo, decreto:
 Possesso:

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

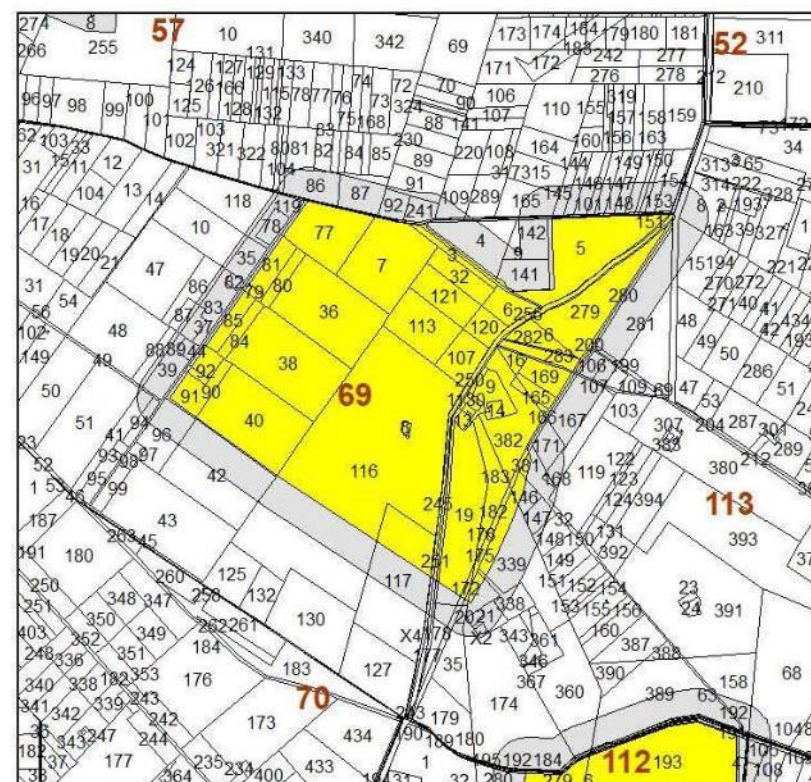
Bibliografia:
 Fonti archivistiche:

 "Area di pertinence" del bene
 "Area annessa" del bene



Individuazione del bene architettonico su ortofoto 2010

Scala 1:20 000



Individuazione del bene architettonico su stralcio di carta catastale

Scala 1:20 000

VISTE DEL CASONE E VERIFICA PERCETTIVA ANTE E POST OPERAM



Panoramica 06 _ In alto e la centro, Viste del Casone e verifica della visibilità del progetto progetto (in basso).

Viste del Casone (completamente diruto) dalla A14 e circondato da aerogeneratori (in alto) e lungo la SP 27 (già Tratturello Ratino_Casone) a circa 2,3 km dal sottocampo 1 (non visibile in quanto schermato dagli ulivi).

SCHEDA 06 _ MASSERIA LA PORTA				
Provincia	Comune	Località	PPTR-Sistema delle Tutele	UCP_stratificazione_siti_storico_culturali
Foggia	San Severo		PTCP	Mr_Masseria con prevalente area recintata
Distanza dall'impianto (m)		600	Descrizione	Località posta a 7 Km ad est di San Severo, con accesso indiretto da strada comunale.
			Fonti bibliografiche	<i>Città di San Severo, PUG, Parte Strutturale. Adeguamento al PPTR. Il sistema delle tutele. Atlante degli UCP, testimonianze della stratificazione insediativa, ottobre 2018, Scheda n°A27</i>
			Descrizione scenario attuale:	la Masseria La Porta risulta completamente recintata e circondata da alberature. Dai fabbricati gli aerogeneratori esistenti e di progetto non sono visibili, ma solo dai seminativi circostanti.
			Descrizione scenario futuro:	la Masseria La Porta risulta completamente recintata e circondata da alberature. Dai fabbricati gli aerogeneratori esistenti e di progetto non sono visibili, ma solo dai seminativi circostanti.

Città di San Severo - P.U.G. TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA: Segnalazioni architettoniche e archeologiche Scheda n° A27



Localizzazione del bene architettonico Scala 1:10 000



Individuazione del bene architettonico su aerofotogrammetria Scala 1:3 000



Individuazione del bene architettonico su ortofoto 2010 Scala 1:3 000



Individuazione del bene architettonico su stralcio di carta catastale Scala 1:3 000

IDENTIFICAZIONE

Nome del bene:..... Masseria La Porta

N° id. dell'elenco del P.U.T.T./P:.... N/D

N° id. dell'elenco del P.U.G.:..... 57

Frazione/località/via:..... Località Centoquaranta

Genere dell'affaccio ed accessibilità:..... Accesso indiretto da strada comunale

Foglio catastale:..... 52

Particella:..... 18-19-20

Quota altimetrica:..... 36,7 m.l.m.

DESCRIZIONE ARCHITETTONICA E ARCHEOLOGICA:

Tipologia di bene e tipo di insediamento:.....

Dimensioni complessive:.....

Impianto strutturale e tecniche costruttive:.....

NOTIZIE STORICHE

Autore:.....

Anno e periodo di costruzione:

Stile architettonico:.....

Restauri ed interventi:.....

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Legge, articolo, decreto:.....

Possesso:.....

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Bibliografia:.....

Fonti archivistiche:.....

"Area di pertinenza" del bene

"Area annessa" del bene

Città di San Severo - P.U.G. **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA** Scheda n° A27



Planimetria punto di ripresa Scala 1:5 000



N°1 - Visuale dalla strada interpodereale



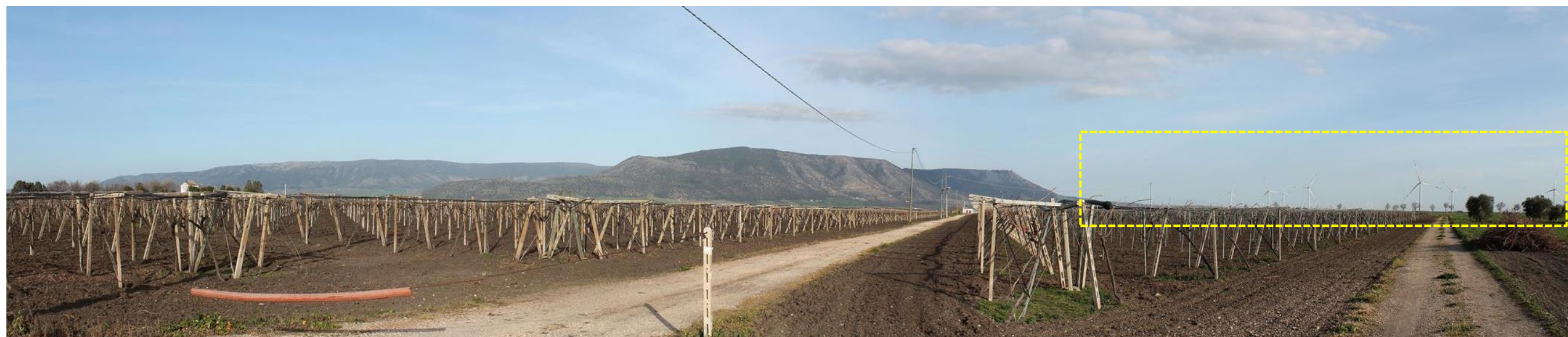
N°2 - Visuale dalla strada interpodereale

VISTA DELLA MASSERIA LA PORTA



VERIFICA PERCETTIVA ANTE E POST OPERAM

PANORAMICA 07: VISTA IN VICINANZA DELLA MASSERIA LA PORTA (RAGGIUNGIBILE DALLA SP 27)

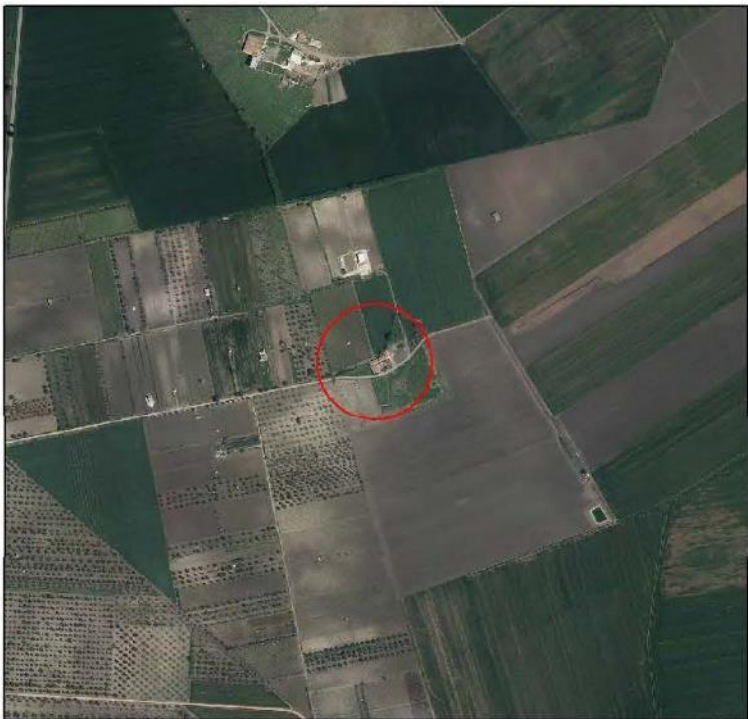


Panoramica 07 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto (in basso). Vista in prossimità del sottocampo 1 e a circa 4 km dal sottocampo 2 (non visibile da questo punto di visuale).

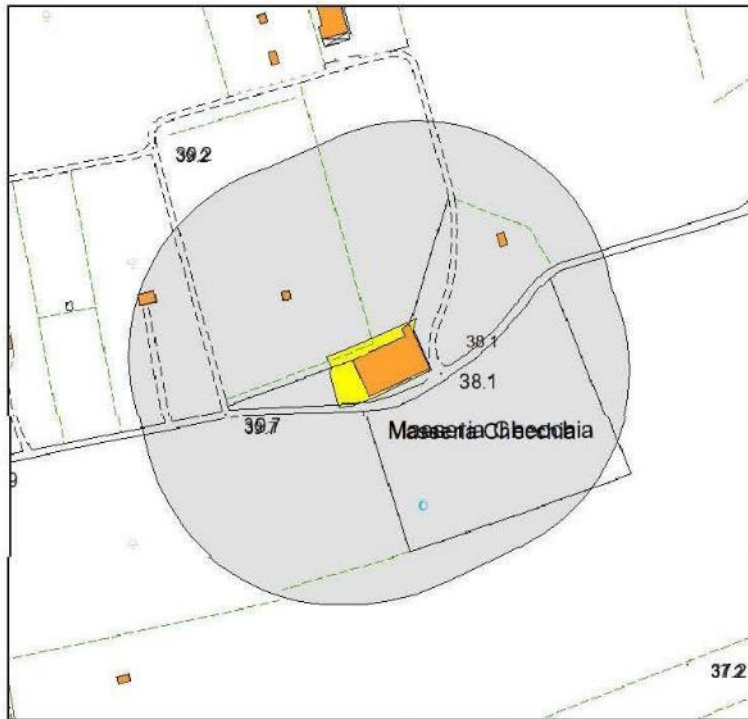
Dalla Masseria La Porta la visuale aperta verso l'intorno è possibile solo ai margini dell'edificato e nei pochi punti dove gli uliveti e vigneti non la schermano. In evidenza gli aerogeneratori del parco eolico esistente e ubicato a circa 1,5 km di distanza (indicato nel riquadro giallo). Nella fosimulazione in basso, in primo piano 6 dei 7 aerogeneratori del sottocampo 1 (il più vicino, posto a circa 200 m, è alle spalle dal punto di presa) che si dispongono ordinatamente lungo una linea arcuata e con elevate interdistanze e garantiscono alla nuova infrastruttura di produzione energetica un inserimento riconoscibile e ordinato nella sua configurazione planimetrica e percettiva.

SCHEDA 07 _ MASSERIA CHECCHIA				
Provincia	Comune	Località	PPTR - Sistema delle Tutele	UCP_stratificazione_siti_storico_culturali
Foggia	San Severo		PTCP	M_Masseria
Distanza dall'impianto (m)		1300	Descrizione	La masseria Checchia, raggiungibile dalla Sp 27, versa in stato di grande abbandono e degrado, come del resto gran parte degli altri presidi rurali presenti lungo i percorsi tratturali
			Fonti bibliografiche	<i>Città di San Severo, PUG, Parte Strutturale. Adeguamento al PPTR. Il sistema delle tutele. Atlante degli UCP, testimonianze della stratificazione insediativa, ottobre 2018, Scheda n°A21</i>
			Descrizione scenario attuale	Dalla Masseria Checchia la visuale aperta verso l'intorno è possibile solo ai margini dell'edificio e nei pochi punti dove gli uliveti e vigneti non la schermano, sono visibili gli aerogeneratori del parco eolico esistente ubicato a circa 2,8 km di distanza.
			Descrizione scenario futuro	6 aerogeneratori si dispongono ordinatamente lungo una linea arcuata e con elevate interdistanze, gli aerogeneratori del sottocampo 2 risultano in secondo piano rispetto al parco eolico esistente (posto a 2,8 km dal punto di visuale).


Città di San Severo - P.U.G. TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA: Segnalazioni architettoniche e archeologiche Scheda n° A21



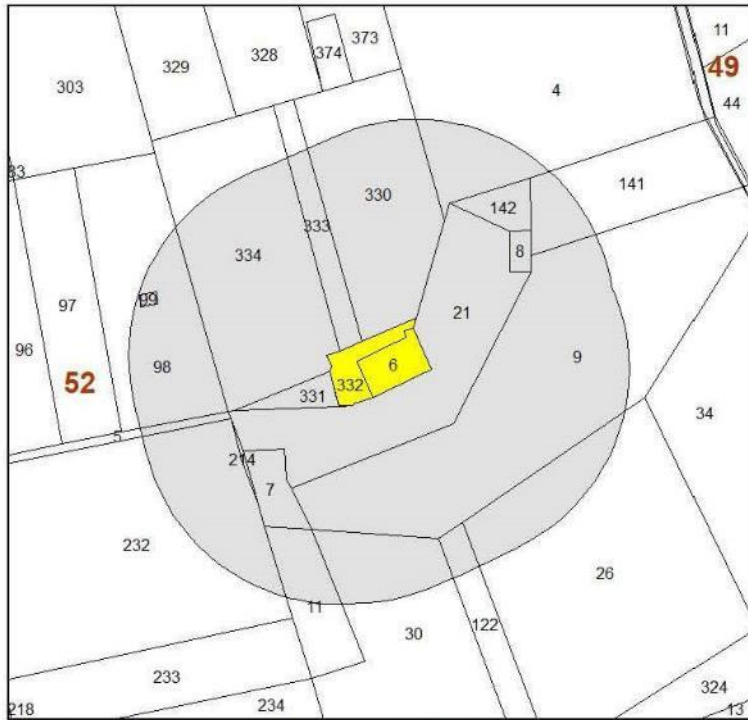
Localizzazione del bene architettonico Scala 1:10 000



Individuazione del bene architettonico su stralcio di carta catastale Scala 1:3 000



Individuazione del bene architettonico su ortofoto 2010 Scala 1:3 000



Individuazione del bene architettonico su stralcio di carta catastale Scala 1:3 000

IDENTIFICAZIONE

Nome del bene:..... **Masseria Checchia**

N° id. dell'elenco del P.U.T.T./P:.... **N/D**

N° id. dell'elenco del P.U.G.:..... **48**

Frazione/località/via:..... **Località S. Ricciardo**

Genere dell'affaccio ed accessibilità:

Foglio catastale:..... **52**

Particella:..... **6-332**

Quota altimetrica: **39 m.l.m.**

DESCRIZIONE ARCHITETTONICA E ARCHEOLOGICA:

Tipologia di bene e tipo di insediamento:.....

Dimensioni complessive:

Impianto strutturale e tecniche costruttive:

NOTIZIE STORICHE

Autore:

Anno e periodo di costruzione:

Stile architettonico:

Restauri ed interventi:

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Legge, articolo, decreto:

Possesso:

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Bibliografia:

Fonti archivistiche:

"Area di pertinenza" del bene

"Area annessa" del bene

Città di San Severo - P.U.G.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Scheda n° A21



Planimetria punto di ripresa

Scala 1:2 000



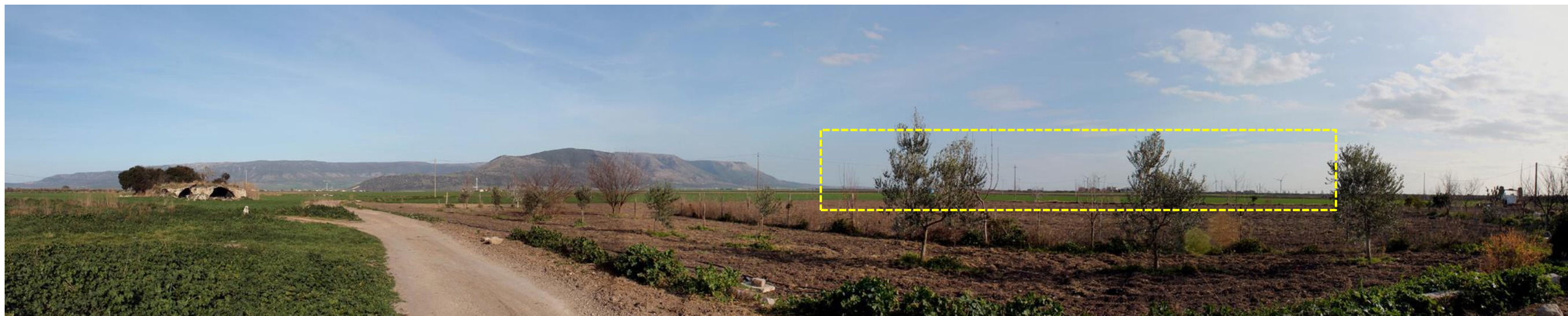
N°1 - Visuale da sud



N°2 - Visuale da est

VERIFICA PERCETTIVA ANTE E POST OPERAM

PANORAMICA 08: VISTA DALLA MASSERIA CHECCHIA (RAGGIUNGIBILE DALLA SP 27)

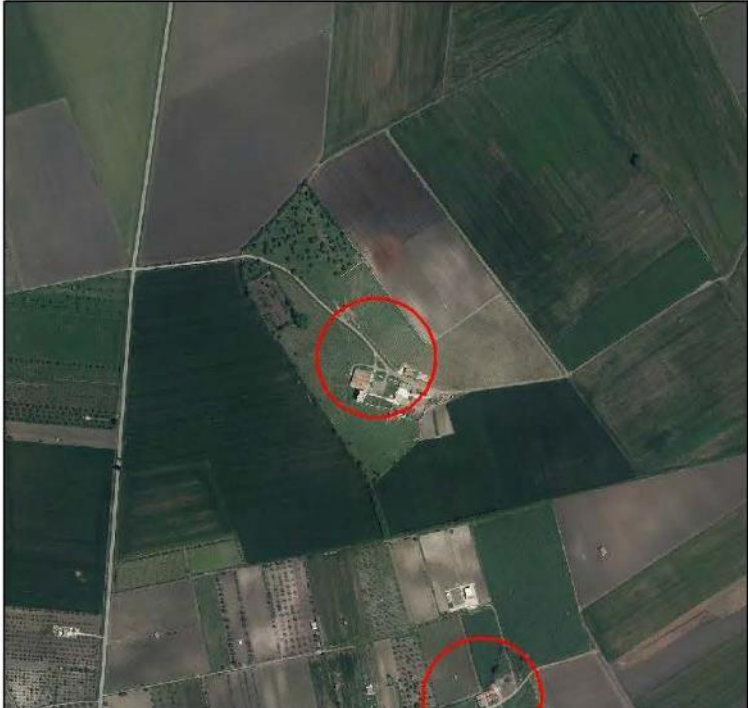


Panoramica 08 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto (in basso). Vista verso l'impianto a 1,4 km dal sottocampo 1 e a circa 4,5 km dal sottocampo 2 (nel riquadro rosso).

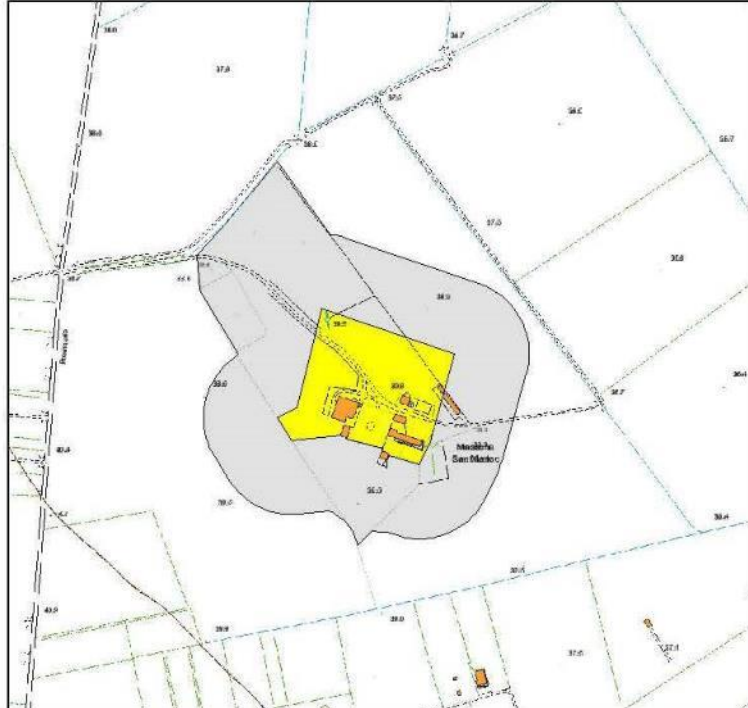
Dalla Masseria Checchia, la visuale aperta verso l'intorno è possibile solo ai margini dell'edificato e nei pochi punti dove gli uliveti e vigneti non la schermano. In evidenza gli aerogeneratori del parco eolico esistente e ubicato a circa 2,8 km di distanza (indicato nel riquadro giallo). Nella fosimulazione in basso, in primo piano i 7 aerogeneratori del sottocampo 1 che si dispongono ordinatamente lungo una linea arcuata e con elevate interdistanze; sullo sfondo a destra (nel riquadro rosso) gli aerogeneratori del sottocampo 2 in secondo piano rispetto al parco eolico esistente (posto a 2,8 km dal punto di visuale). L'immagine evidenzia come purtroppo i principali presidi rurali sorti lungo i percorsi tratturali versino per la maggior parte in stato di grande abbandono e degrado o siano del tutto distrutti, come la grande Posta di transumanza che compare a sinistra delle immagini in alto.

SCHEDA 08 _ MASSERIA SAN MATTEO				
Provincia	Comune	Località	PPTR - Sistema delle Tutele	UCP_stratificazione_siti_storico_culturali
Foggia	San Severo	S. Matteo	PTCP	Mr_Masseria con prevalente area recintata
Distanza dall'impianto (m)		1800	Descrizione Vi si accede attraverso un'astrada privata da Sp 27. Masseria S. Matteo è un'azienda agricola di 30.300 mq, una delle poche restaurate e posta al centro di un complesso aziendale di eccellenza per la produzione vitivinicola, (sono stati recentemente restaurati le cantine, i muretti e i manufatti).	
			Fonti bibliografiche <i>Città di San Severo, PUG, Parte Strutturale. Adeguamento al PPTR. Il sistema delle tutele. Atlante degli UCP, testimonianze della stratificazione insediativa, ottobre 2018, Scheda n° A18</i>	
			Descrizione scenario attuale Dal complesso aziendale della Masseria San Matteo la visuale aperta verso l'intorno è possibile solo ai margini dell'edificato e nei pochi punti dove gli uliveti e vigneti non la schermano. Sono visibili gli aerogeneratori di media potenza esistenti nei terreni aziendali.	
			Descrizione scenario futuro 7 aerogeneratori del sottocampo 1 si dispongono su una linea arcuata, con elevate interdistanze, parzialmente schermati dalle coltivazioni arboree e dai manufatti prossimi alla Masseria San Matteo, sono percettivamente compresi nello skyline del Gargano che fa da sfondo e in virtù della configurazione regolare e delle distanze non disturbano la nitida percezione degli elementi che caratterizzano il contesto. Gli aerogeneratori del sottocampo 2 sono anticipati visivamente dagli aerogeneratori del parco eolico esistente e occupano una minima porzione del quadro visivo.	


Città di San Severo - P.U.G. TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA: Segnalazioni architettoniche e archeologiche Scheda n° A18



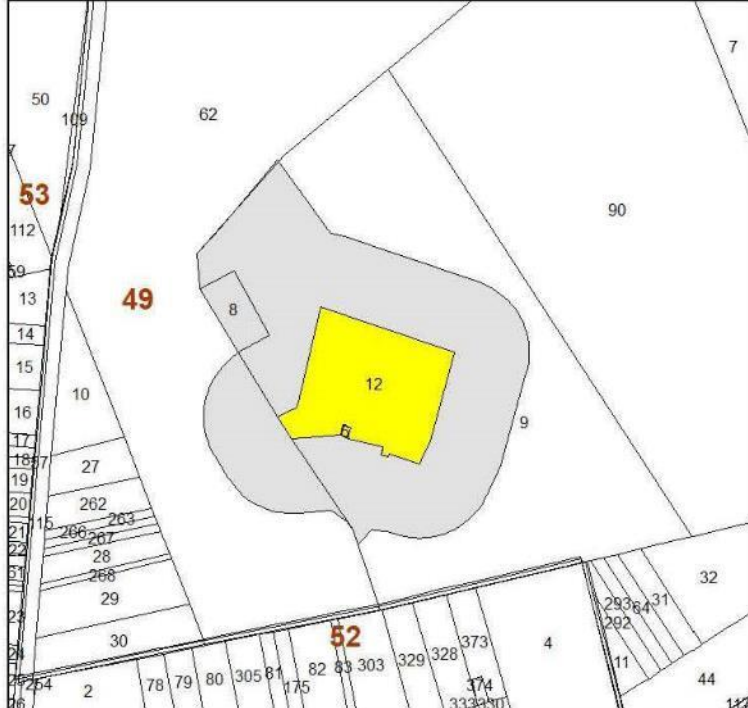
Localizzazione del bene architettonico Scala 1:10 000



Individuazione del bene architettonico su aerofotogrammetria Scala 1:8 000



Individuazione del bene architettonico su ortofoto 2010 Scala 1:8 000



Individuazione del bene architettonico su stralcio di carta catastale Scala 1:8 000

IDENTIFICAZIONE

Nome del bene:..... **Masseria S. Matteo**

N°. id. dell'elenco del P.U.T.T./P:.... **N/D**

N°. id. dell'elenco del P.U.G.:..... **38**

Frazione/località/via:..... **Località S. Matteo**

Genere dell'affaccio ed accessibilità: **Strada Privata da SP 27**

Foglio catastale:..... **49**

Particella:..... **6-12**

Quota altimetrica: **39,8 m.l.m.**

DESCRIZIONE ARCHITETTONICA E ARCHEOLOGICA:

Tipologia di bene e tipo di insediamento:..... **Azienda Agricola**

Dimensioni complessive: **30.300 mq**

Impianto strutturale e tecniche costruttive:

NOTIZIE STORICHE

Autore:

Anno e periodo di costruzione:

Stile architettonico:

Restauri ed interventi:

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Legge, articolo, decreto:

Possesso:

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Bibliografia:

Fonti archivistiche:

Legend:

- "Area di pertinenza" del bene
- "Area annessa" del bene

Città di San Severo - P.U.G.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Scheda n° A18



Planimetria punto di ripresa

Scala 1:3 000



N°1 - Visuale dalla Strada Provinciale 27

VERIFICA PERCETTIVA ANTE E POST OPERAM

PANORAMICA 09: VISTA DALLA SP 27 (GIA' TRATTURELLO N. 86 FOGGIA _ SANNICANDRO) IN PROSSIMITA' DELLA MASSERIA SAN MATTEO



Panoramica 09 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto (in basso). Vista verso l'impianto a 2,3 km dal sottocampo 1 e 5,3 km dal sottocampo 2 (nel riquadro rosso).

In primo piano i 7 aerogeneratori del sotto campo 1 che si dispongono su una linea arcuata e con elevate interdistanze e da questo punto di visuale sono parzialmente schermati dalle coltivazioni arboree e dai manufatti prossimi alla Masseria San Matteo (una delle poche restaurata e posta al centro di un complesso aziendale di eccellenza per la produzione vitivinicola). Nei pressi della Masseria sono stati installati diversi aerogeneratori di media potenza. Gli aerogeneratori del sottocampo 2 (nel riquadro rosso) sono anticipati visivamente dagli aerogeneratori del parco eolico esistente (nel riquadro giallo) ubicati a circa 3,4 km dal punto di visuale; data la distanza i 5 aerogeneratori del sottocampo 2 (ingranditi nella fotosimulazione per identificarne la posizione e la disposizione) occupano una minima porzione del quadro visivo. Gli aerogeneratori del sottocampo 1 sono percettivamente compresi nello skyline del Gargano che fa da sfondo e in virtù della configurazione regolare e delle distanze non disturbano la nitida percezione degli elementi che caratterizzano il contesto.

VERIFICA PERCETTIVA ANTE E POST OPERAM

PANORAMICA 10: VISTA DALLA MASSERIA SAN MATTEO (RAGGIUNGIBILE DALLA SP 27)



Panoramica 10 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto (in basso). Vista verso l'impianto a 1,8 km dal sottocampo 1; il sottocampo 2 dista circa km ma non è visibile in quanto schermato da alberi e edifici.

Dal complesso aziendale della Masseria San Matteo la visuale aperta verso l'intorno è possibile solo ai margini dell'edificato e nei pochi punti dove gli uliveti e vigneti non la schermano. In evidenza gli aerogeneratori esistenti nei terreni aziendali; nella fosimulazione in basso, in primo piano i 7 aerogeneratori del sottocampo 1 che si dispongono su una linea arcuata e con elevate interdistanze e da questo punto di visuale sono parzialmente schermati dalle coltivazioni arboree e dai manufatti della Masseria San Matteo (nelle immagini in basso in evidenza le cantine, i muretti e i manufatti recentemente restaurati).

SCHEDA 09 _ MASSERIA PIANEZZA DI BRANCIA (AZIENDA BRANCIA)				
Provincia	Comune	Località	PPTR-Sistema delle Tutele	
Foggia	San Severo	Brancia	PTCP	Mn_ Masseria con corpi edilizi a "nucleo" insediativo
Distanza dall'impianto (m)		1600	Descrizione: La Masseria.Brancia (di Pianezza) o ex Casino Brancia secondo il PTCP, è indicata dal PUG di San Severo, in adeguamento al PPTR (atto impugnato e oggetto di ricorso pendente presso il TAR Puglia), come centro di un cono visuale di primaria importanza per aspetti panoramici; tale scelta risulta incomprensibile perché la masseria, che pure ha rappresentato per secoli un punto di riferimento del territorio in quanto prossima al ponte sul Candelaro, non è ubicata in posizione elevata (26,5 m slm), non è attualmente accessibile al pubblico, è circondata da vegetazione e soprattutto le preesistenze storicamente consolidate versano principalmente in abbandono, sono ridotte allo stato di rudere e sono inglobate in un complesso aziendale caratterizzato da capannoni agricoli ed edifici recenti di pessima fattura e totalmente indifferenti alla valenza delle antiche strutture.	
			Fonti bibliografiche <i>Città di San Severo, PUG, Parte Strutturale. Adeguamento al PPTR. Il sistema delle tutele. Atlante degli UCP, testimonianze della stratificazione insediativa, ottobre 2018, Scheda n° A15</i>	
			Descrizione scenario attuale: la masseria è privata e non accessibile al pubblico e non rappresenta un punto notevole per visibilità, in quanto circondata da alberature. Dalla masseria gli impianti eolici esistenti non sono visibili se non dai seminativi esterni esterni alla recinzione.	
			Descrizione scenario futuro Per i motivi indicati in precedenza, l'impianto eolico in progetto non può produrre alterazioni percettive significative rispetto allo stato attuale.	

Città di San Severo - P.U.G.

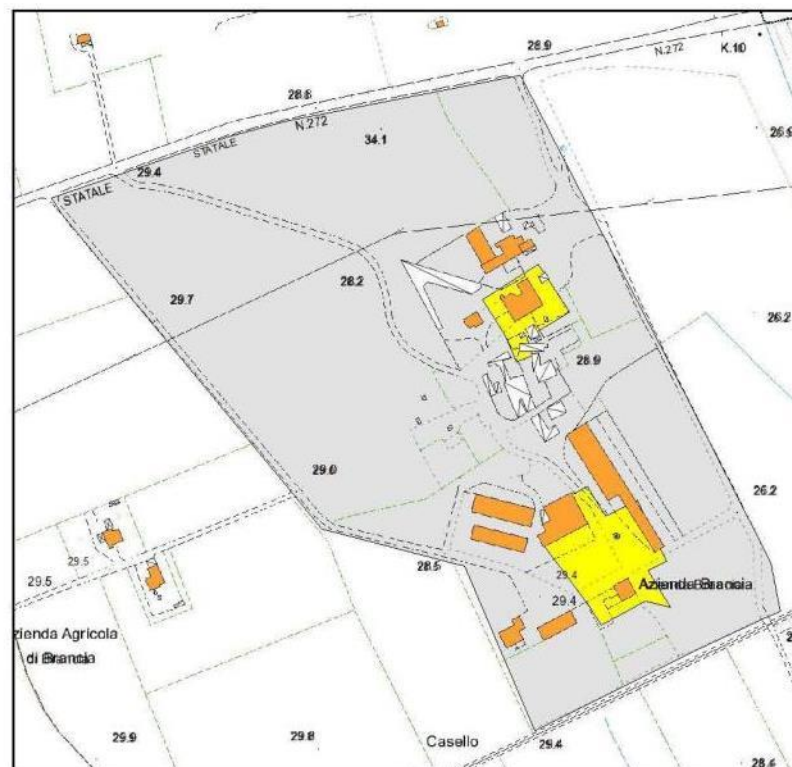
TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA: Segnalazioni architettoniche e archeologiche

Scheda n° A15



Localizzazione del bene architettonico

Scala 1:10.000



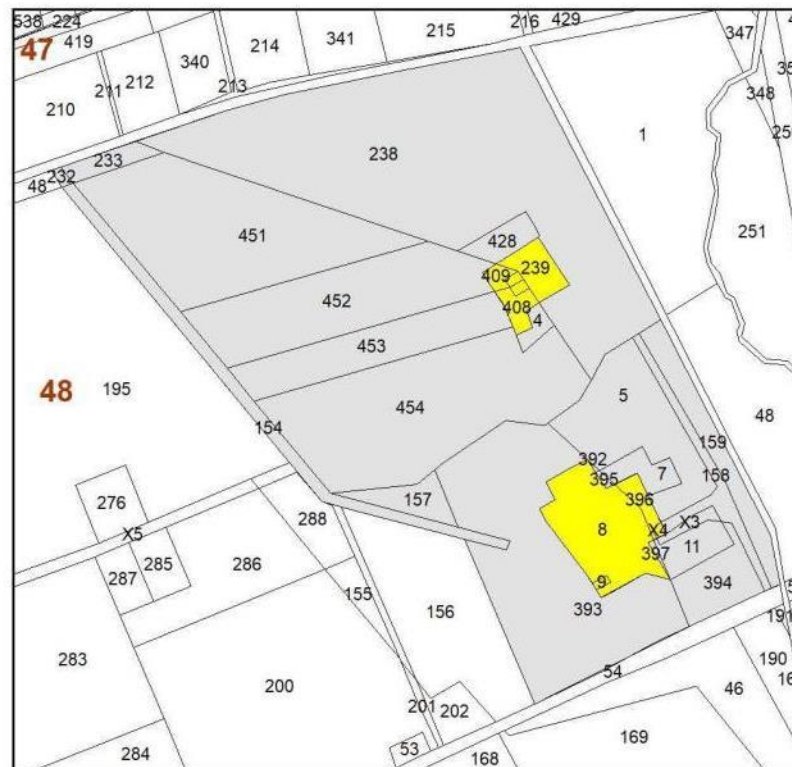
Individuazione del bene architettonico su aerofotogrammetria

Scala 1:5.000



Individuazione del bene architettonico su ortofoto 2010

Scala 1:5.000



Individuazione del bene architettonico su stralcio di carta catastale

Scala 1:5.000

IDENTIFICAZIONE

Nome del bene:..... Azienda Brancia
 N° id. dell'elenco del P.U.T.T./P:.... PTCP
 N° id. dell'elenco del P.U.G.:..... 32
 Frazione/località/via:..... Località Brancia
 Genere dell'affaccio ed accessibilità: Strada Privata da SS 272
 Foglio catastale:..... 48
 Particella:..... 239-406-407-408-409-8-9-396-X4
 Quota altimetrica: 29 m.l.m.

DESCRIZIONE ARCHITETTONICA E ARCHEOLOGICA:

Tipologia di bene e tipo di insediamento:..... Azienda Agricola
 Dimensioni complessive: 8.500 mq
 Impianto strutturale e tecniche costruttive:

NOTIZIE STORICHE

Autore:
 Anno e periodo di costruzione:
 Stile architettonico:
 Restauri ed interventi:

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Legge, articolo, decreto:
 Possesso:

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Bibliografia:
 Fonti archivistiche:

 "Area di pertinenza" del bene
 "Area annessa" del bene

Città di San Severo - P.U.G.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Scheda n° A15



Planimetria punto di ripresa

Scala 1:5.000



N°1 - Visuale dalla Strada Statale 272



N°2 - Visuale dalla Strada Statale 272

VERIFICA PERCETTIVA ANTE E POST OPERAM
PANORAMICA 11: VISTA DALLA SP 272 (GIA' BRACCIO TRATTURALE N.10 NUNZIATELLA _ STIGNANO) IN PROSSIMITA' DELLA MASSERIA BRANCIA

Panoramica 11 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto (in basso). Vista verso l'impianto a circa 2,3 km di distanza dal sottocampo 1 e 7,3 km di distanza dal sottocampo 2 (nel riquadro rosso).

La SP 272 è una radiale che collega San Severo e Il PPTR individua tale tracciato come strada di interesse paesaggistico. La strada provinciale insiste sul sedime catastale del Braccio tratturale n. 10 Nunziatella _ Stignano, tracciato utilizzato nel Medio Evo anche come percorso legato al culto Micaelico e attraversato dai pellegrini diretti verso i santuari di Stignano, San Matteo e Monte Sant'Angelo. In primo piano i 7 aerogeneratori del sotto campo 1 che si dispongono lungo una linea arcuata e con elevate interdistanze.

Gli aerogeneratori del sottocampo 2 (nel riquadro rosso e ingranditi per evidenziarne la posizione) sono anticipati visivamente dagli aerogeneratori del parco eolico esistente (nel riquadro giallo) che dista circa 4,5 km dal punto di visuale; data la distanza i 5 aerogeneratori del sottocampo 2 occupano una minima porzione del quadro visivo. Gli aerogeneratori non impediscono né disturbano la visuale dello skyline dei rilievi garganici e la nitida percezione degli elementi che caratterizzano il contesto. In evidenza, i numerosi poderi della riforma agraria posti a margine della strada e troppo spesso diruti e in disuso.

La Masseria.Brancia (di Pianezza) posta a sinistra dell'immagine, è indicata dal PUG di San Severo come centro di un cono visuale di primaria importanza per aspetti panoramici; tale scelta risulta incomprensibile perché la masseria, che pure ha rappresentato per secoli un punto di riferimento del territorio in quanto prossima al ponte sul Candelaro, non è ubicata in posizione elevata, non è attualmente accessibile al pubblico, è circondata da vegetazione e soprattutto le preesistenze storicamente consolidate versano principalmente in abbandono, sono ridotte allo stato di rudere e sono inglobate in un complesso aziendale caratterizzato da capannoni agricoli ed edifici recenti (come dimostra la foto aerea a destra)



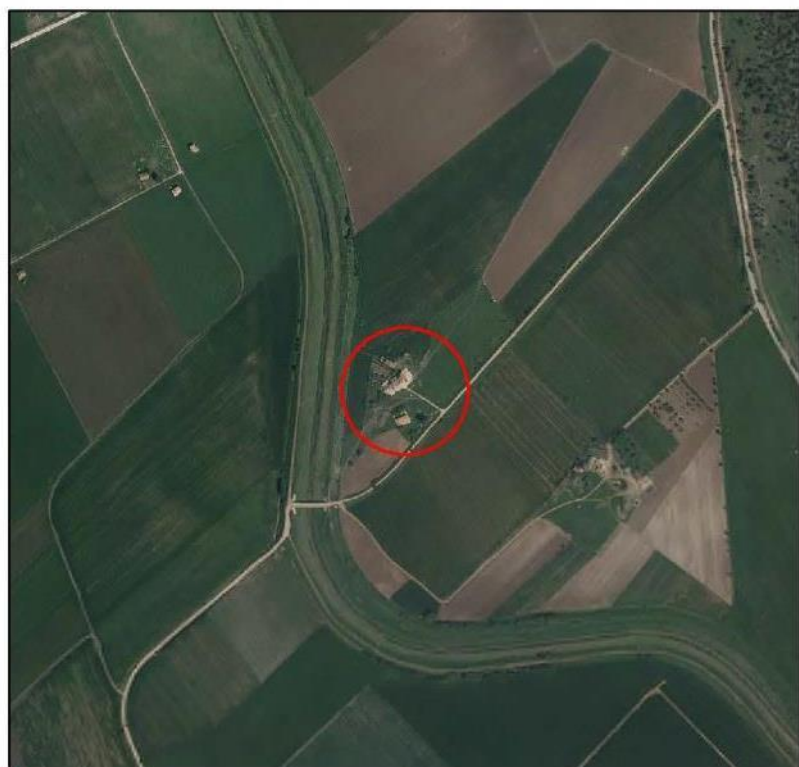
SCHEDA 10 _ MASSERIA PIRO DI BRANCIA				
Provincia	Comune	Località	PPTR-Sistema delle Tutele	UCP_stratificazione_siti_storico_culturali
Foggia	San Severo	Brancia	PTCP	Ma_masseria distribuita in modo aperto
Distanza dall'impianto (m)		750	Descrizione Località posta a km 9,5 circa a E-NE di S. Severo, sul lato S della ferrovia, lungo il tracciato della via Litoranea. La masseria, di 5500 mq, è distribuita in modo aperto. Presenta, tra gli interventi successivi, una facciata stile casa colonica umbertina risalente agli inizi del '900. Si rilevano interventi di muratura e aggiunte volumetriche recenti.	
			Fonti bibliografiche Giuliano Volpe, <i>La Daunia nell'età della romanizzazione: paesaggio agrario, produzione, scambi</i> , Edipuglia, Bari, 1990; <i>Città di San Severo, PUG, Parte Strutturale. Adeguamento al PPTR. Il sistema delle tutele. Atlante degli UCP, testimonianze della stratificazione insediativa, ottobre 2018, Scheda n° A16</i>	
			Descrizione scenario attuale La masseria è posta in prossimità del torrente Candelaro lungo la strada comunale che corre parallela al Torrente e collega la SP 47 bis alla SP 28 pedegarganica. Sono evidenti gli aerogeneratori del parco eolico esistente.	
			Descrizione scenario futuro Gli aerogeneratori del nuovo impianto occupano una minima porzione del quadro visivo e vengono ricompresi percettivamente nello stesso ingombro del parco eolico realizzato. La disposizione e la regolarità compositiva degli aerogeneratori non impediscono né disturbano la visuale dello skyline dei rilievi garganici e la nitida percezione degli elementi che caratterizzano il contesto.	

VISTE DELLA MASSERIA PIRO DI BRANCIA E DELLA POSTA OMONIMA


Città di San Severo - P.U.G.

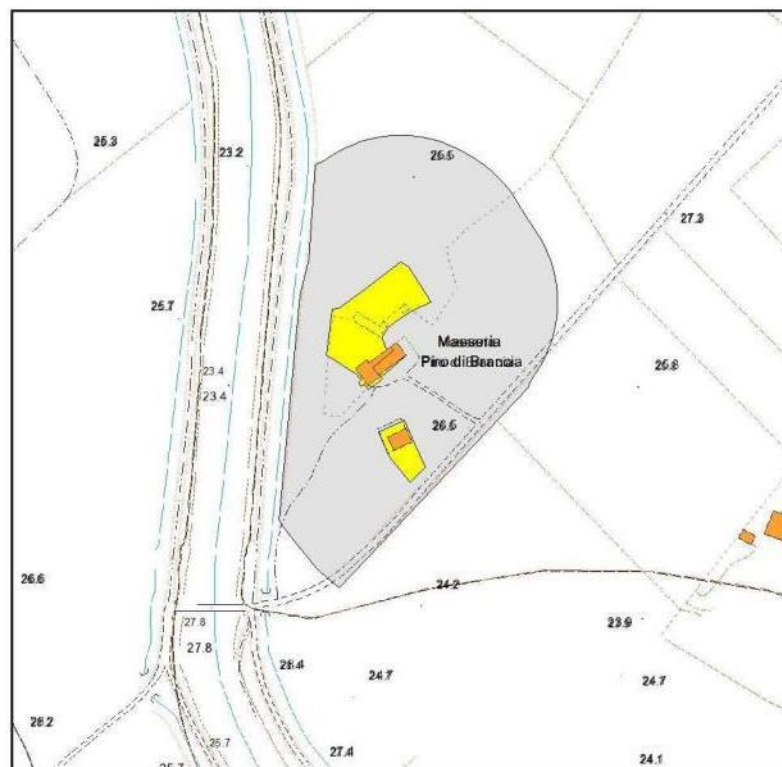
TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA: Segnalazioni architettoniche e archeologiche

Scheda n° A16



Localizzazione del bene architettonico

Scala 1:10.000



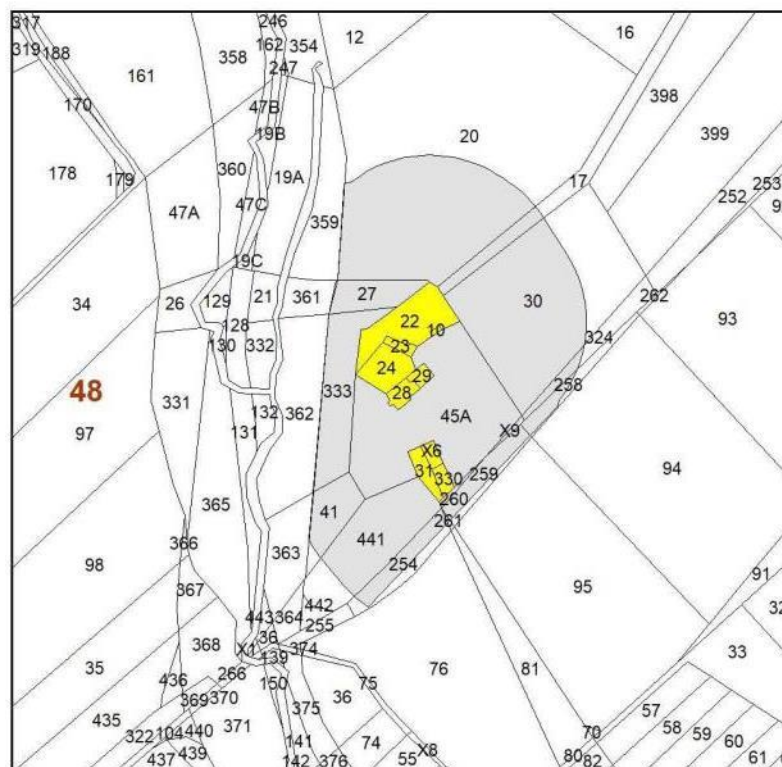
Individuazione del bene architettonico su aerofotogrammetria

Scala 1:5.000



Individuazione del bene architettonico su ortofoto 2010

Scala 1:5.000



Individuazione del bene architettonico su stralcio di carta catastale

Scala 1:5.000

IDENTIFICAZIONE

Nome del bene:..... **Masseria Piro di Brancia**
 N° id. dell'elenco del P.U.T.T./P:..... **N/D**
 N° id. dell'elenco del P.U.G.:..... **33**
 Frazione/località/via:..... **Località Brancia**
 Genere dell'affaccio ed accessibilità:..... **Strada Privata da Strada Comunale**
 Foglio catastale:..... **48**
 Particella:..... **10-22-23-24-28-29-31-330-X6**
 Quota altimetrica:..... **26,5 m.l.m.**

DESCRIZIONE ARCHITETTONICA E ARCHEOLOGICA:

Tipologia di bene e tipo di insediamento:..... **Azienda Agricola**
 Dimensioni complessive:..... **5.500 mq**
 Impianto strutturale e tecniche costruttive:.....

NOTIZIE STORICHE

Autore:.....
 Anno e periodo di costruzione:.....
 Stile architettonico:.....
 Restauri ed interventi:.....

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Legge, articolo, decreto:.....
 Possesso:.....

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Bibliografia:.....
 Fonti archivistiche:.....

 "Area di pertinenza" del bene
 "Area annessa" del bene

Città di San Severo - P.U.G.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Scheda n° A16



Planimetria punto di ripresa

Scala 1:5.000



N°1 - Visuale dalla strada interpodereale



N°2 - Visuale dalla strada interpodereale



N°3 - Visuale dalla strada interpodereale

VERIFICA PERCETTIVA ANTE E POST OPERAM

PANORAMICA 12: VISTA DALLA STRADA COMUNALE CHE COLLEGA LA SP 47 bis ALLA SP 28, DAL PONTE SUL CANDELARO IN PROSSIMITA' DELLA MASSERIA E POSTA PIRO DI BRANCIA



Panoramica 12 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto (in basso). Vista verso il sottocampo 2 dal ponte sul Candelaro, a circa 700 m dal sottocampo 1 e 6,6 km di distanza dal sottocampo 2.

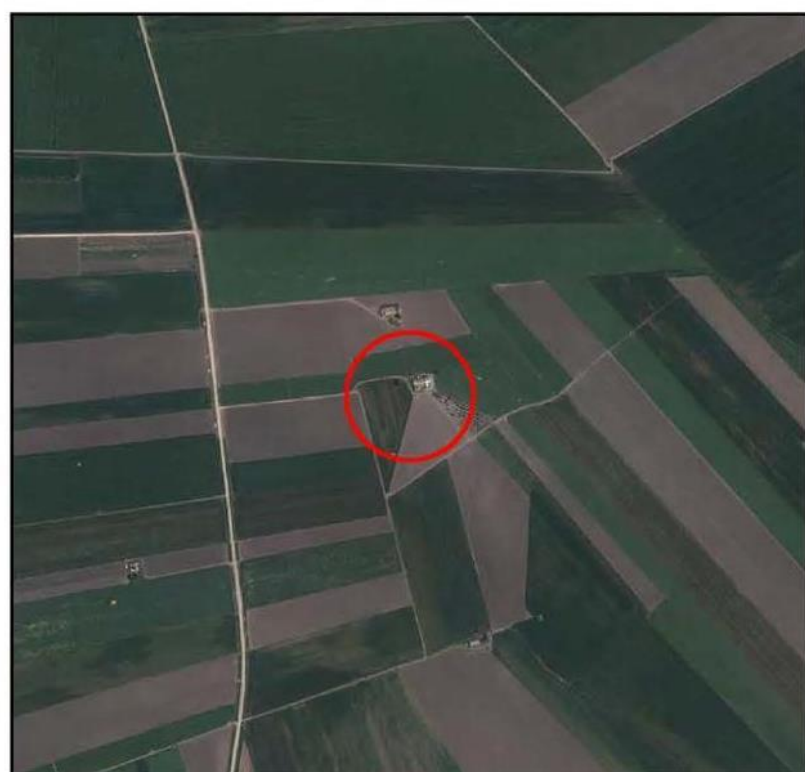
In primo piano i 7 aerogeneratori del sotto campo 1 che si dispongono su una linea arcuata e con elevate interdistanze. Gli aerogeneratori del sottocampo 2 (nel riquadro rosso) sono anticipati visivamente dagli aerogeneratori del parco eolico esistente (nel riquadro giallo); data la distanza i 5 aerogeneratori del sottocampo 2 occupano una minima porzione del quadro visivo e vengono ricompresi percettivamente nello stesso ingombro del parco eolico realizzato. Gli aerogeneratori non impediscono né disturbano la visuale dello skyline dei rilievi garganici e la nitida percezione degli elementi che caratterizzano il contesto. In basso, un ritaglio della fotosimulazione, in cui l'immagine è stata trattata scurendo il cielo per far risaltare gli aerogeneratori, al fine di evidenziare la disposizione e la regolarità compositiva della nuova infrastruttura di produzione energetica da fonti rinnovabili.

SCHEDA 11 _ MASSERIA CENTOQUARANTA				
Provincia	Comune	Località	PPTR -Sistema delle Tutele	UCP_stratificazione_siti_storico_culturali
Foggia	San Severo	Centoquaranta	PTCP	M_Masseria
Distanza dall'impianto (m)		1400	Descrizione La masseria con accesso indiretto da strada comunale versa in stato di abbandono come molti dei poderi della riforma agraria.	
			Fonti bibliografiche <i>Città di San Severo, PUG, Parte Strutturale. Adeguamento al PPTR. Il sistema delle tutele. Atlante degli UCP, testimonianze della stratificazione insediativa, ottobre 2018, Scheda n° B31</i>	
			Descrizione scenario attuale Nella fascia perfluviale del Candelaro prevalgono campi seminativi, minime sono le colture arboree o specializzate e gli elementi di naturalità residua lungo il corso fluviale. Moltissimi poderi della riforma agraria versano purtroppo in uno stato di abbandono o sono ridotti in stato di rudere.	
			Descrizione scenario futuro Lungo il Candelaro in prossimità della masseria Centoquaranta, gli aerogeneratori non impediscono o disturbano la visuale dello skyline dei rilievi garganici. La disposizione regolare degli aerogeneratori e le elevate interdistanze non determinano fenomeni di affastellamento e scongiurano l'insorgere del cosiddetto "effetto selva". In generale traguardando l'orizzonte dalla grande piana del Tavoliere l'effetto prospettico e la grande apertura visuale fanno sì che la dimensione degli aerogeneratori appaia ridotta, confrontabile visivamente con quella delle palificazioni esistenti a bordo strada o ricompresi percettivamente nello stesso ingombro del parco eolico realizzato.	

Città di San Severo - P.U.G.

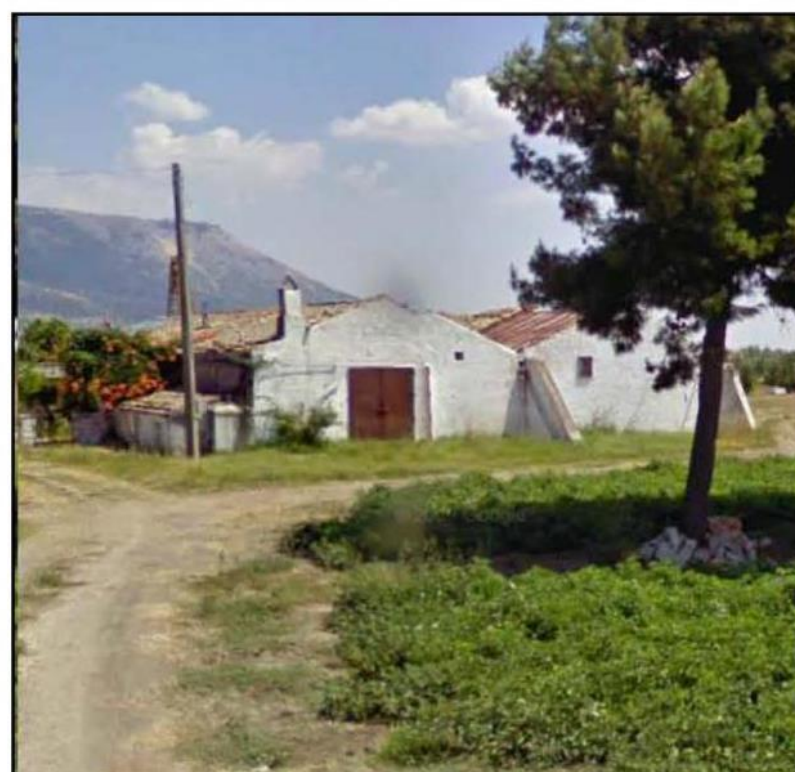
BENI DIFFUSI DEL PAESAGGIO AGRARIO

Scheda n° B31

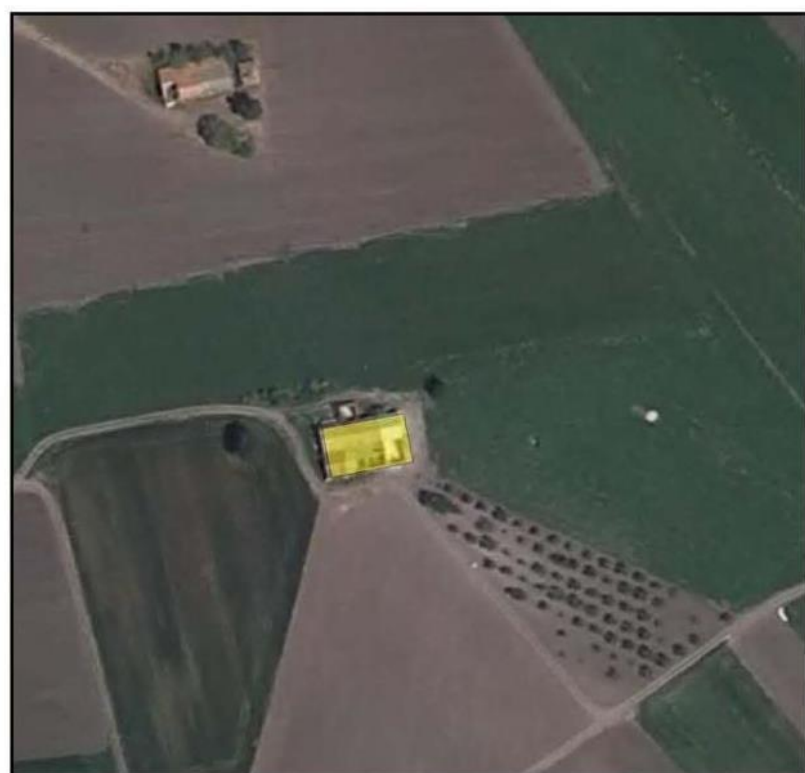


Localizzazione del bene architettonico

Scala 1:10.000



Vista frontale



Individuazione del bene architettonico su ortofoto 2010

Scala 1:2.000



Vista laterale

IDENTIFICAZIONE

Nome del bene:..... Masseria Centoquaranta
 N°. id. dell'elenco del P.U.T.T./P:.... N/D
 N°. id. dell'elenco del P.U.G.:..... 58
 Frazione/località/via:..... Località Centoquaranta
 Genere dell'affaccio ed accessibilità: Accesso indiretto da strada comunale
 Foglio catastale:..... 51
 Particella:..... varie
 Quota altimetrica: 31,3 m s.l.m.

DESCRIZIONE ARCHITETTONICA E ARCHEOLOGICA:

Tipologia di bene e tipo di insediamento:.....
 Dimensioni complessive:
 Impianto strutturale e tecniche costruttive:

NOTIZIE STORICHE

Autore:
 Anno e periodo di costruzione:
 Stile architettonico:
 Restauri ed interventi:

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Legge, articolo, decreto:
 Possesso:

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Bibliografia:
 Fonti archivistiche:

 "Area di pertinenza" del bene
 "Area annessa" del bene

VERIFICA PERCETTIVA ANTE E POST OPERAM

PANORAMICA 13: VISTA DALLA STRADA COMUNALE CHE COLLEGA LA SP 47 bis ALLA SP 28, LUNGO IL CANDELARO E IN PROSSIMITA' DELLA MASSERIA CENTOQUARANTA



Panoramica 13 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto (in basso). Vista verso il sottocampo 1, in prossimità della Masseria Centoquaranta (a destra), a 1,3 km di distanza minima dall'impianto.

L'immagine mostra come nella fascia perfluviale del Candelaro le colture prevalenti siano prevalentemente seminativi e siano minime le colture arboree o specializzate e gli elementi di naturalità residua lungo il corso fluviale. Gli aerogeneratori non impediscono o disturbano la visuale dello skyline dei rilievi garganici. La disposizione regolare degli aerogeneratori e le elevate interdistanze non determinano fenomeni di affastellamento e scongiurano l'insorgere del cosiddetto "effetto selva". L'effetto prospettico e la grande apertura visuale fanno sì che la dimensione degli aerogeneratori appaia confrontabile visivamente con quella delle palificazioni esistenti a bordo strada. In evidenza i poderi della riforma agraria, moltissimi dei quali versano purtroppo in uno stato di abbandono o sono ridotti in stato di rudere.

VERIFICA PERCETTIVA ANTE E POST OPERAM

PANORAMICA 14: VISTA DALLA STRADA COMUNALE CHE COLLEGA LA SP 47 bis ALLA SP 28, LUNGO IL CANDELARO E IN PROSSIMITA' DELLA MASSERIA CENTOQUARANTA (CONTROCAMPO VISTA 13)



Panoramica 14 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto (in basso). Vista verso il sottocampo 2, in prossimità della Masseria Centoquaranta, a 4 km di distanza minima dall'impianto.

L'immagine mostra come nella fascia perfluviale del Candelaro le colture prevalenti siano prevalentemente seminativi e siano minime le colture arboree o specializzate e gli elementi di naturalità residua lungo il corso fluviale. In primo piano i 10 aerogeneratori del parco eolico esistente distanti dal punto di vista circa 1,4 km (indicati nel riquadro giallo). Gli aerogeneratori del sottocampo 2 (nel riquadro rosso), data la distanza occupano una minima porzione del quadro visivo e da questo punto di visuale vengono ricompresi percettivamente nello stesso ingombro del parco eolico realizzato, generando un cumulo attenuato dalla scala ridotta determinata dalla distanza doppia del sottocampo 2 rispetto all'esistente. In generale, traguardando l'orizzonte dalla grande piana del Tavoliere, l'effetto prospettico e la grande apertura visuale fanno sì che la dimensione degli aerogeneratori appaia ridotta e in questo caso confrontabile visivamente con quella delle palificazioni esistenti a bordo strada.

SCHEDA 12 _ MASSERIA MEZZANONE				
Provincia	Comune	Località	PPTR - Sistema delle Tutele	UCP_stratificazione_siti_storico_culturali
Foggia	San Severo	Mezzanone	PTCP	Mn_ Masseria con corpi edilizi a "nucleo" insediativo
Distanza dall'impianto (m)		1400	Descrizione	Bene architettonico con accesso diretto dalla Sp 24
			Fonti bibliografiche	<i>Città di San Severo, PUG, Parte Strutturale. Adeguamento al PPTR. Il sistema delle tutele. Atlante degli UCP, testimonianze della stratificazione insediativa, ottobre 2018, Scheda n°A39</i>
			Descrizione scenario attuale:	la masseria è attiva ed è circondata da seminativi, vigneti e colture arboree; come si evince traguardando gli aereogeneratori esistenti, già a circa 1,5 km l'orizzontalità e la grande apertura visuale del territorio e l'effetto prospettico fanno sì che l'ingombro visivo delle torri eoliche venga riassorbito nella visuale di insieme e si produca un effetto di riduzione percettiva delle dimensioni.
			Descrizione scenario futuro:	I due sottocampi di progetto risultano separati visivamente dal Parco eolico esistente e la loro presenza non genera da questo punto di visuale un cumulo percettivo né il cosiddetto "effetto selva".

Città di San Severo - P.U.G.

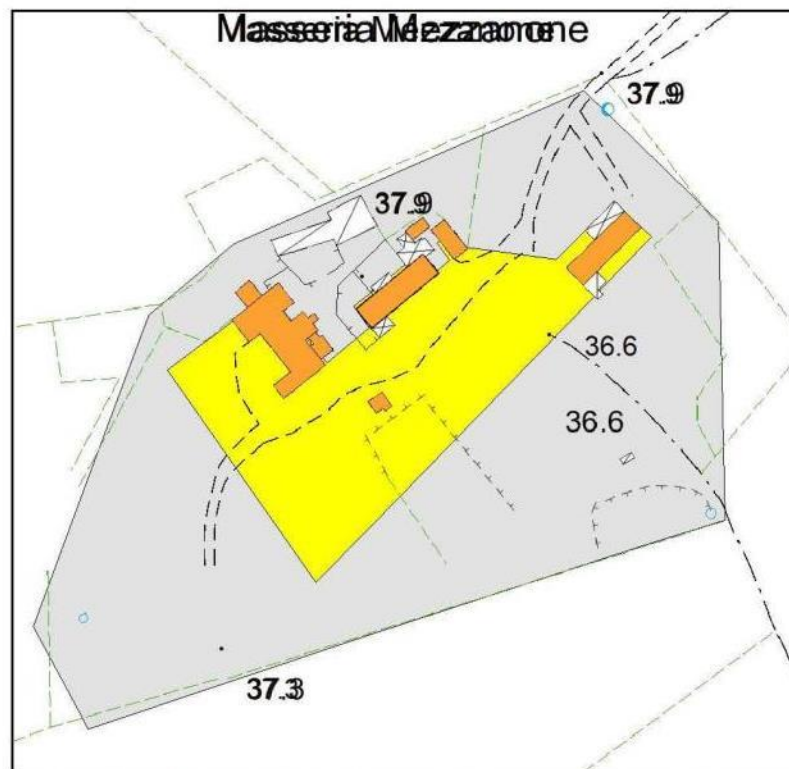
TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA: Segnalazioni architettoniche e archeologiche

Scheda n° A39



Localizzazione del bene architettonico

Scala 1:10.000



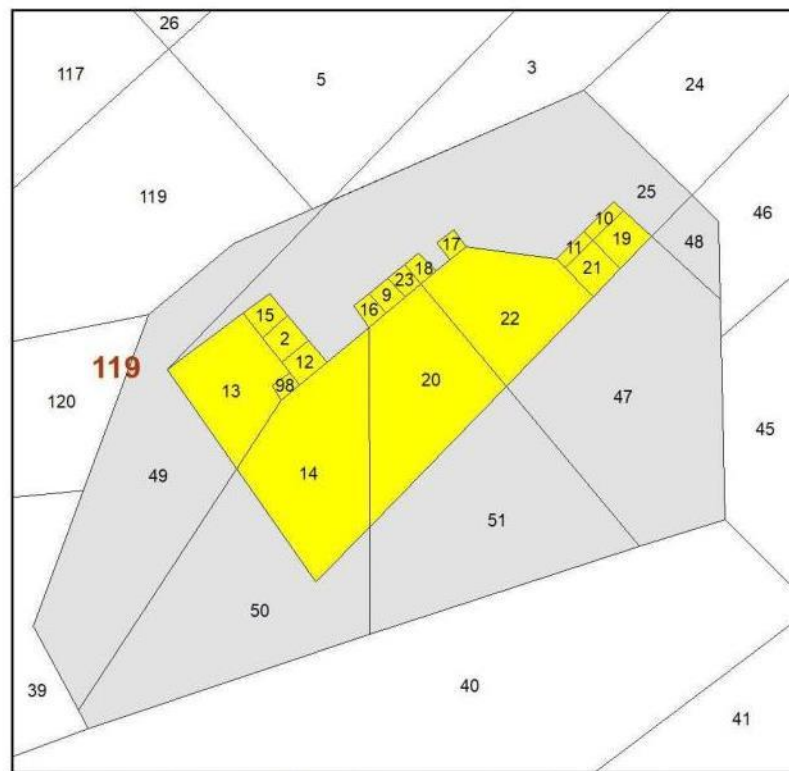
Individuazione del bene architettonico su aerofotogrammetria

Scala 1:2.000



Individuazione del bene architettonico su ortofoto 2010

Scala 1:2.000



Individuazione del bene architettonico su stralcio di carta catastale

Scala 1:2.000

IDENTIFICAZIONE

Nome del bene:..... Masseria Mezzanone
 N° id. dell'elenco del P.U.T.T./P:.... N/D
 N° id. dell'elenco del P.U.G.:..... 77
 Frazione/località/via:..... Località Mezzanone
 Genere dell'affaccio ed accessibilità:..... Accesso diretto dalla SP24
 Foglio catastale:..... 119
 Particella:..... varie
 Quota altimetrica:..... 38 m.l.m.

DESCRIZIONE ARCHITETTONICA E ARCHEOLOGICA:

Tipologia di bene e tipo di insediamento:.....
 Dimensioni complessive:.....
 Impianto strutturale e tecniche costruttive:.....

NOTIZIE STORICHE



Autore:.....
 Anno e periodo di costruzione:.....
 Stile architettonico:.....
 Restauri ed interventi:.....

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Legge, articolo, decreto:.....
 Possesso:.....

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Bibliografia:.....
 Fonti archivistiche:.....

 "Area di pertinenza" del bene
 "Area annessa" del bene

Città di San Severo - P.U.G.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Scheda n° A39



Planimetria punto di ripresa

Scala 1:5.000



N°1 - Visuale dalla Strada Provinciale 24



N°2 - Visuale dalla Strada Provinciale 24

VERIFICA PERCETTIVA ANTE E POST OPERAM

PANORAMICA 15: VISTA DALLA SP 24 (GIA' TRATTURELLO N. 86 FOGGIA _ SANNICANDRO) IN CORRISPONDENZA DEL PONTE SUL TORRENTE TRIOLO, NEI PRESSI DELLA MASSERIA MEZZANONE



Panoramica 15 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto (in basso). Vista a 4,4 km dal sottocampo 1 (nel riquadro rosso a destra) e a circa 1,9 km dal sottocampo 2 (nel riquadro rosso a sinistra)

La SP 24 ricalca il sedime catastale del Tratturello n. 86 Foggia_Sannicandro. Dalla SP 28 è possibile trapiantare sia verso il Gargano e il sottocampo 1 e sia in controcampo verso il sottocampo 2. In evidenza gli aerogeneratori del parco eolico esistente (nel rettangolo giallo) posto a circa 2,5 km dal punto di visuale. I due sottocampi di progetto risultano separati visivamente dal Parco eolico esistente e la loro presenza non genera da questo punto di visuale un cumulo percettivo né il cosiddetto "effetto selva". La grande apertura visuale tipica del Tavoliere consente viste aperte e non costrette da coni visuali obbligati; tale condizione, insieme all'effetto prospettico, determina una riduzione della scala percettiva degli aerogeneratori, che vengono ricompresi in una visione di insieme. La configurazione regolare e l'elevata interdistanza tra gli aerogeneratori rendono l'intervento ordinato e riconoscibile e fanno sì che non venga mai alterata la netta percezione degli elementi caratterizzanti il paesaggio

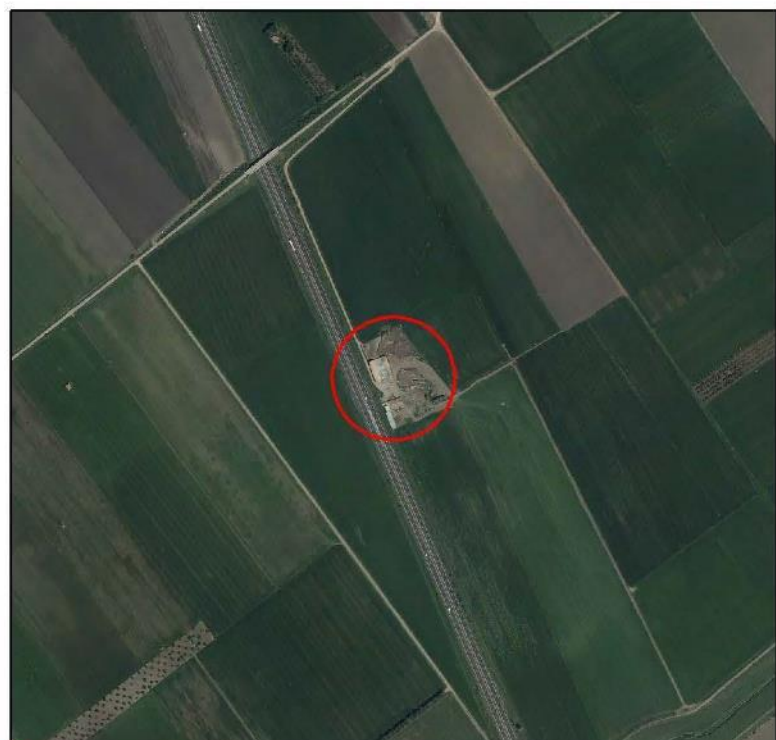
SCHEDA 13 _ MASSERIA ZANNOTTI				
Provincia	Comune	Località	PPTR-Sistema delle Tutele	UCP_stratificazione_siti_storico_culturali
Foggia	San Severo	Masseria Zannotti	PTCP	Ma_masseria aperta
Distanza dall'impianto (m)		750	Descrizione Località posta a a km 9 circa a SE di S. Severo, presso la riva sinistra del Torrente Triolo A sud della masseria, importante presidio storico del territorio, distribuita in modo aperto e apparentemente negletta, sono state segnalate tracce di tre probabili "fattorie romane", poste nei pressi della via per Arpi.	
			Fonti bibliografiche <i>Città di San Severo, PUG, Parte Strutturale. Adeguamento al PPTR. Il sistema delle tutele. Atlante degli UCP, testimonianze della stratificazione insediativa, ottobre 2018, Scheda n°A38</i>	
			Descrizione scenario attuale: L'Autostrada A14, nel tratto compreso tra Foggia e San Severo consente visuali aperte verso il Tavoliere e il Gargano che costituisce il fulcro visivo del grande orizzonte geografico. La Masseria Zannotti ha sullo sfondo gli aerogeneratori di un parco eolico esistente.	
			Descrizione scenario futuro: 5 aerogeneratori del sottocampo 2 si dispongono in primo piano rispetto al punto di visuale, è riconoscibile l'andamento ad arco e il passo regolare. La grande apertura visuale tipica del Tavoliere consente viste non costrette da con visuali obbligati, questo, insieme all'effetto prospettico, determina una riduzione della scala percettiva degli aerogeneratori, che vengono ricompresi in una visione di insieme. La configurazione regolare e l'elevata interdistanza tra gli aerogeneratori rendono l'intervento ordinato e riconoscibile, nella logica di assicurare una qualità spaziale pur nelle trasformazioni del paesaggio.	

VISTA DELLA MASSERIA ZANNOTTI


Città di San Severo - P.U.G.

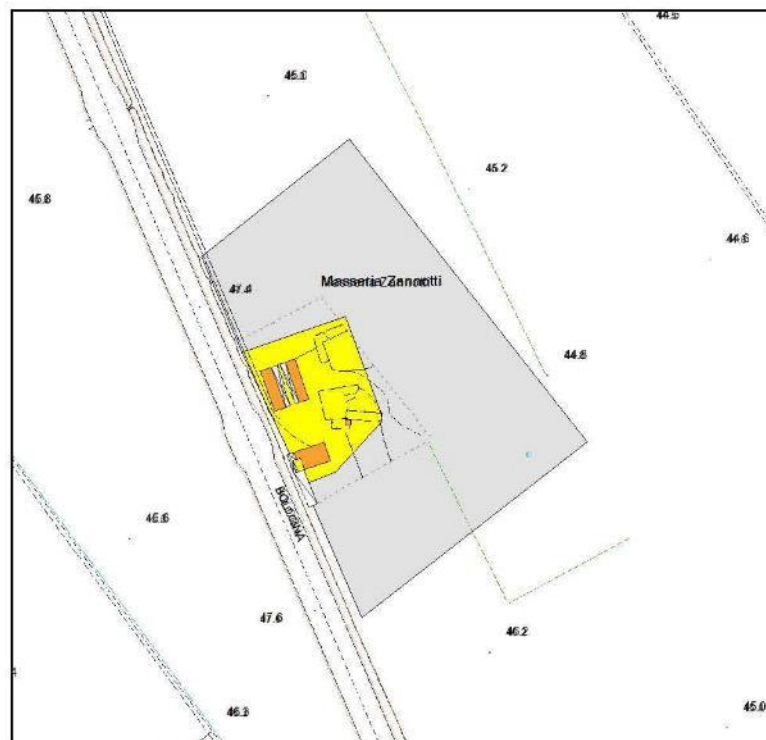
TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA: Segnalazioni architettoniche e archeologiche

Scheda n° A38



Localizzazione del bene architettonico

Scala 1:10.000



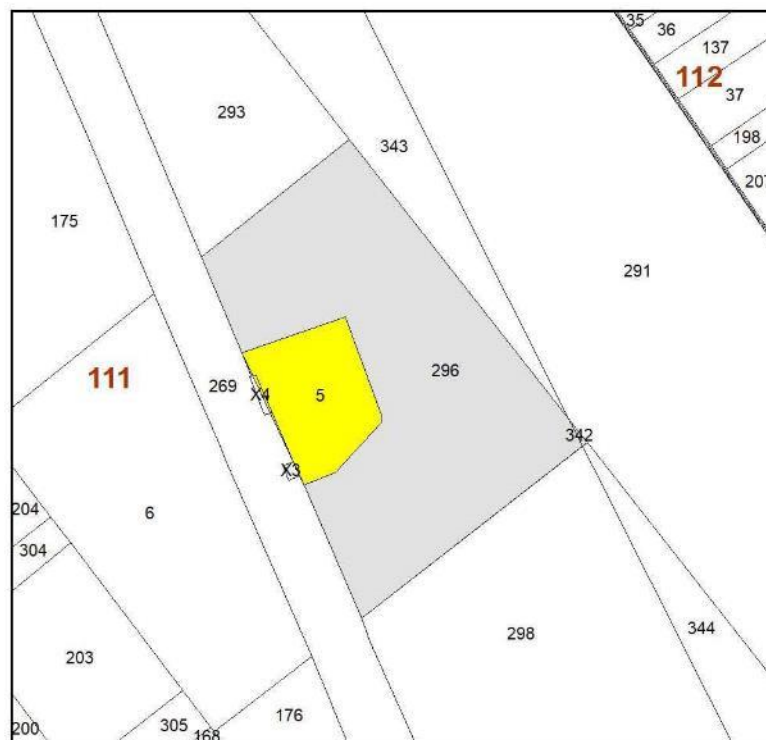
Individuazione del bene architettonico su aerofotogrammetria

Scala 1:5.000



Individuazione del bene architettonico su ortofoto 2010

Scala 1:5.000



Individuazione del bene architettonico su stralcio di carta catastale

Scala 1:5.000

IDENTIFICAZIONE

Nome del bene:..... Masseria Zannotti
 N°. id. dell'elenco del P.U.T.T./P:.... N/D
 N°. id. dell'elenco del P.U.G.:..... 76
 Frazione/località/via:..... Località Zannotti
 Genere dell'affaccio ed accessibilità:..... Accesso indiretto da strada comunale
 Foglio catastale:..... 111
 Particella:..... 4-5
 Quota altimetrica:..... 45 m.l.m.

DESCRIZIONE ARCHITETTONICA E ARCHEOLOGICA:

Tipologia di bene e tipo di insediamento:.....
 Dimensioni complessive:.....
 Impianto strutturale e tecniche costruttive:.....

NOTIZIE STORICHE

Autore:.....
 Anno e periodo di costruzione:
 Stile architettonico:.....
 Restauri ed interventi:.....

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Legge, articolo, decreto:.....
 Possesso:.....

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Bibliografia:.....
 Fonti archivistiche:.....

 "Area di pertinenza" del bene
 "Area annessa" del bene

Città di San Severo - P.U.G.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Scheda n° A38



Planimetria punto di ripresa

Scala 1:3.000



N°1 - Visuale dall'Autostrada A14



N°2 - Visuale dall'Autostrada A14

VERIFICA PERCETTIVA ANTE E POST OPERAM

PANORAMICA 16: VISTA DALL'AUTOSTRADA A14 IN CORRISPONDENZA DELLA MASSERIA ZANNOTTI




Panoramica 16 _ Confronto tra stato di fatto (in alto) e progetto (in basso). Vista a 800 m dal sottocampo 2 (nel riquadro rosso in primo piano) e a circa 5,6 km dal sottocampo 1 (nel riquadro rosso a sinistra)

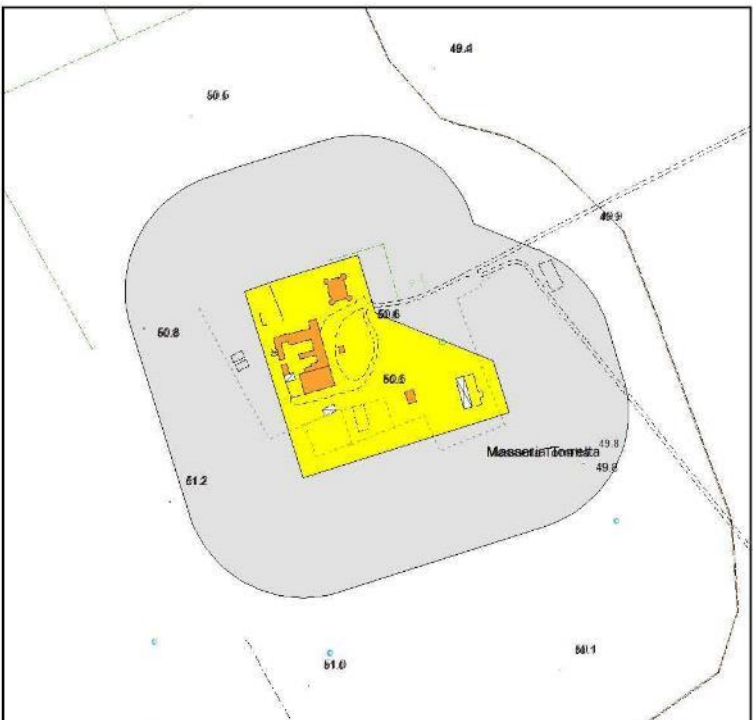
L'Autostrada A14, nel tratto compreso tra Foggia e San Severo consente visuali aperte verso il Tavoliere e il Gargano che costituisce il fulcro visivo del grande orizzonte geografico. Dalla A14 è possibile percepire il sottocampo 1 e sia il sottocampo 2. In evidenza la Masseria Zannotti, importante presidio storico del territorio e sullo sfondo gli aerogeneratori del parco eolico esistente (nel rettangolo giallo) posto a circa 4,5 km dal punto di visuale. I 5 aerogeneratori del sottocampo 2 si dispongono in primo piano rispetto al punto di visuale ed è riconoscibile l'andamento ad arco e il passo regolare e sono apprezzabili le elevate interdistanze. La grande apertura visuale tipica del Tavoliere consente viste aperte e non costrette da coni visuali obbligati; tale condizione, insieme all'effetto prospettico, determina una riduzione della scala percettiva degli aerogeneratori, che vengono ricompresi in una visione di insieme. La configurazione regolare e l'elevata interdistanza tra gli aerogeneratori rendono l'intervento ordinato e riconoscibile, nella logica di assicurare una qualità spaziale pur nelle trasformazioni del paesaggio.

SCHEDA 14_MASSERIA TORRETTA				
Provincia	Comune	Località	PPTR-Sistema delle Tutele	UCP_stratificazione_siti_storico_culturali
Foggia	San Severo	Masseria Torretta	PTCP	Mc_masseria distribuita attorno ad una corte
Distanza dall'impianto (m)		2800	Descrizione	
			Fonti bibliografiche	
			<i>Città di San Severo, PUG, Parte Strutturale. Adeguamento al PPTR. Il sistema delle tutele. Atlante degli UCP, testimonianze della stratificazione insediativa, ottobre 2018, Scheda n° A45</i>	
			Descrizione scenario attuale	
			Descrizione scenario futuro	

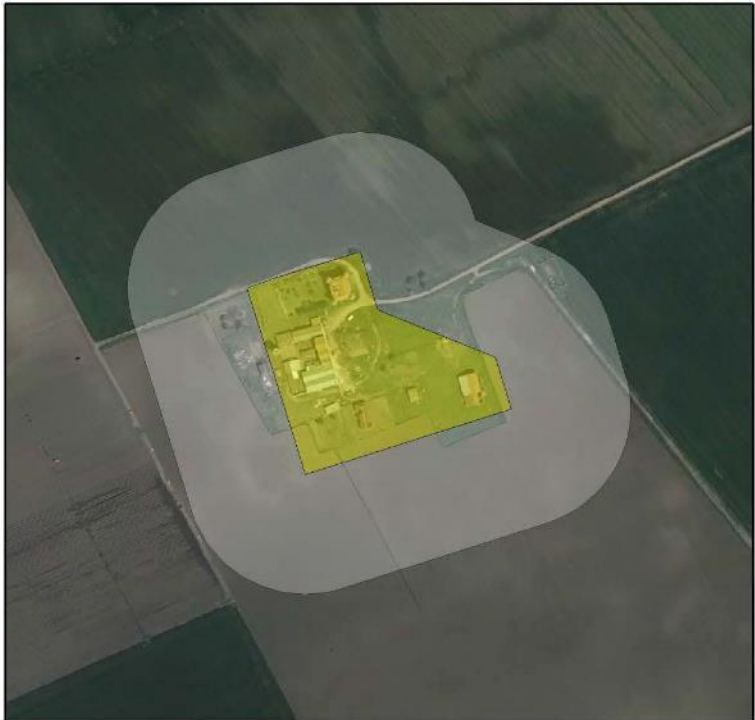
Città di San Severo - P.U.G. **TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA: Segnalazioni architettoniche e archeologiche** Scheda n° A45



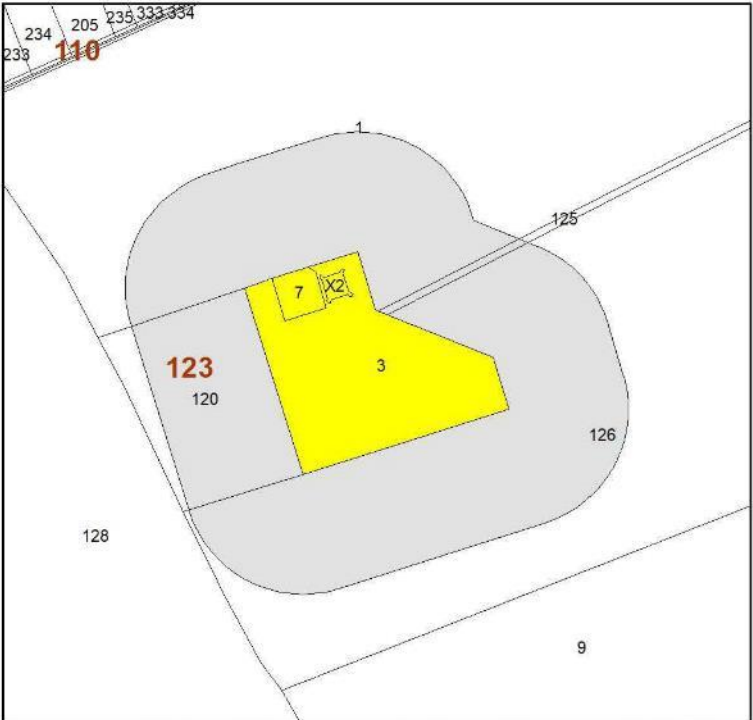
Localizzazione del bene architettonico *Scala 1:10.000*



Individuazione del bene architettonico su aerofotogrammetria *Scala 1:5.000*



Individuazione del bene architettonico su ortofoto 2010 *Scala 1:5.000*



Individuazione del bene architettonico su stralcio di carta catastale *Scala 1:5.000*

IDENTIFICAZIONE

Nome del bene: Masseria la Torretta

N° id. dell'elenco del P.U.T.T./P:.... 470

N° id. dell'elenco del P.U.G.:..... 86

Frazione/località/via:..... Località Torretta

Genere dell'affaccio ed accessibilità: Accesso diretto dalla SS16

Foglio catastale:..... 123

Particella:..... 3-7-X2

Quota altimetrica: 50 m.l.m.

DESCRIZIONE ARCHITETTONICA E ARCHEOLOGICA:

Tipologia di bene e tipo di insediamento:.....

Dimensioni complessive:

Impianto strutturale e tecniche costruttive:

NOTIZIE STORICHE

Autore:

Anno e periodo di costruzione:

Stile architettonico:

Restauri ed interventi:

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Legge, articolo, decreto:

Possesso:

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Bibliografia:

Fonti archivistiche:

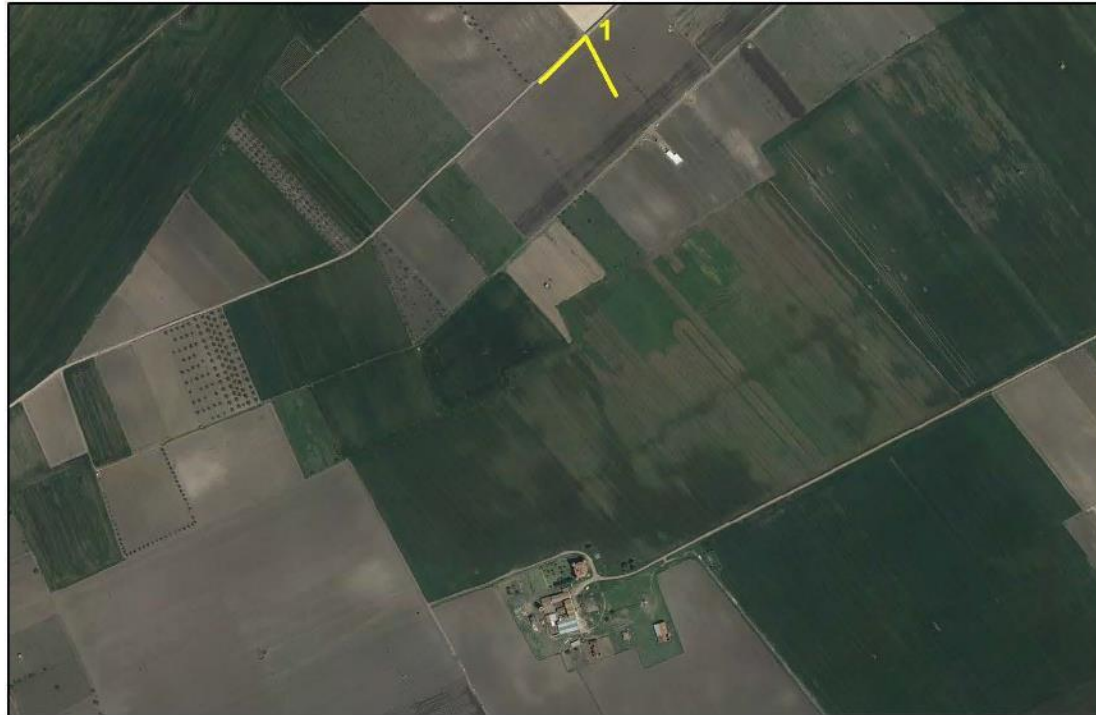
"Area di pertinenza" del bene

"Area annessa" del bene

Città di San Severo - P.U.G.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Scheda n° A45




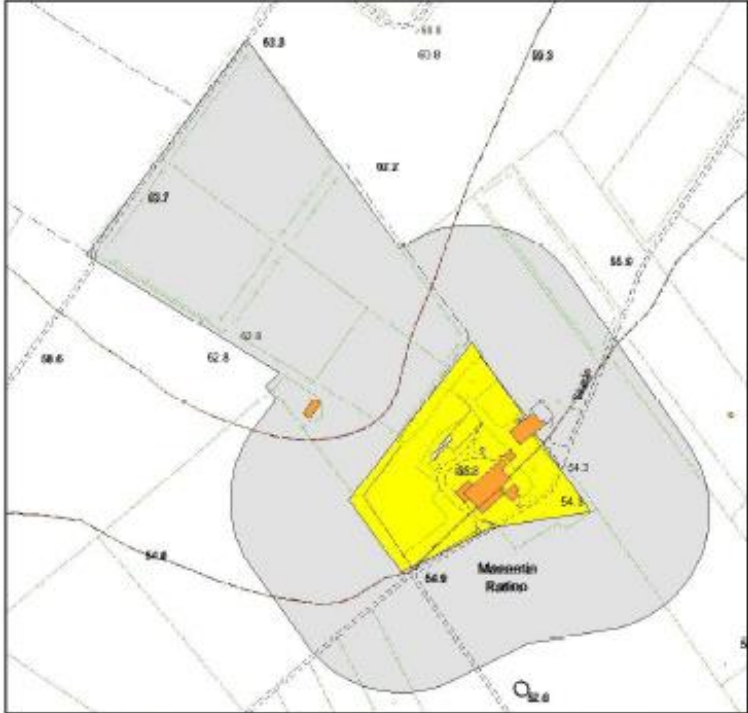

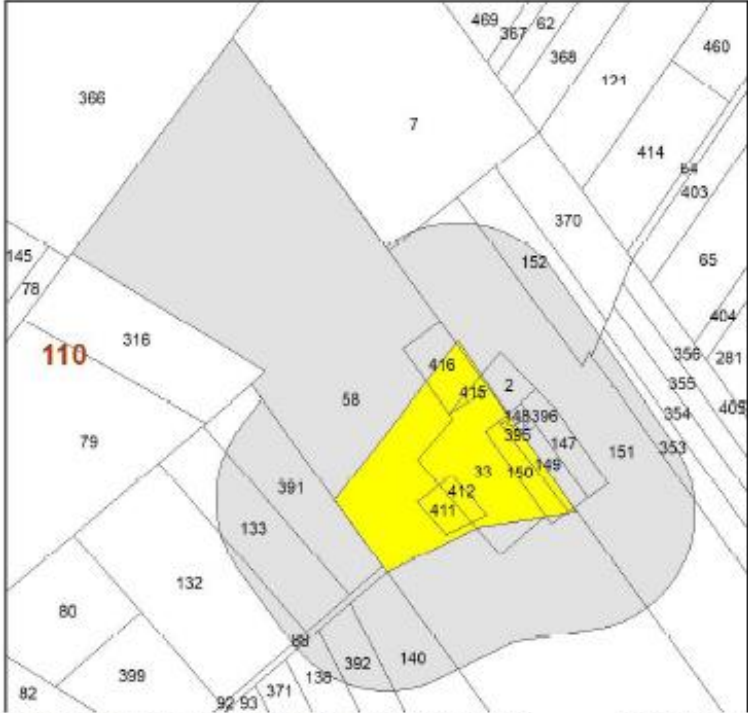
Planimetria punto di ripresa

Scala 1:8.000




N°1 - Visuale dalla Strada Comunale

SCHEDA 15 _ MASSERIA RATINO				
Provincia	Comune	Località	PPTR-Sistema delle Tutele	UCP_stratificazione_siti_storico_culturali
Foggia	San Severo	Masseria Ratino	PTCP	Mr_masseria con prevalente area recintata
Distanza dall'impianto (m)		3100 m	Descrizione	Località posta a ca Km 7 a SE di San Severo. Insedimento rurale con prevalente area recintata ed utilizzo agricolo privato
			Fonti bibliografiche	<i>Città di San Severo, PUG, Parte Strutturale. Adeguamento al PPTR. Il sistema delle tutele. Atlante degli UCP, testimonianze della stratificazione insediativa, ottobre 2018, Scheda n°A37; http://sirpac.regione.puglia.it/ Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia FGBIS003382</i>
			Descrizione scenario attuale	
			Descrizione scenario futuro	


Città di San Severo - P.U.G.		TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA: Segnalazioni architettoniche e archeologiche		Scheda n° A37
 <p style="font-size: small; margin-top: 5px;">Localizzazione del bene architettonico Scala 1:10.000</p>	 <p style="font-size: small; margin-top: 5px;">Individuazione del bene architettonico su aerofotogrammetria Scala 1:5.000</p>	<p>IDENTIFICAZIONE</p> <p>Nome del bene:..... Masseria Ratino</p> <p>N° id. dell'elenco del P.U.T.T./P:.... N/D</p> <p>N° id. dell'elenco del P.U.G.:..... 75</p> <p>Frazione/località/via:..... Località Ratino</p> <p>Genere dell'affaccio ed accessibilità:..... Accesso indiretto dalla SS16</p> <p>Foglio catastale:..... 110</p> <p>Particella:..... varie</p> <p>Quota altimetrica:..... 55 m.l.m.</p> <p>DESCRIZIONE ARCHITETTONICA E ARCHEOLOGICA:</p> <p>Tipologia di bene e tipo di insediamento:.....</p> <p>Dimensioni complessive:.....</p> <p>Impianto strutturale e tecniche costruttive:.....</p> <p>NOTIZIE STORICHE</p> <p>Autore:.....</p> <p>Anno e periodo di costruzione:</p> <p>Stile architettonico:.....</p> <p>Restauri ed interventi:.....</p> <p>CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</p> <p>Legge, articolo, decreto:.....</p> <p>Possesso:.....</p> <p>FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</p> <p>Bibliografia:.....</p> <p>Fonti archivistiche:.....</p> <div style="margin-top: 10px;"> <p> "Area di pertinenza" del bene</p> <p> "Area annessa" del bene</p> </div>		
 <p style="font-size: small; margin-top: 5px;">Individuazione del bene architettonico su ortofoto 2010 Scala 1:5.000</p>	 <p style="font-size: small; margin-top: 5px;">Individuazione del bene architettonico su stralcio di carta catastale Scala 1:5.000</p>			

Città di San Severo - P.U.G. **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA** Scheda n° A37



Planimetria punto di ripresa


Scala 1:2.000



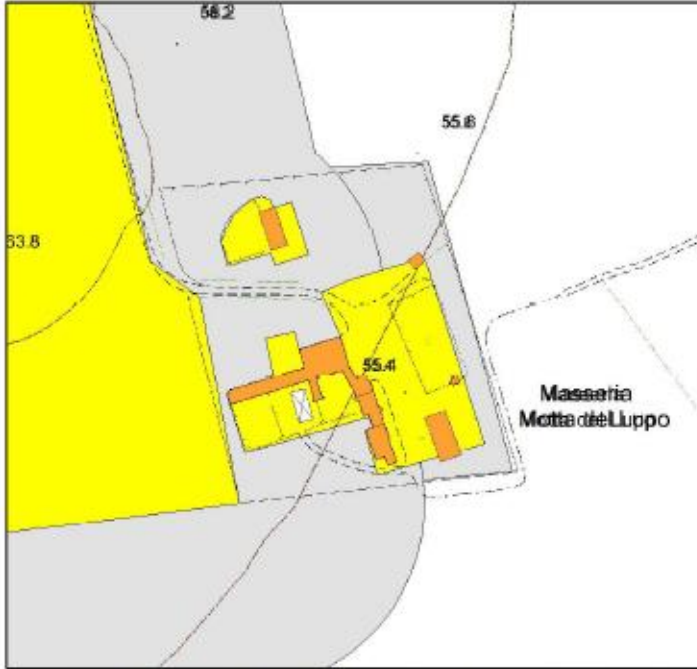
N°1 - Visuale dalla strada interpodereale

SCHEDA 16 _ MASSERIA MOTTA DEL LUPO				
Provincia	Comune	Località	PPTR-Sistema delle Tutele	UCP_stratificazione_siti_storico_culturali
Foggia	San Severo	Motta del Lupo	PTCP	Mr_ masseria con prevalente area recintata
Distanza dall'impianto (m)		4400	Descrizione	Dati importanti provengono dal riconoscimento di alcuni insediamenti medievali attraverso l'uso della fotografia aerea, operato sia da G. Schmiedt, che dalle osservazioni sul "paesaggio medievale" di J. M. Martin e G. Noyè. Nei pressi di Masseria Motta del Lupo si localizza l'omonimo casale medievale, dove è possibile osservare un terrapieno derivato dal rimaneggiamento di un rilievo naturale che G. Noyè ritiene, sulla base della sua forma poligonale, di poter datare tra il secolo XI e la prima metà del XII.
			Fonti bibliografiche	<i>Città di San Severo, PUG, Parte Strutturale. Adeguamento al PPTR. Il sistema delle tutele. Atlante degli UCP, testimonianze della stratificazione insediativa, ottobre 2018, Scheda n°A43; http://sirpac.regione.puglia.it/ Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia FGBIU001553; GENTILE P. 2003, Motta del Lupo, in M. GUAITOLI (a cura di) Lo sguardo di Icaro. Le collezioni dell'Aerofototeca Nazionale per la conoscenza del territorio, Roma, p. 109.</i>
			Descrizione scenario attuale	
			Descrizione scenario futuro	

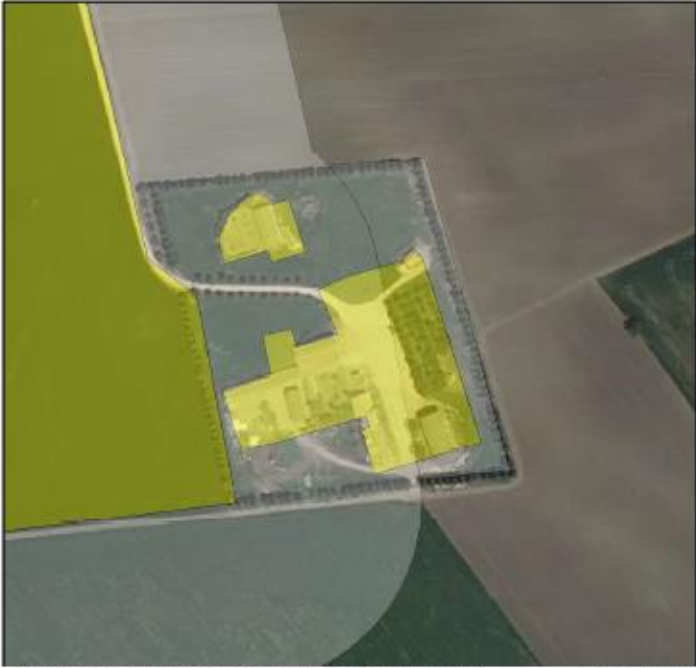
Città di San Severo - P.T. ESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA: Segnalazioni architettoniche e archeologiche Scheda n° A43



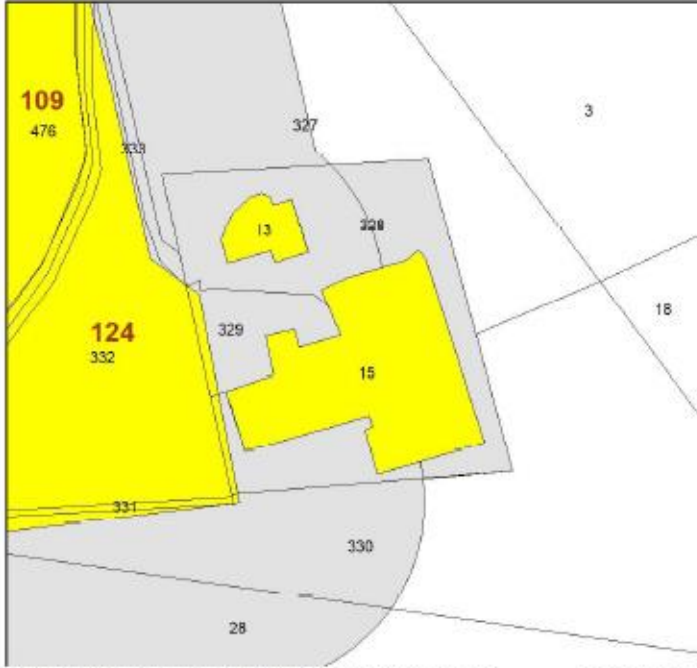
Localizzazione del bene architettonico Scala 1:10.000



Individuazione del bene architettonico su aerofotogrammetria Scala 1:3.000



Individuazione del bene architettonico su ortofoto 2010 Scala 1:3.000



Individuazione del bene architettonico su stralcio di carta catastale Scala 1:3.000

IDENTIFICAZIONE

Nome del bene:..... Masseria Motta del Lupo

N° id. dell'elenco del P.U.T.T./P:.... N/D

N° id. dell'elenco del P.U.G.:..... 84

Frazione/località/via:..... Località Motta del Lupo

Genere dell'affaccio ed accessibilità:..... Accesso indiretto dalla SP20

Foglio catastale..... 124

Particella:..... 15

Quota altimetrica:..... 55,4 m.l.m.

DESCRIZIONE ARCHITETTONICA E ARCHEOLOGICA:

Tipologia di bene e tipo di insediamento:.....

Dimensioni complessive:.....

Impianto strutturale e tecniche costruttive:.....

NOTIZIE STORICHE

Autore:.....

Anno e periodo di costruzione:

Stile architettonico:.....

Restauri ed interventi:.....

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Legge, articolo, decreto:.....

Possesso:.....

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Bibliografia:.....

Fonti archivistiche:.....

"Area di pertinenza" del bene

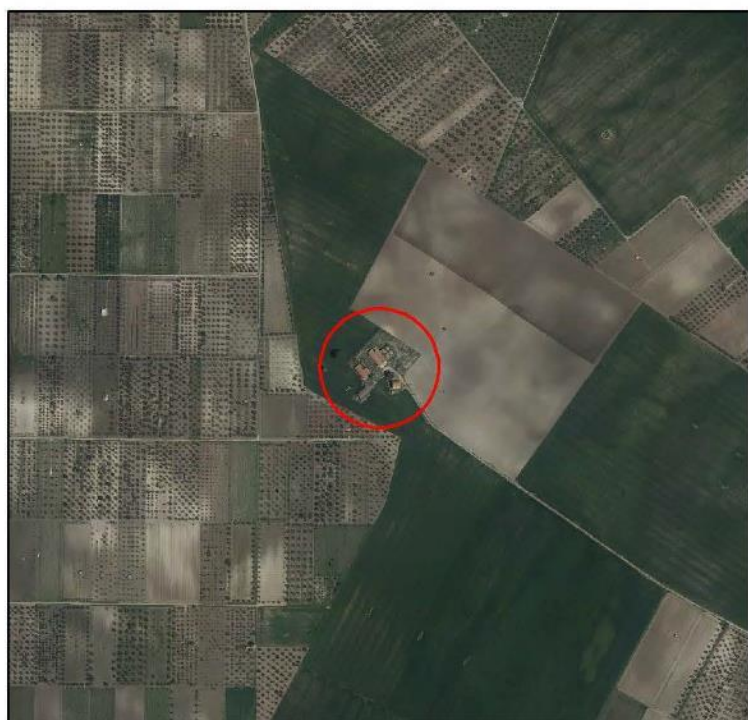
"Area annessa" del bene

SCHEDA 17 _ MASSERIA DEL SORDO				
Provincia	Comune	Località	PPTR-Sistema delle Tutele	UCP_stratificazione_siti_storico_culturali
Foggia	San Severo	Sant'Andrea	PTCP	Mr_masseria con prevalente area recintata
Distanza dall'impianto (m)		4800 m	Descrizione	La masseria con accesso indiretto dalla SP20 versa in stato di rudere
			Fonti bibliografiche	<i>Città di San Severo, PUG, Parte Strutturale. Adeguamento al PPTR. Il sistema delle tutele. Atlante degli UCP, testimonianze della stratificazione insediativa, ottobre 2018, Scheda n° A32</i>
			Descrizione scenario attuale	
			Descrizione scenario futuro	

Città di San Severo - P.U.G.

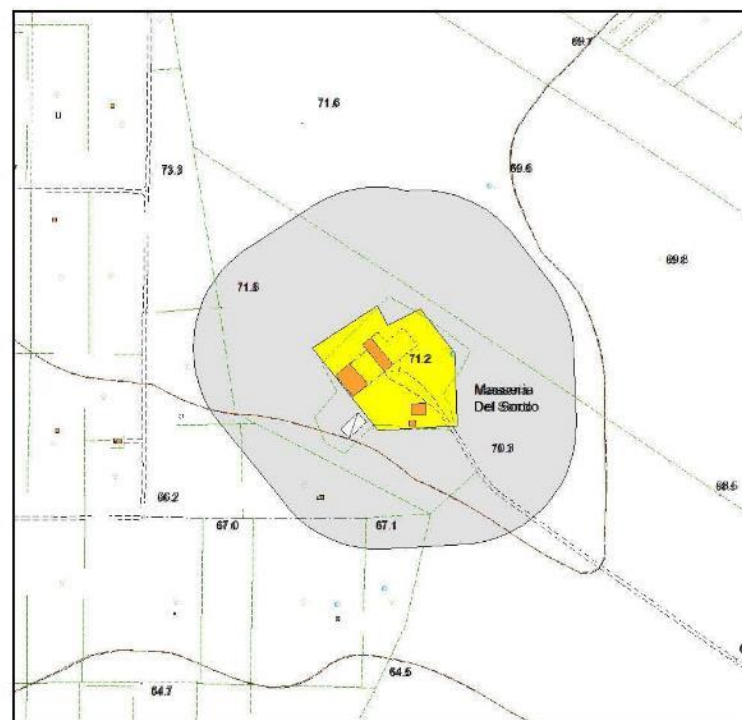
TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA: Segnalazioni architettoniche e archeologiche

Scheda n° A32



Localizzazione del bene architettonico

Scala 1:10.000



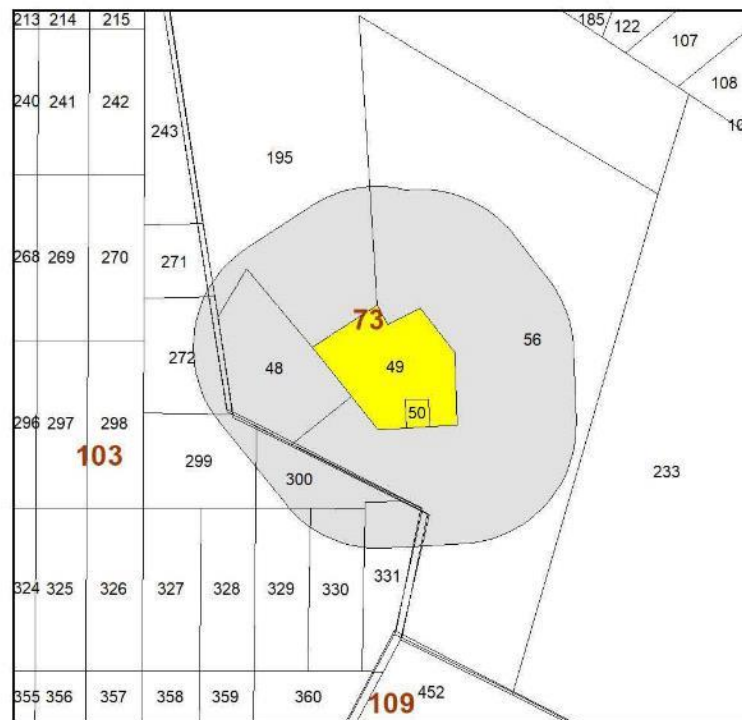
Individuazione del bene architettonico su aerofotogrammetria

Scala 1:5.000



Individuazione del bene architettonico su ortofoto 2010

Scala 1:5.000



Individuazione del bene architettonico su stralcio di carta catastale

Scala 1:5.000

IDENTIFICAZIONE

Nome del bene:..... Masseria Del Sordo

N° id. dell'elenco del P.U.T.T./P:..... 465

N° id. dell'elenco del P.U.G.:..... 66

Frazione/località/via:..... Località Sant'Andrea

Genere dell'affaccio ed accessibilità:..... Accesso indiretto dalla SP20

Foglio catastale:..... 73

Particella:..... 49-50

Quota altimetrica:..... 71 m.l.m.

DESCRIZIONE ARCHITETTONICA E ARCHEOLOGICA:

Tipologia di bene e tipo di insediamento:..... Rudere

Dimensioni complessive:.....

Impianto strutturale e tecniche costruttive:.....

NOTIZIE STORICHE

Autore:.....

Anno e periodo di costruzione:.....

Stile architettonico:.....

Restauri ed interventi:.....

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI


Legge, articolo, decreto:.....


Possesso:.....

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Bibliografia:.....

Fonti archivistiche:.....

 "Area di pertinenza" del bene

 "Area annessa" del bene

Città di San Severo - P.U.G.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Scheda n° A32



Planimetria punto di ripresa

Scala 1:3.000



N°1 - Visuale dalla strada interpodereale



N°2 - Visuale dalla strada interpodereale



N°3 - Visuale dalla strada interpodereale

SCHEDA 18_MASSERIA MOTTA DELLA REGINA				
Provincia	Comune	Località	PPTR-Sistema delle Tutele	UCP_stratificazione_siti_storico_culturali
Foggia	San Severo	Motta della Regina	PTCP	Mn_ masseria con corpi edilizi a "nucleo" insediativo
Distanza dall'impianto (m)		7300 m	<p>Descrizione Masseria con accesso diretto dalla strada comunale. All'insediamento preistorico si sovrappone un complesso fortificato di età medievale, esteso su di un'area di circa 4 ettari e munito di fortificazione ad aggere. Attraverso la fotografia aerea si nota una traccia scura continua che evidenzia la presenza di un fossato; una traccia chiara, parallela alla prima, ha permesso di ipotizzare una probabile struttura muraria interrata o di un eventuale terrapieno con cortina esterna, il cui spessore è di circa m 12. L'area circoscritta dal terrapieno doveva avere funzione abitativa. Nei due angoli estremi sono visibili, sia a NW che a SE, due tracce concentriche, una di forma quadrangolare e l'altra quasi circolare, interpretate come nuclei fortificati indipendenti e sopraelevati, a guisa di motte, collegate al terrapieno. Dalla estremità meridionale della motta situata a SE, si riconoscono resti di divisioni agrarie, ritenute, probabilmente, contemporanee alla fortificazione.</p>	
			<p>Fonti bibliografiche <i>Città di San Severo, PUG, Parte Strutturale. Adeguamento al PPTR. Il sistema delle tutele. Atlante degli UCP, testimonianze della stratificazione insediativa, ottobre 2018, Scheda n° A63;</i> <i>GENTILE P. 2003, Motta della Regina, in M. GUAITOLI Lo sguardo di Icaro. Le collezioni dell'Aerofototeca Nazionale per la conoscenza del territorio, Roma, p. 110</i></p>	
			<p>Descrizione scenario attuale</p>	
			<p>Descrizione scenario futuro</p>	



Fig. 8. Località Motta della Regina, San Severo. Fotografia aerea UniSalento.

Città di San Severo - P.U.G.

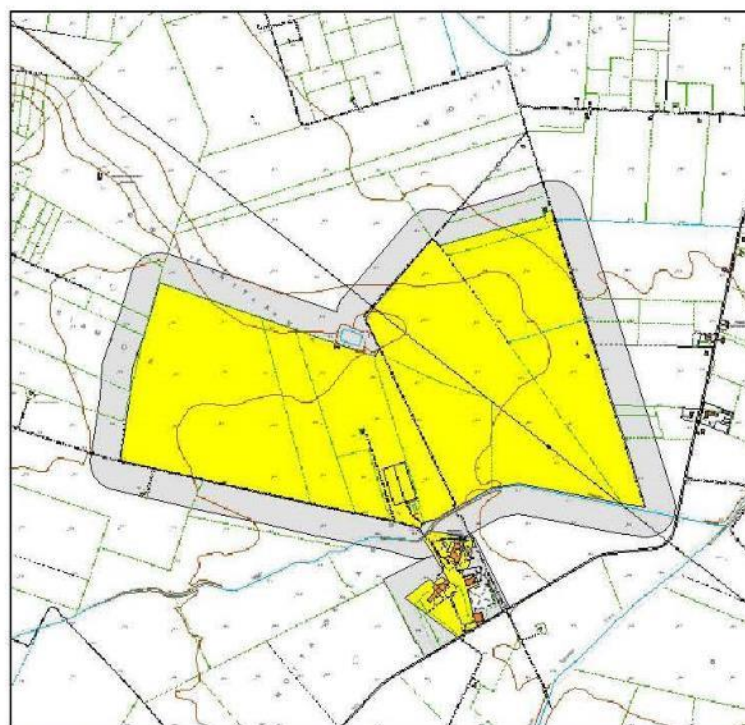
TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA: Segnalazioni architettoniche e archeologiche

Scheda n° A63



Localizzazione del bene architettonico

Scala 1:20 000



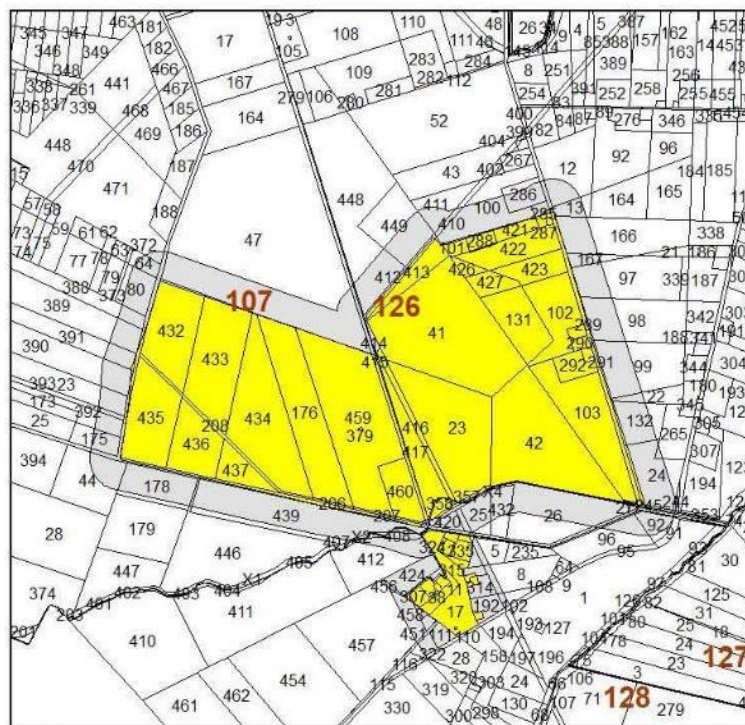
Individuazione del bene architettonico su aerofotogrammetria

Scala 1:20 000



Individuazione del bene architettonico su ortofoto 2010

Scala 1:20 000



Individuazione del bene architettonico su stralcio di carta catastale

Scala 1:20 000

IDENTIFICAZIONE

Nome del bene:..... **Motta della regina**
 N°. id. dell'elenco del P.U.T.T./P:.... **CBC**
 N°. id. dell'elenco del P.U.G.:..... **105**
 Frazione/località/via:..... **Località Motta della regina**
 Genere dell'affaccio ed accessibilità: **Accesso diretto da strada comunale**
 Foglio catastale:..... **107-126**
 Particella:..... **varie**
 Quota altimetrica: **40 m.l.m.**

DESCRIZIONE ARCHITETTONICA E ARCHEOLOGICA:

Tipologia di bene e tipo di insediamento:.....
 Dimensioni complessive:
 Impianto strutturale e tecniche costruttive:

NOTIZIE STORICHE


Autore:
 Anno e periodo di costruzione:
 Stile architettonico:
 Restauri ed interventi:

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Legge, articolo, decreto:
 Possesso:

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Bibliografia:
 Fonti archivistiche:

 "Area di pertinenza" del bene
 "Area annessa" del bene